VISIT…

LANZAROTE
Caliente.COM

GOTASTE

COOL WORDS IN A COLD WORLD·FEBRUARY 2005

·WHOLECARS AND END TO ENDS BRUTAL SESSION·CHAOS INTERVIEW·SOME WORDS FROM DANC·

Introduction

Stay real, never change, there's a lot of suckers who runnin' this game, i'm bustin' them thangs... Avevo avuto tempo fa l'idea di usare questi versi per introdurre questo numero: un numero nuovo, diverso, che ci vede in collaborazione con altre persone, e che speriamo ci porti ancora una volta più in là rispetto al precedente. Nel periodo trascorso dalla ultima uscita siamo stai impegnati con la sua distribuzione, con la produzione di un nuovo cd, l'ep di Bras, e abbiamo avviato altri progetti che speriamo di completare a breve. Ovviamente abbiamo fatto anche altre cose, gli impegni personali richiedono la maggior parte del tempo a nostra disposizione, come è vero che negli ultimi anni la distanza fisica tra chi si occupa di questa rivista e tra le persone che gravitano attorno ai progetti annessi non ha giocato a nostro favore. Quello che conta è comunque avere raggiunto l'obiettivo prefisso, ed essere qui per raccontarlo. Anche la fortuna in questo ha avuto un suo ruolo. Ma ritorniamo per un attimo ai versi di apertura: *real, fake, suckers, game...* Il punto è: stare veri e non cambiare mai; o rimanere reali pur cambiando? Delle due, la prima suona alle mie orecchie più come una contraddizione di quella che è la vita in sé, che una raccomandazione; la seconda rappresenta invece una sfida, anche abbastanza difficile, e forse per questo decisamente interessante da raccogliere. Il senso della frase è quello di non cambiare mai questo approccio verso la realtà, questa attitudine al vero, e di non perdere di vista il nocciolo della faccenda. Quanto ai suckers e al gioco, le persone del cazzo stanno in qualsiasi tipo di ambiente, e giocano praticamente in tutti i modi. Potrà sembrare una banalità, ma era giusto per puntualizzare il discorso. E questo vale nella vita, nel rap, come nel writing. All'interno di questo quinto numero troverete la solita roba: tanti wholecars, end to end, una chiacchierata con uno dei bombers italiani più interessanti degli ultimi tempi, e una breve riflessione sullo stato attuale della scena. Il tutto contornato da pannelli vari. Ci sembra quasi scontato sottolineare la nostra gratitudine per tutto il materiale che ci avete fatto pervenire, e vogliamo ringraziare in questa sede tutti coloro che ci inviano le loro foto via posta e via e-mail. Scusate se non abbiamo sempre il tempo di rispondervi. Vi rimandiamo invece "all'altro lato del fiume" per saperne un po' di più su ciò che è stato prodotto recentemente nella capitale, nonché per fare un salto in alcune altre città italiane che i ragazzi di Maccaroni hanno visitato per tutti noi. Non mi resta quindi che salutarvi, e augurarvi buon anno.

Pace
Lyno

Yeah yeah! You know we love it, so we came once again to show raw styles live on them rails. You already know where the selection come from, we choosed some of the pieces that mostly impressed us on our way to this number. As you can see, we got something new for you, we joined the Maccaroni crew to put out a special issue. It took a little while to prepare the pages you're holding in your hands, but it was really worth, we think so. We're still the same, Lyno and Stok, workin' hard to let this shit grow, and we got to thank you if we're here in 2005. Another year full of projects to take care of, and a lot of struggle to fight that show us we are still alive. We also know that you guys from all over Europe appreciate our work, we're really proud of it, and not just beacuse somebody out there told us we're one. There's something stronger going on, and on, and on...

www.gotaste.it *is the adress of the website. You can visit us on the net just to have infos about new projects, previous issues and to order our stuff. If you got questions, don't hesitate writing us at info@gotaste.it; if you wanna send flix, you can send Jpeg 300 dpi files via e-mail, or paper photos at this adress:*
Gotaste C.P. 1014 - 90146 - Palermo/Ausonia - Italy.
You can also find this magazine at Vibrarecords.com. If you are a store and want to distribute the magazine, drop us some lines at the e-mail above. We don't take blames for any of the pictures showed in the magazine, since writing is a phenomenon existing apart from it. We don't instigate nobody to go out and bombing.

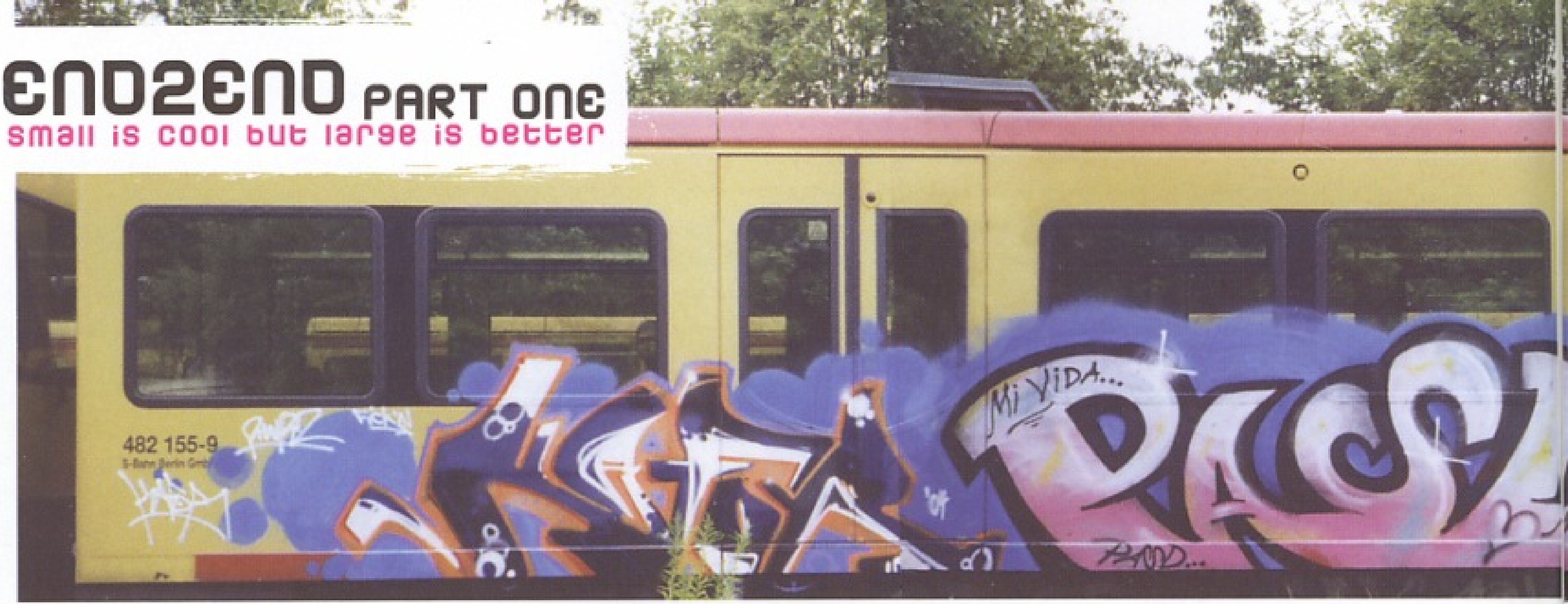
La presente pubblicazione ha il solo scopo di informare e testimoniare circa l'esistenza di un fenomeno che prescinde dalle pagine che seguono. Pertanto non intendiamo incitare nessuno a compiere alcun tipo di atto vandalico.

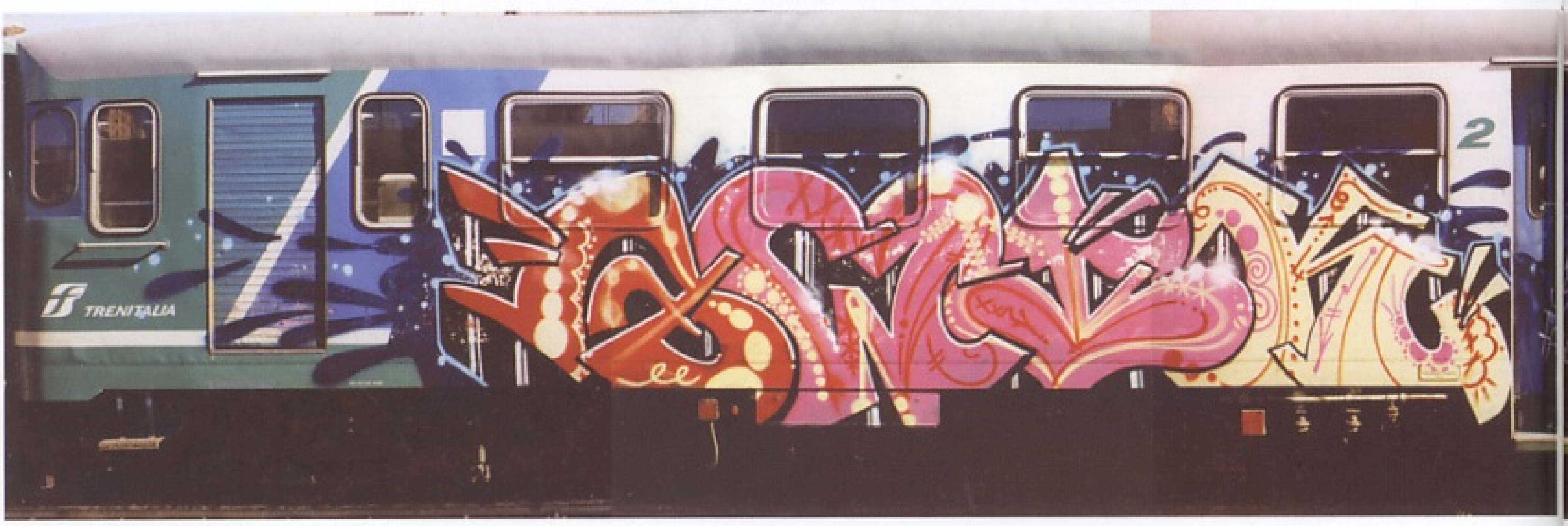
Graphic layout by:
F.Romito | Rudepixels
www.rudepixels.net
info@rudepixels.net
---------------------}
Minded & printed in
Palermo | Sicily
2005
---------------------}

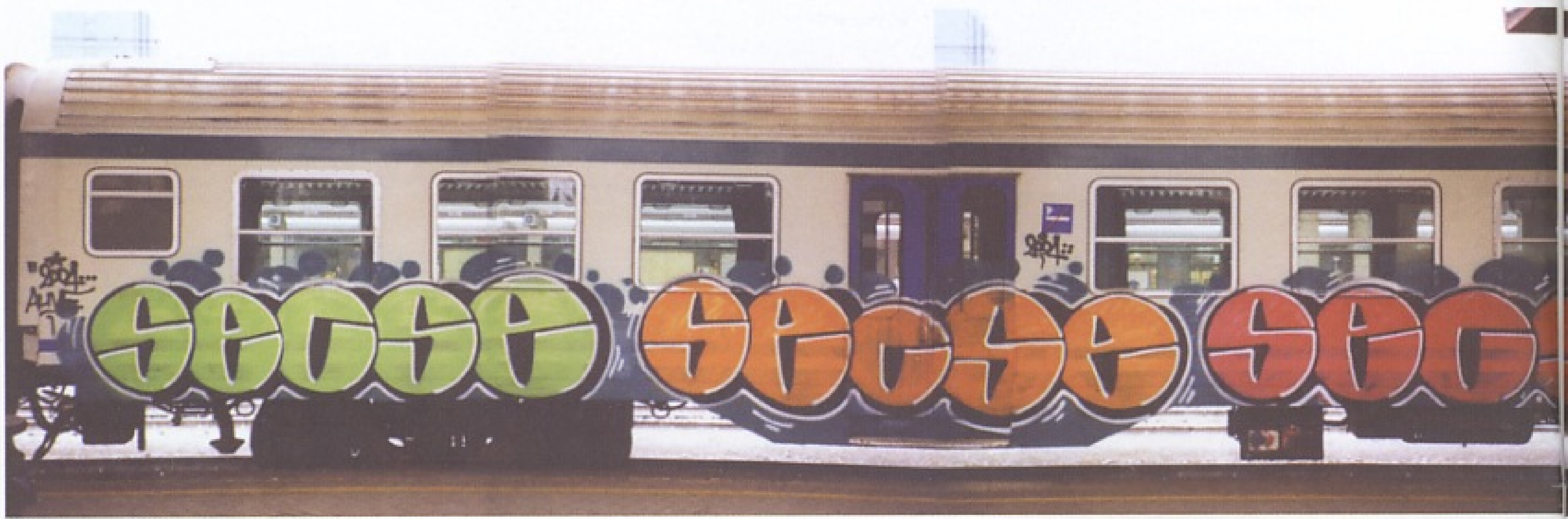
Cover photo by Lyno

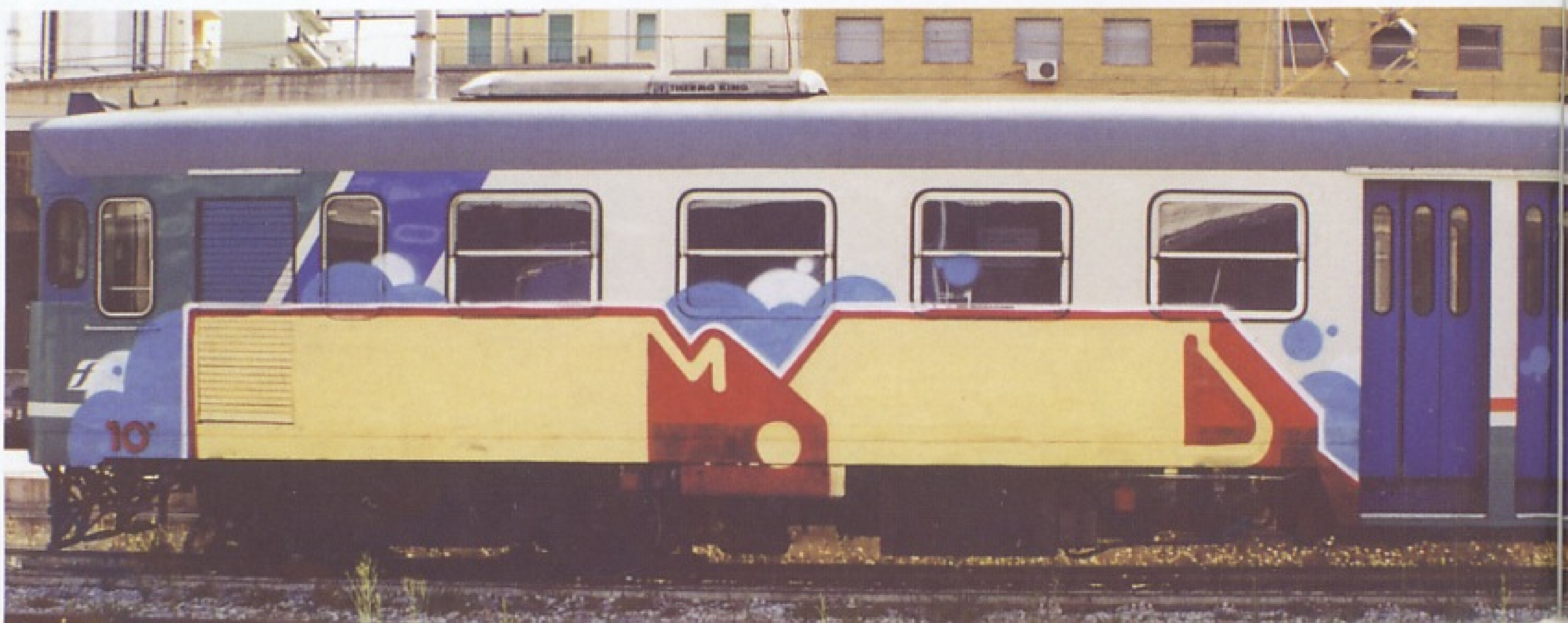
END2END PART ONE

small is cool but large is better


482 155-9
S-Bahn Berlin GmbH
MI VIDA...
'04


TRENITALIA
2


SECSE
SECSE

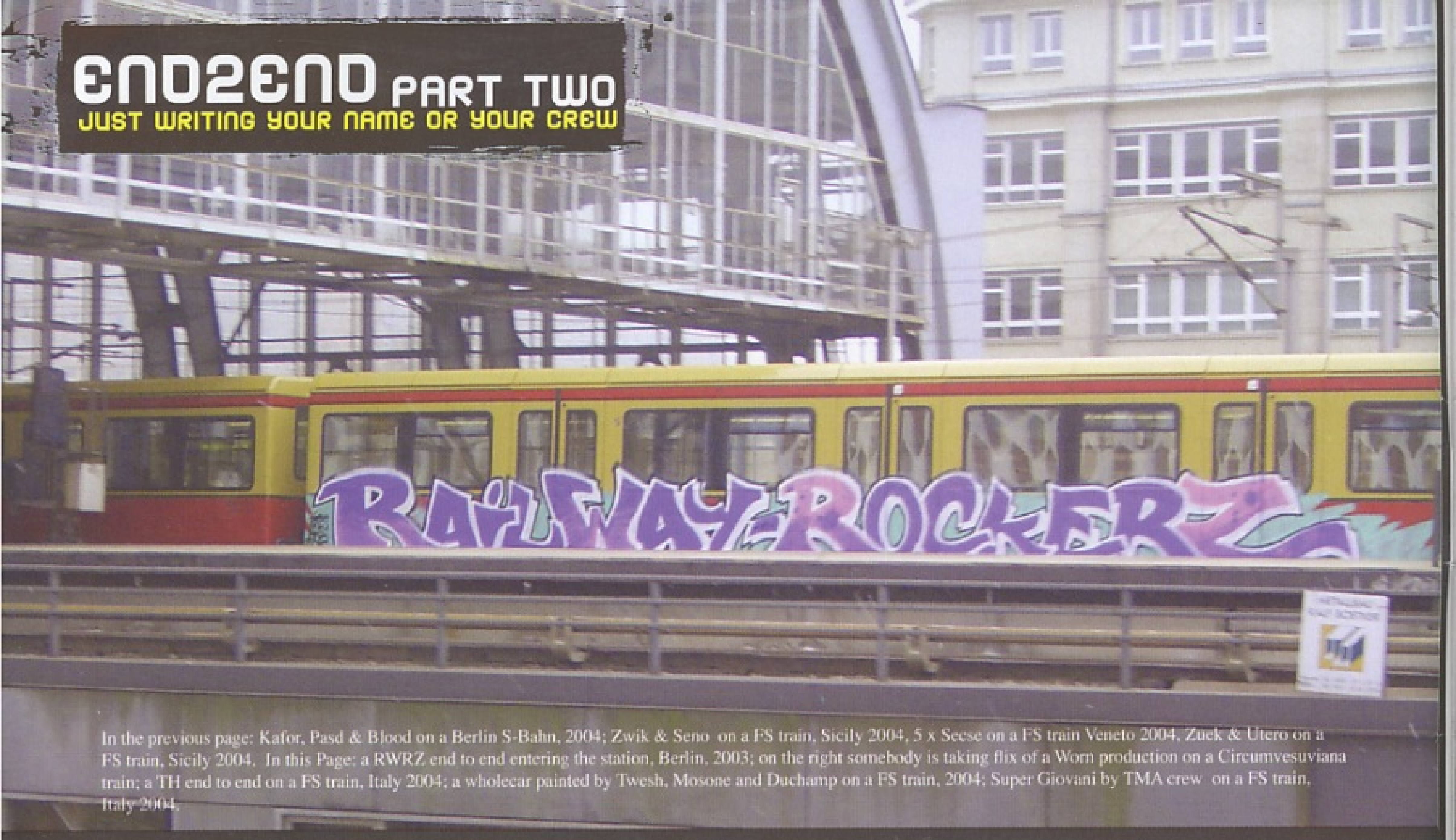


SGS..

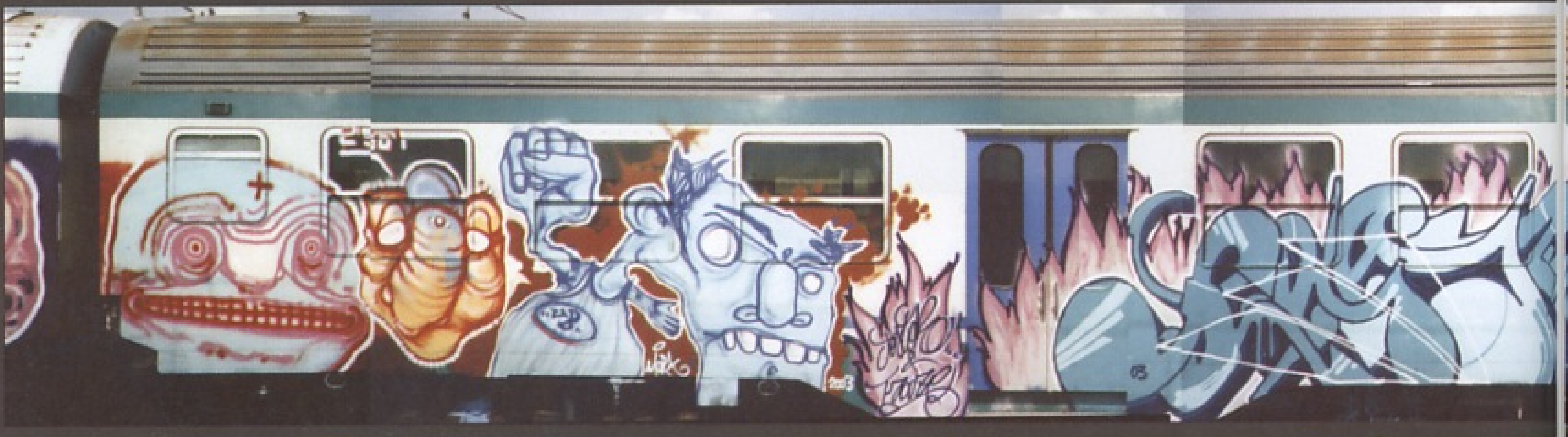
CI CREDO!

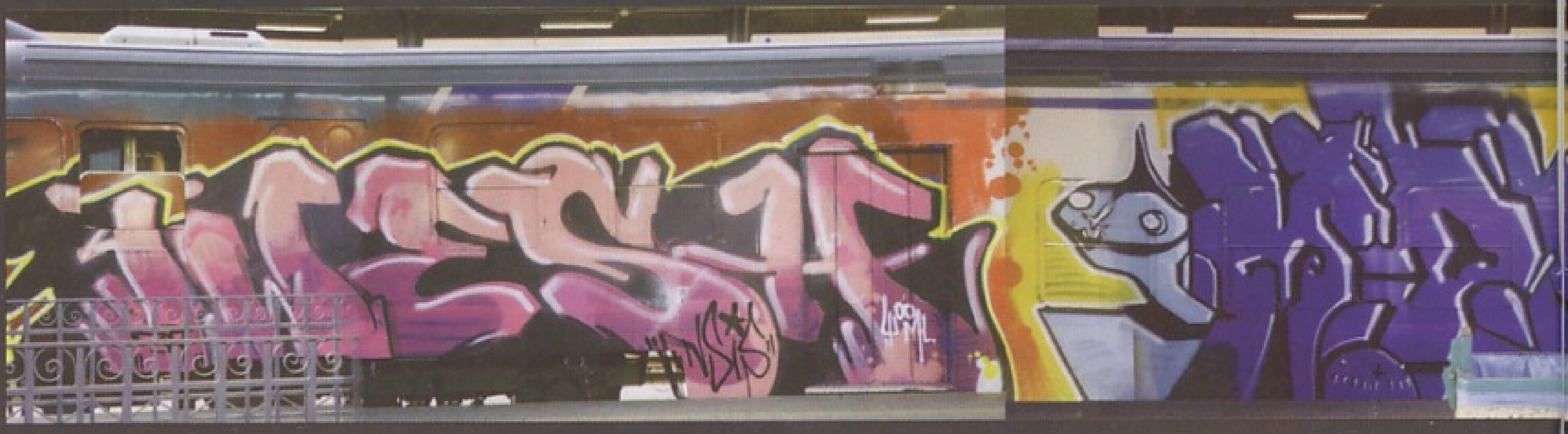
END2END PART TWO

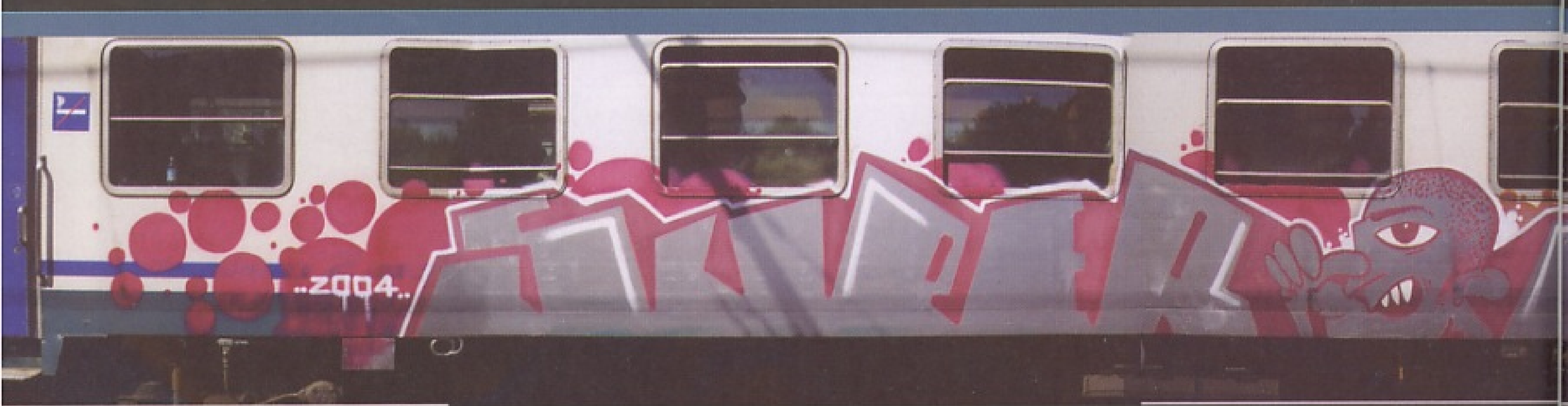
JUST WRITING YOUR NAME OR YOUR CREW



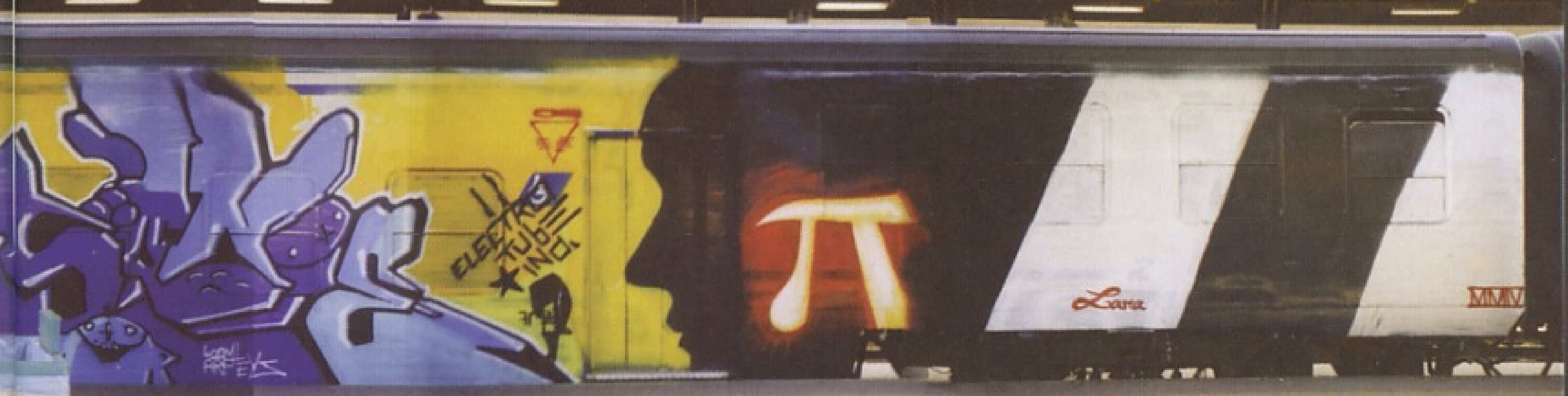
In the previous page: Kafor, Pasd & Blood on a Berlin S-Bahn, 2004; Zwik & Seno on a FS train, Sicily 2004, 5 x Secse on a FS train Veneto 2004, Zuek & Utero on a FS train, Sicily 2004. In this Page: a RWRZ end to end entering the station, Berlin, 2003; on the right somebody is taking flix of a Worn production on a Circumvesuviana train; a TH end to end on a FS train, Italy 2004; a wholecar painted by Twesh, Mosone and Duchamp on a FS train, 2004; Super Giovani by TMA crew on a FS train, Italy 2004.







YORKONE


ELECTRO
TUB
INC.
Lara
MMV

ARES
DEPO
DOES..

CHAOS

Negli ultimi anni sei stato molto attivo, hai riempito vagoni e vagoni con i tuoi pezzi e le tue foto sono su molte riviste e pagine web. Di certo una bella soddisfazione, ma ti sei mai chiesto in realtà qual è il motivo che ti spinge a fare tutto ciò?
Mi e piaciuta l'idea di lasciare il mio nome ovunque e di cercar di creare un certo kaos dentro e fuori le carrozze dei treni, una specie di violenza visiva verso la gente comune... Un altro motivo è l'odio nei confronti delle autorità e dello stato.

A dispetto della grandezza della tua città, sei riuscito a rendere il tuo nome conosciuto in tutta italia e non mancano nel tuo "curriculum" alcune trasferte all'estero: cosa cerchi fuori dai confini nazionali, e cosa invece più ti aggrada delle missioni "in casa"?
Fossilizzarmi nello stesso posto e una cosa che ho sempre odiato. Il motivo che mi spinge a partire è la ricerca di nuove esperienze, di nuovi posti, di nuove linee. In casa cerco sempre di mantenere un buon ritmo, e provo soddisfazione nel riuscire a fare il pannello che mi ero preparato sul treno che avevo scelto. La missione che preferisco è sicuramente un buon wholetrain sulla littorina con gli amici.

Da come parli sembra che per te si tratti di una specie di sport: ti alleni quando sei a casa, per poi dare il meglio quando vai "in trasferta"...
Sport? Mi fai ricordare gli allenamenti con un mio amico di crew. Facevamo qualche km di corsa e qualche ostacolo. Erano i periodi della vigilanza col cane...

Cosa pensi sia cambiato di te come writer dagli inizi a oggi? Sei solo migliorato nello stile o c'è sato anche un cambiamento di approccio nei confronti di questa tua attività?
Prima dipingevo perchè mi divertivo, adesso dipingo perchè ho il veleno, ho cambiato lo stile e il modo di agire adattandomi alle situazioni che ritrovo adesso.

Certo, i motivi per i quali un writer dipinge sono personali, ma pensi di riuscire a cambiare le cose che ti fanno venire il veleno dipingendo?
Cambia il mio stato d'animo, il colore delle carrozze, e regalo un sorriso ai pendolari che la mattina prendono il treno.

La giovane storia del writing italiano ha vissuto nelgi ultimi tempi diversi cambiamenti. Quali sono stati per te gli eventi fondamentali, a partire dalla fine degli anni novanta fino ad oggi?
La cancellazione di tutti i pannelli sulle FS. In brevissimo tempo dal '98 al '99 , hanno reso nuovi solo in apparenza i nostri treni del dopoguerra.Questa cosa credo abbia creato una 'selezione naturale', e causato una diminuzione dei writers "da treno".

A proposito, come ti poni nei confronti dei writers "non da treno"?
Nello stesso modo come con quelli da treno. Mi interessa conoscere tutti. Dipingo qualsiasi cosa abbia visibilita', qualsiasi cosa che giri, anche il dietro di una betoniera come dice un mio amico.

Credi in un discorso di crew oppure ti senti più un "cane sciolto" che ha qualche amico nell'ambiente? In particolare, hai mai avuto incomprensioni con qualcuno dei tuoi amici che dipingono dovute al writing?
Ho avuto incomprensioni all'inizio con i writers old school della mia citta' ,ma erano cose che succedevano un po'a

Treni Regionali Ticino Lombardia

tutti gli ultimi arrivati. Ho formato una crew anni fa con amici di varie regioni del nord italia, avevamo alcune cose in comune: la pazzia, e l'essere estranei al mondo dell'hiphop, percio'ci siamo uniti.

Chi, e perchè, ti ha più influenzato all'inizio della tua "carriera"? A chi invece guardi con più ammirazione ora? Hai dei punti di riferimento stilistici, ti va di parlarcene?

All'inizio ricordo un dilanio pazzesco sui treni metropolitani da parte dei 'Piars'. Non potevo dipingere questi treni perche'non c'era spazio su nessuna carrozza, così, influenzato da tutto ciò, cominciai subito cercando di fare piu'roba possibile su un solo modello di treno. Guardo con ammirazione il mio amico Grynz. Se sto continuando è gran parte merito suo, ha il giusto veleno e a vicenda ci sosteniamo nel compiere le azioni e i gesti piu'folli.

Quanto conta quindi avere un buon partner con cui andare a dipingere?

Personalmente molto, ho un feeling particolare con i vandali con cui vado. Prima di agire di testa mia, preferisco sentirmi dire i pareri, gli accorgimenti e i punti di vista che oguno ha per affrontare la situazione al meglio. Molte volte per eludere la sorveglianza c'e bisogno di piu' partners, e di un ottima intesa.

C'è qualche esperienza particolare che ti ha profondamente segnato? Pensi che ci possa essere un motivo che in futuro ti porterà ad "appendere gli spray al chiodo"?

Alcune esperienze negative ci sono state, ero consapevole che accadessero. Ero a rischio tutti i giorni. La rabbia maggiore fu per il trattamento da me ricevuto: fecero tutto loro, compreso una testimonianza falsa, e alla fine me ne uscii di lì'con una bella denuncia. Mi ero promesso che avrei smesso e non ce l'ho fatta, 2 giorni dopo ero di nuovo all'opera. In futuro potrei mettere la testa a posto, dipendera' se cambiero' lavoro.

Qual è l'aspetto dei tuoi pezzi che ti piace di più, ed in cosa pensi che si distinguano rispetto a quelli degli altri writers? Senti di avere delle peculiarità che ti distinguono dalla massa?

Non ho peculiarita'che mi distinguono dalla massa. Mi piacciono lettere semplici accostate per bene l'una all'altra. Un'altra cosa che mi piace è riuscire a coprire al meglio la sagoma del vagone, deformando o allungando la parte inferiore di alcune lettere del pezzo. Ciò è fattibile su treni tipo il metropolitano o il taf, che non hanno un pianale pari, ma 3 livelli diversi nel punto sopra il carrello.

Se dovessi ricordare le cinque "missioni" che più ti hanno lasciato qualcosa, quale di queste ci racconteresti?

I ricordi piu'frequenti sono legati alla città dove vivo. Innumerevoli wholecars e wholetrains dal 1999 al 2003 hanno costretto un povero ispettore polfer a cambiare abitazione e a trasferirsi al secondo piano del suo ufficio con vista panoramica sui binari. La missione che piu' mi ha lasciato qualcosa è stata l'ennesima fuga allucinante con entrata a sorpresa del caro ispettore, volanti pronte all'esterno, e una corsa dritti al pronto soccorso per medicare i feriti.

Come pensi che cambierà il writing in futuro? Assisteremo alla nascita di nuove generazioni, o nel breve periodo si andrà incontro ad una situazione di stasi? Come ti poni nei confronti di chi inizia nel 2004?

Non credo in un ricambio generazionale. Qui nella mia regione, per esempio, i nomi che vedo circolare sui treni sono gli stessi da anni,da quando ho cominciato (circa 6 anni fa)Questo mi fa pensare che saremo sempre di meno, sempre meno gente ci credera' e diventeremo vecchi... come il parco rotabili fs.

Credi che la situazione relativa al writing dal punto di vista leglislativo migliorerà, oppure assisteremo ad un inasprimento delle leggi su tutti i fronti, seguendo così quello che è l'andazzo generale negli altri paesi dell'Unione Europea?

Non credo che in futuro si arrivi ad un livello 'europeo' molto aspro, ma ad una situazione di stasi. C'è sempre molta confusione in Italia, la legge non e uguale per tutti. A mio parere questa legge è interpretata in modi diversi da regione a regione. Non si sa mai cosa ti possa succedere: o una semplice multa, o un processo.

Cambiamo argomento: Writing e Hip Hop. Tu che ne pensi?

Personalmente ho semplicemente preso il writing come una forma a sé, il resto non mi interessava. Mi sentivo piu' vicino all'ambiente del Trash-Metal.

Siamo arrivati alle conclusioni. Hai qualcosa da aggiungere, qualcuno da salutare?

Ti ringrazio per l'intervista e saluto: Marghe, Pera, Zyg, Rfc e Bcx crew, Grynz, Giuditta, Escif, Michele Sacco, Davide Pialorsi, Luca Catasta, Wais, Flik, Ilenia, Mavra, Silvia, Edoardo Govoni, Pbs-Ins, Dias-Uht, Danc, Eys, Gms, Str, Keo, Amuse, Bsa, Fuxia, Knm, Mls, 639 c.p, Mone, Mosone, Secser, Garage mag, Imw, Strada9, Kombo, Sodom, Destruction, Exodus, Kapello.

SCHNSCHNSCHNSCHNSCHN

RFC
TRANSWAGGO

In the last years you've been really active, you filled lots of cars with your pieces and your flics have been on a lot of magazines and web pages too. A really good satisfaction, but have you never asked to yourself the reason that makes you act like this?
I liked the idea about leaving my name everywhere, trying to create kaos inside and outside trains, a kind of visual violence against common people... Another reason is my hate against authorities.

Despite of your city dimension, you succeeded into let people all over Italy know your name, and into spreading it also abroad. What are you looking for when you go for a mission outside of the national border, and what you like the most when you paint at home?
Staying always in the same place is something i ever hated. The reason that makes me leave is to look for new experiences, new spots, new lines. At home, i always try to keep the standard high about quantity, and i like to succeed into painting the panel i wanted to, on the train i choosed. The mission i prefer is for sure a wholetrain on a diesel train with my friends.

I got the impression that for you painting is a sort of sport: training when at home, to play the best when you're outside of your city...
Sport? It reminds me the trainings with a crew fellow. We used to run a few kilometres with a few hurdles. Those were the times of security guards with dogs...

What do you think you changed about yourself as a writer from the beginning? Have you just improved your style, or you also changed your approach to writing?
In the beginning i used to paint because of fun, now i paint because of hate. I changed my style and the way to act to adapt myself to the circumstances of today

The reasons that lead a writer to paint are really personal, but do you think to change the things that make you hate just painting?
It changes my mood, the colors of the trains, and i give a smile to those who take them in the morning.

The young italian train-writing history saw in the last period some changes. What about the most important ones from the last 90's to nowaday? *In a really short while, from '98 to '99, they make our postwar trains look like new ones just buffing all the pieces on teh FS cars. This lead to a natural selection, and caused a decrease among train-writers.*

What do you think about writers that don't paint trains?
I relate with them in the same way i relate with those that use to paint trains. I'm interested into knowing everybody. I paint everything that is visible, that runs, also a cement mixer as a friend of mine uses to say.

Do you believe in crews, or do you think you're just on a solo thing but with some friends in the scene? Have you never had incomprehensions with some of them because of writing?
Yes, it happened in the beginning with some of the old school writers of my city, but it was normal stuff for the new jacks. I formed a crew some years ago with friends from all over Italy, we had in common madness and we were all out from hip hop world, so we joined.

Facile giocare, facile vincere. Con TRIS tutti i giorni ti diverti e vinci!
SUMMER SESSION 2004

Who and why inspired you the most in the beginning of your career? Who you admire the most now? Have you got stylistical landmarks?

In the beginning i remember he suburban trains were totaly destroyed from Piars crew. I was not painting these trains because of the lack of space, so i started soon trying to make more stuff as possible just on one kind of train. I admire my friend Grynz, if i keep on painting is also because of him, he has the right attitude and we support each other when we make the craziest actions.

How much is important to have a good fellow to go painting with?

I think a lot, i got a particular feeling with the vandals i go painting with. I prefer to ask them for opinions before doing things by my own. Most of the times it takes more patners and the right feeling to elude security guards.

Is there a special e:xperience that scored you? Do you think you will give up painting for some reason?

I had negative experiences, i knew something bad would happen. I was ueveryday at risk. I felt angry most of all because of the way they treated me, they made all by themselves, included a false witness and in the end they charged me. i promised myself to give up but i didn't, 2 day safter i was on the run again. In the future, i possibly will become a good guy, it depends if i'll cahnge my job.

Which is the thing of your pieces that you like the most, and that makes them look different from the others?

I don't have nothing that makes me come out of the mass. I like simple letters well put one next to the other. Another thing that i like is to let my piece fit the shape of the car, moulding the bottom of some letters. I can do it on "taf" or "metropolitano" that have three different levels to paint.

Which of the five missions you better remember you'll like to tell?

I better remember the missions in my city. Innumerable wholecars and wholetrains from 1999 to 2003 that forced a poor railway police inspector to leave his flat for going to live in the floor above his office, with a panoramic view on the tracks.

How do you think writing will change in the future? Will we witness to the born of new generations, or in the short period things won't change? How do you relate with people starting their writers career today, in 2005?

I don't believe in new generations. Here in my area for example, the names i see running are always the same i used to see 6 years ago, when i starter painting. This let me think that we'll be always less, that there will be always less people believing in it and we'll get older... like the FS cars.

Do you think that the laws for the writers will be better in the future here in Italy, or they just will get like thos ones in the other european country?

I don't believe that in the future our laws will get similar to the others in Europe, but i think they won't ch'ange. There's always a lot of confusion in Italy, and the law is not the same for everybody. In my opinion, this law is applied in a different way from area to area. You never know what can happen to you: a fine or a charge.

Let's change the topic. Writing and Hip Hop. What do you think about it?

Personally, i just took writing as a form for itself. I was not interested in the rest. I felt closer to Trash-Metal.

This is the end. Have you got something to add? People you'd like to say hello?

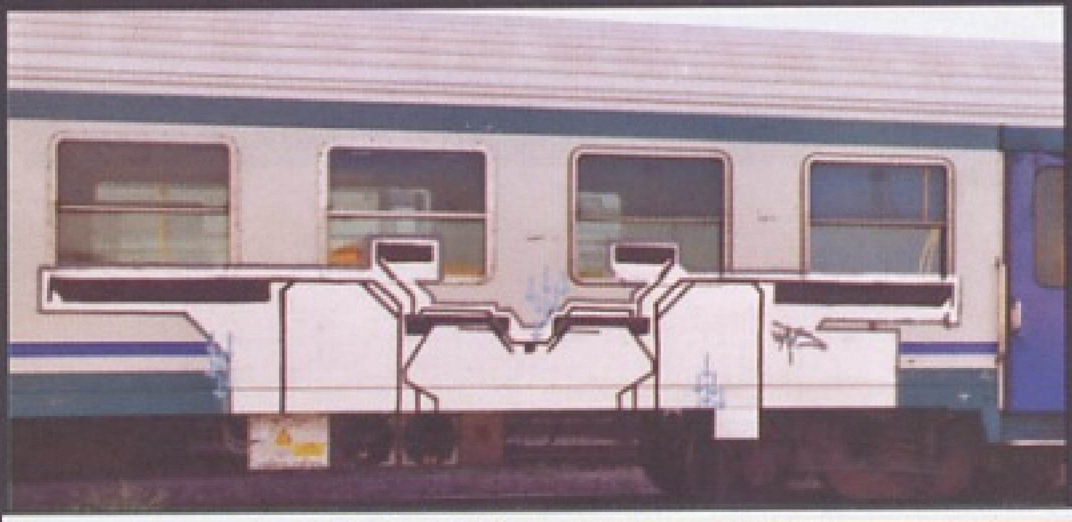
Thank you for the interview. Hello to: Marghe, Pera, Zyg, Rfc e Bcx crew, Grynz, Giuditta, Escif, Michele Sacco, Davide Pialorsi, Luca Catasta, Wais, Flik, Ilenia, Mavra, Silvia, Edoardo Govoni, Pbs-Ins, Dias-Uht, Danc, Eys, Gms, Str, Keo, Amuse, Bsa, Fuxia, Knm, Mls, 639 c.p, Mone, Mosone, Secser, Garage mag, Imw, Strada9,, Exodus, Kapello.

OUT4TASTE PT.I

WORKING IT HARD FOR A JOB WELL DONE

In this page: Acne & Siko in the yard, Sicily, 2004; Set, Age 16, Wiz, Peto, Fra 32, Elvis, Bart & Rens on italian Fs trains.
In the right page: Beky, Sap, Snake & Derick on Eurostar; Natan on a long distance car, Italy 2004; Ceks on a Fs train, Italy, 2004.

Social Attitude



P.O. # RUFF STUFF
STORE # CORSO CAVOUR 116 PERUGIA
DEPT. # TEL./FAX 0755723394
VENDOR # STREET WEAR CLOTHING FOR URBAN SURVIVAL
SKU # ENYCE/ROCAWEAR/DICKIES/KILLAH/NEWERA/TRIBAL,

IMMEDIATELY
30 DAYS
UTHORIZATION
P COMPANY, INC.

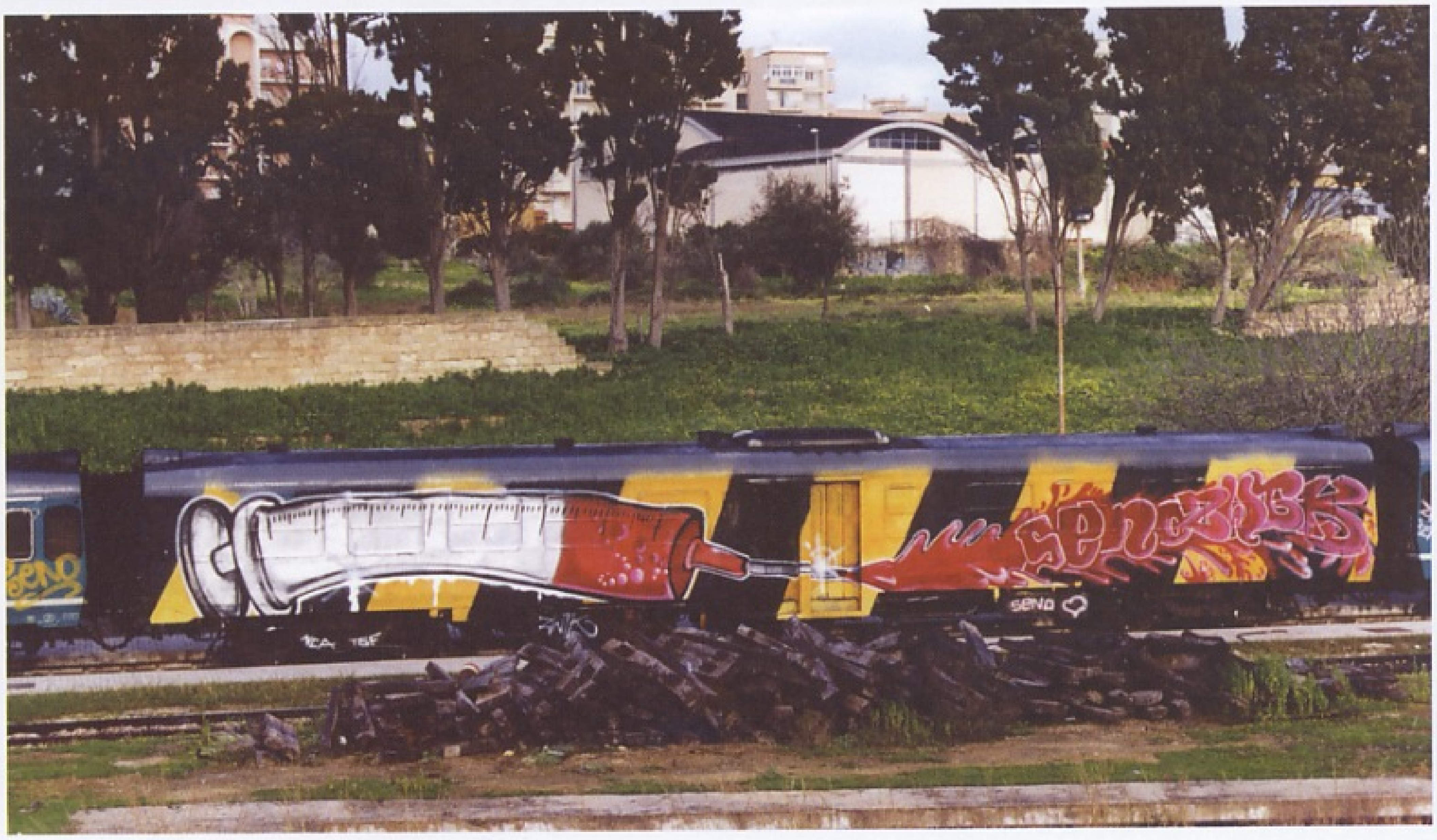
RUFFSTUFF

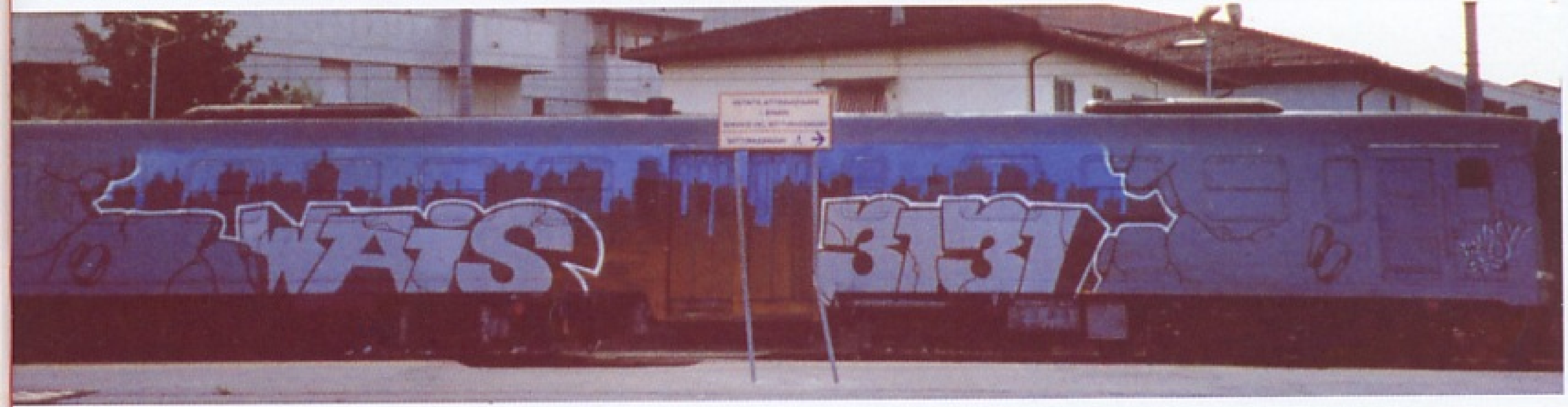
TRIBAL
NEW ERA
FUBU THE COLLECTION
Killah
ROCAWEAR
Dickies
enyce

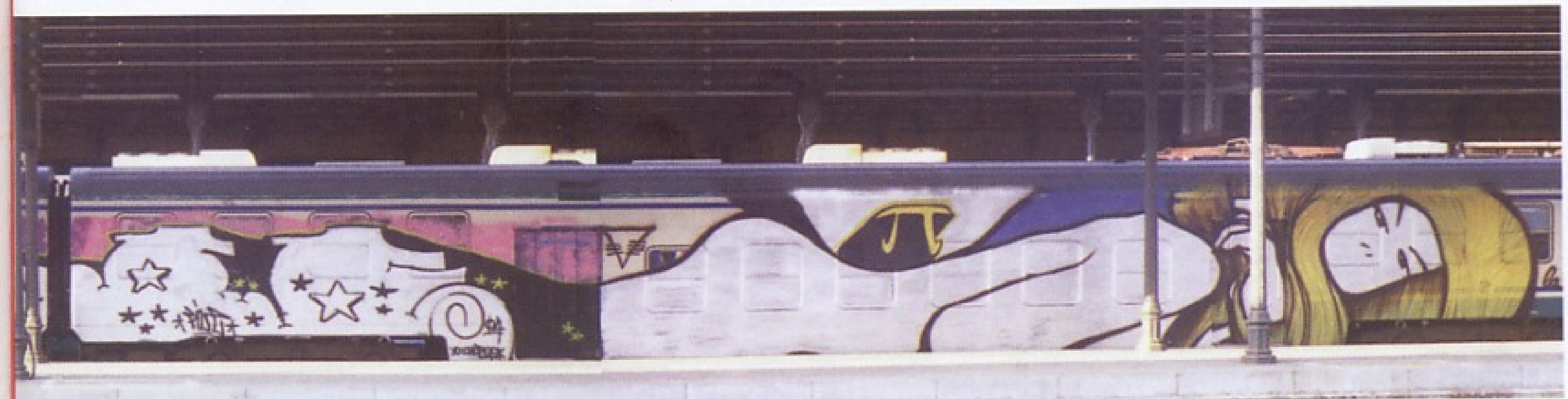
WHOLECARS PT.I

THE BIGGA THEY ARE, THE HARDER THEY ROLL

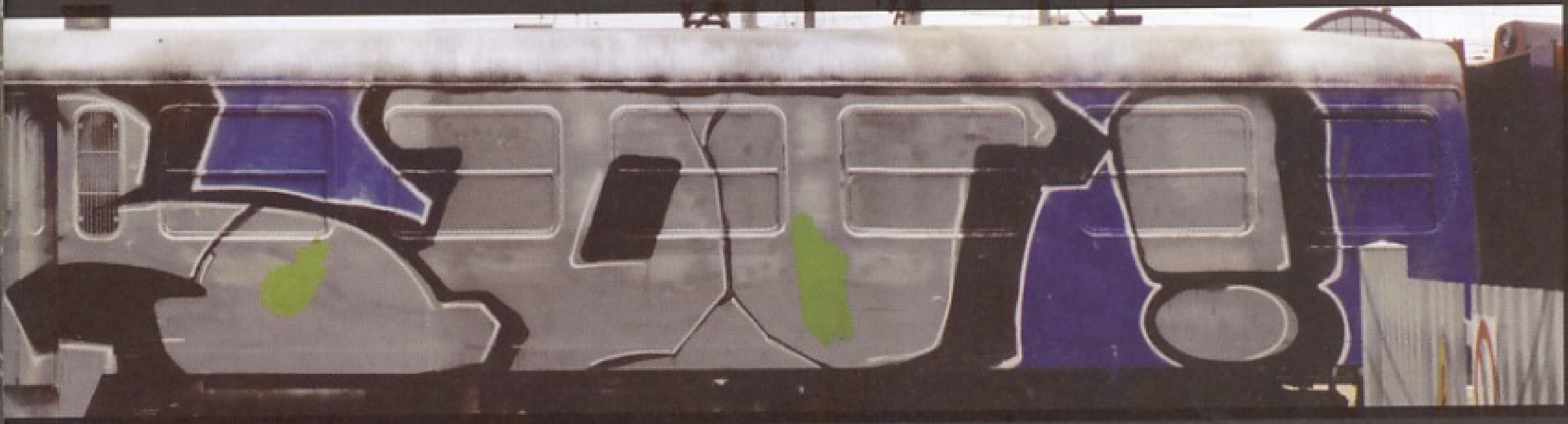
A wholetrain by ONE crew on FS cars, 2004; Zwik & Seno on a FS train, 2004; double end to end by ONE crew on FS cars, 2004; Double Whole car by Grynz and Wais on a FS train, 2004; two whole cars by Twesh, File and Duchamp on a FS train, 2004.
In the next pages: Bero and Eys by Zorba on FCU cars, Italy, 2004; a three cars wholetrain by Grynz, Jason and Blur on FS.

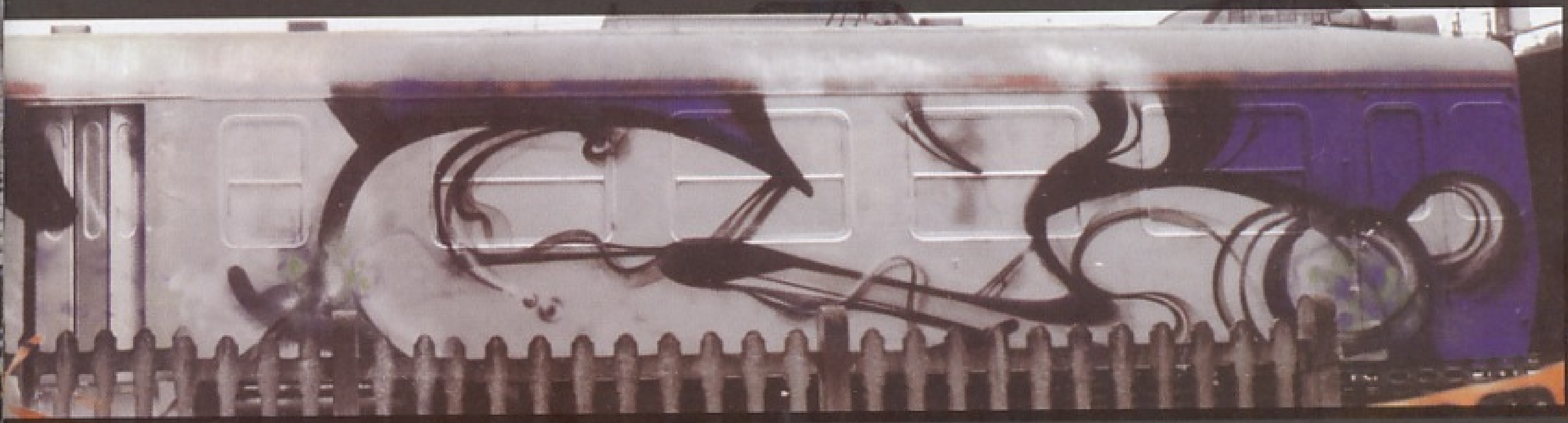

SENO
SENO

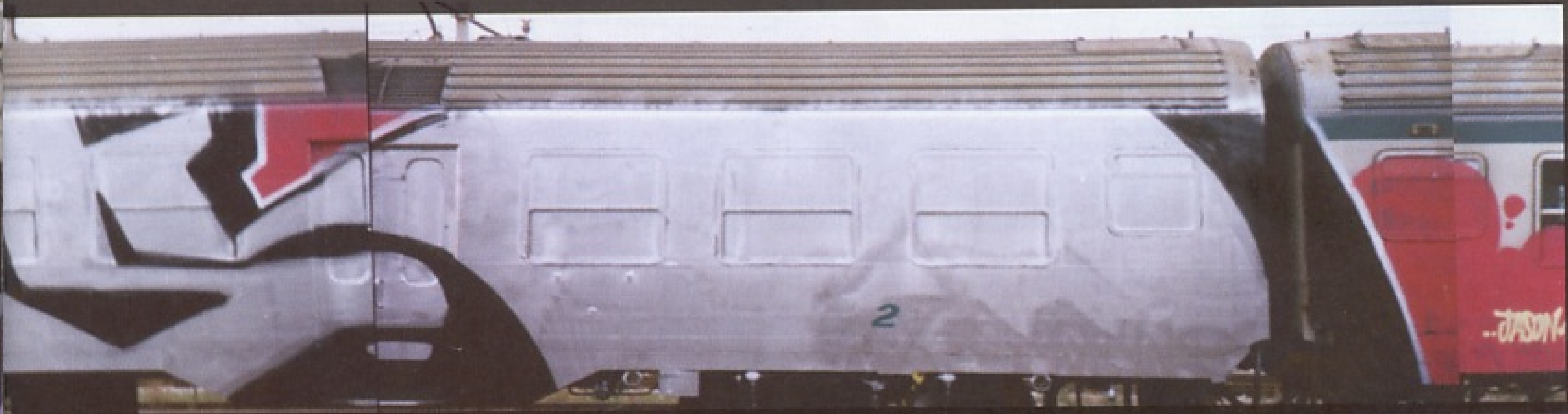

WAIS 3131

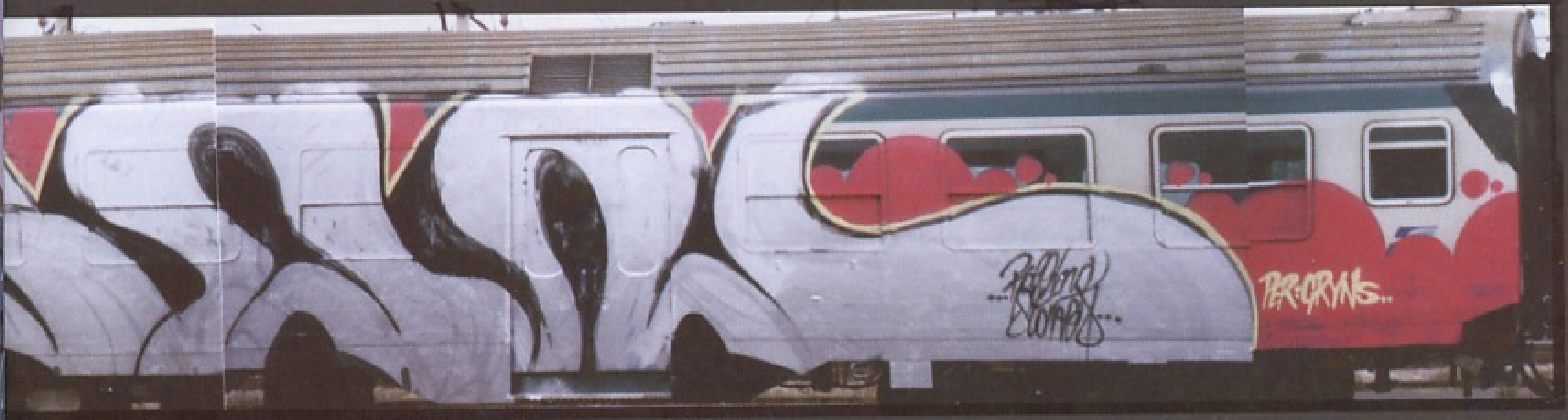


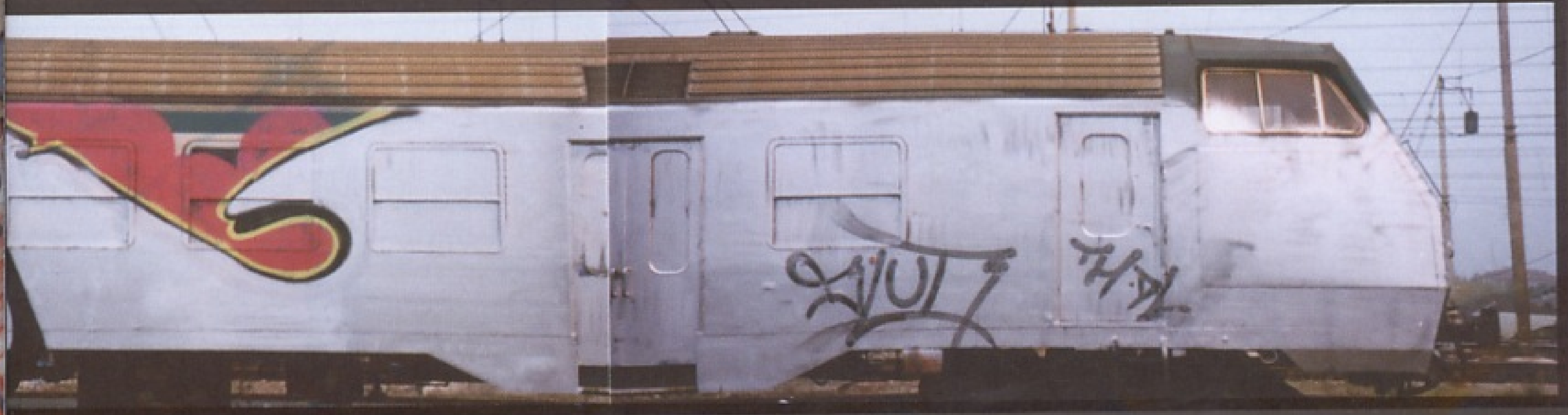
JASON-TH-TANK

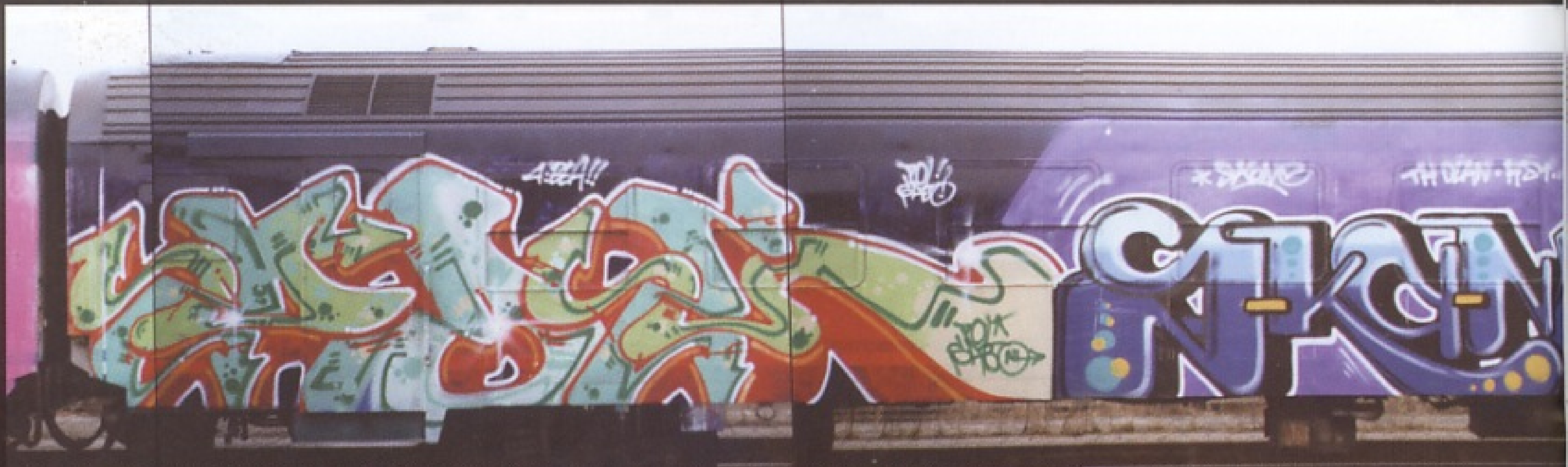




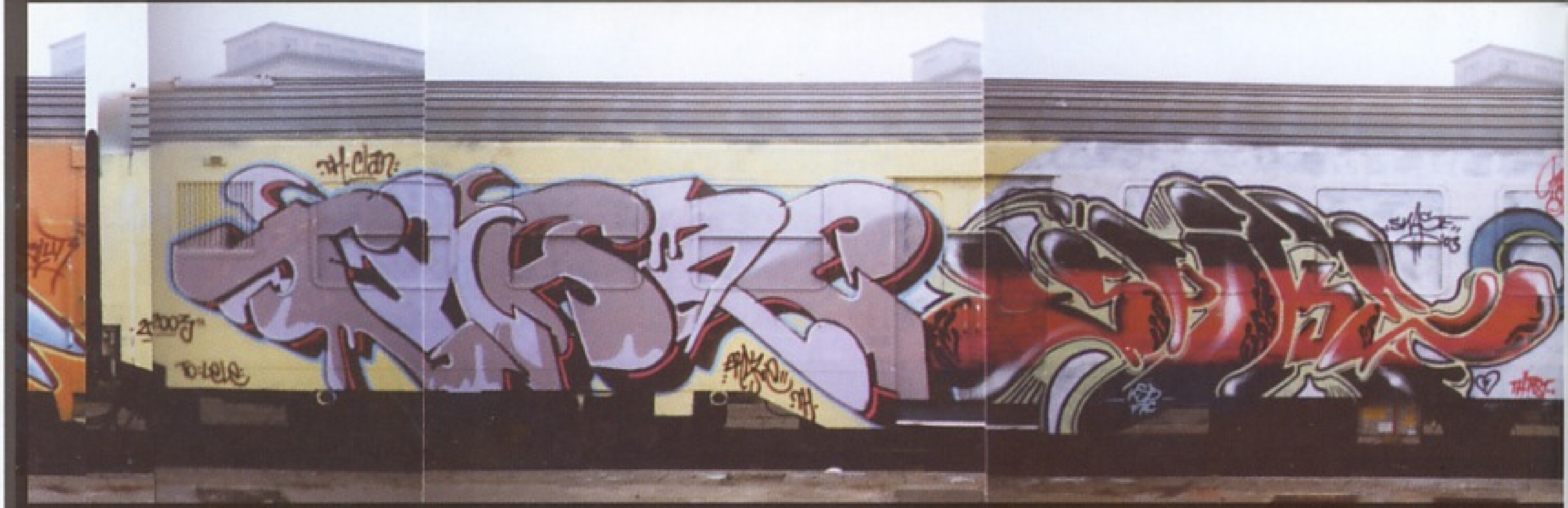

2
JASON

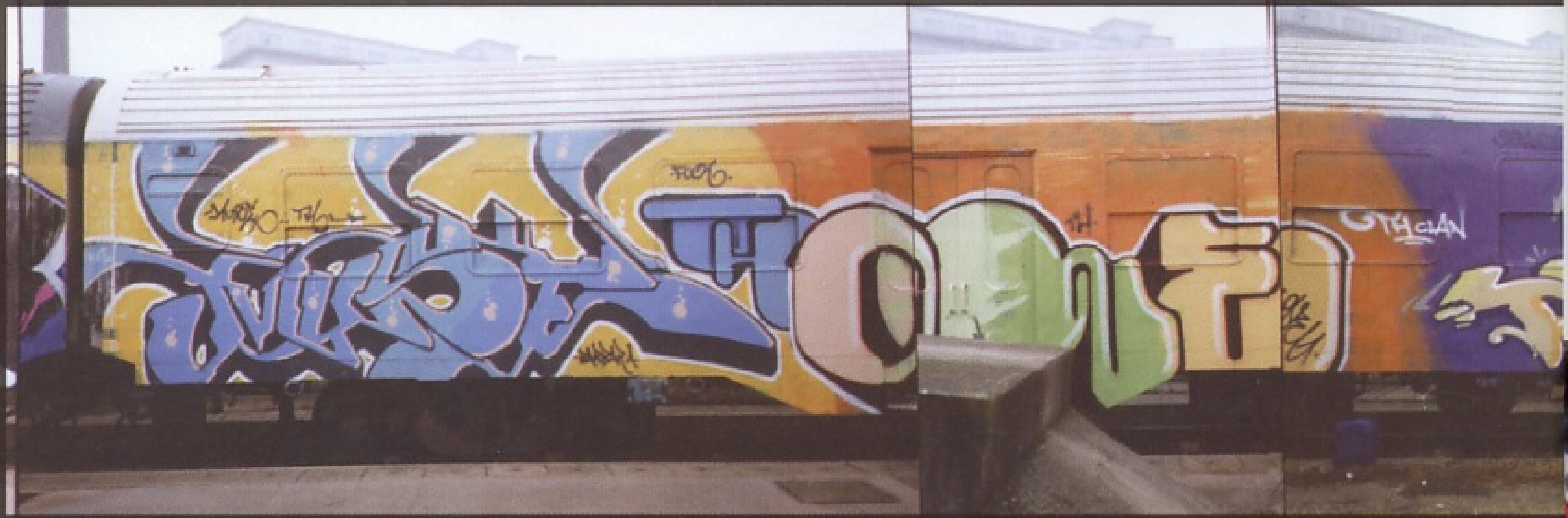

PER-CRYNS..

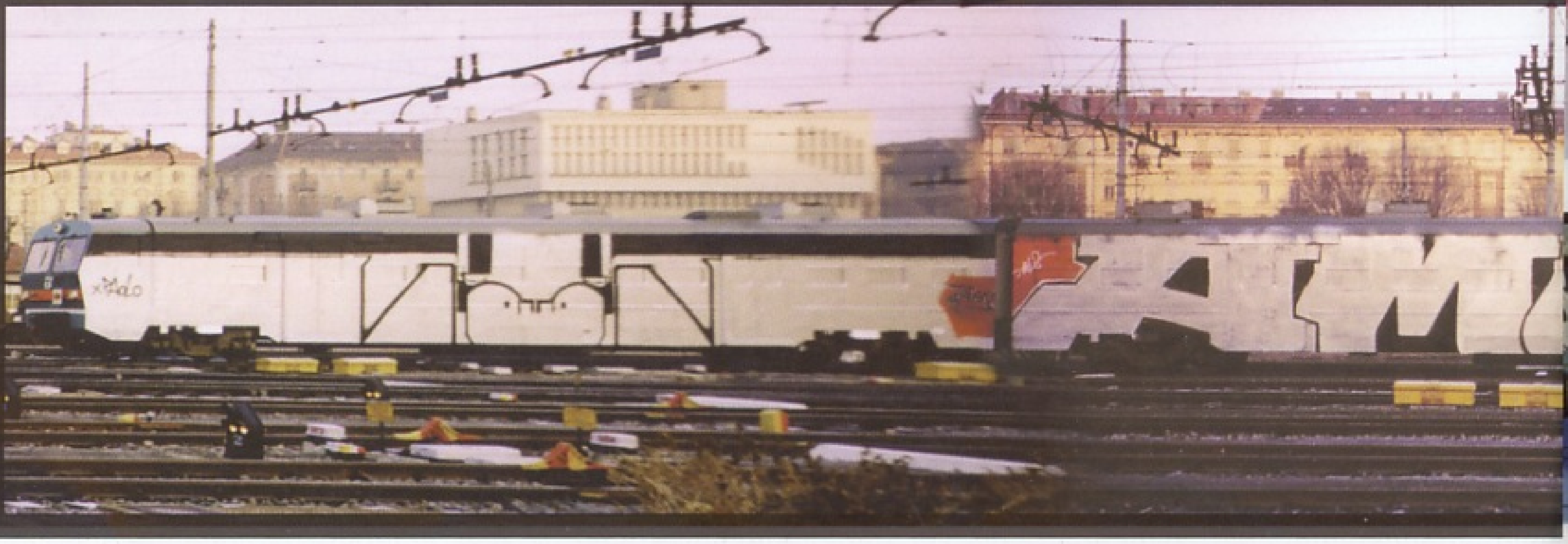

TH-DL

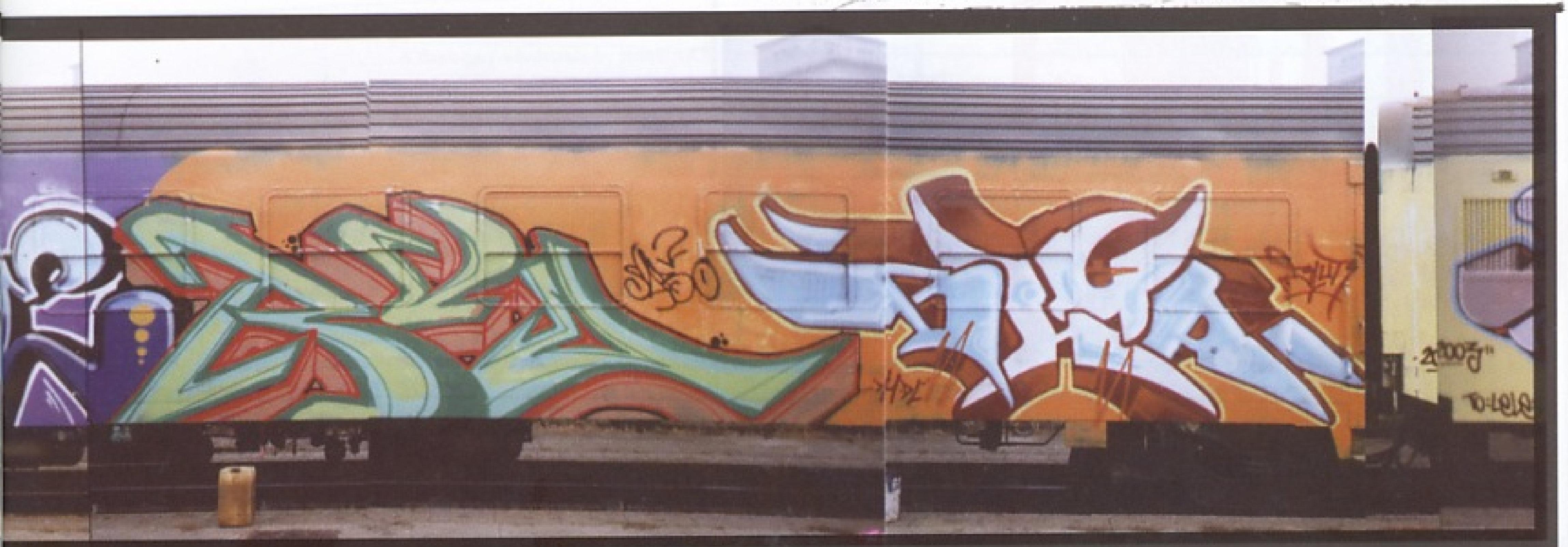


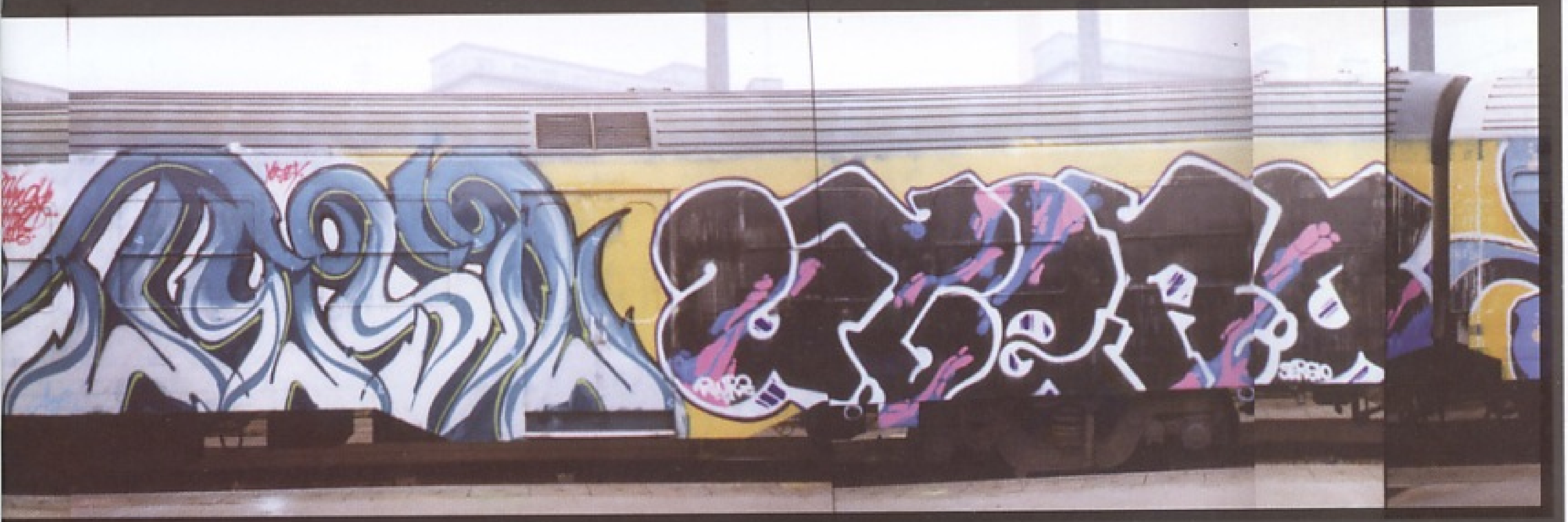
It was like a big convention: Pol, Skone, Ryd, Blur, Traze, Spike, Jason, Utero, Muse, One, Fra 32 and Jeis triple whole cars. Danc and Bes silver whole cars not shown, Italy, 2003. A wholetrain by Natan, Amuse and Bes on a FS train, 2004.

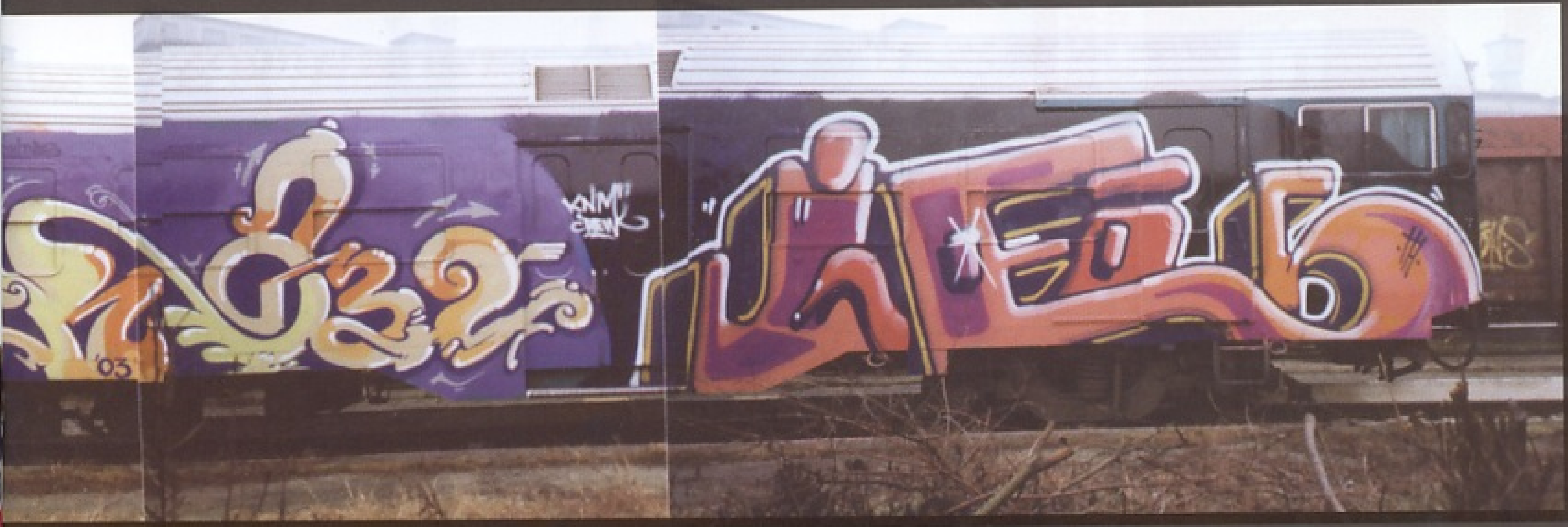


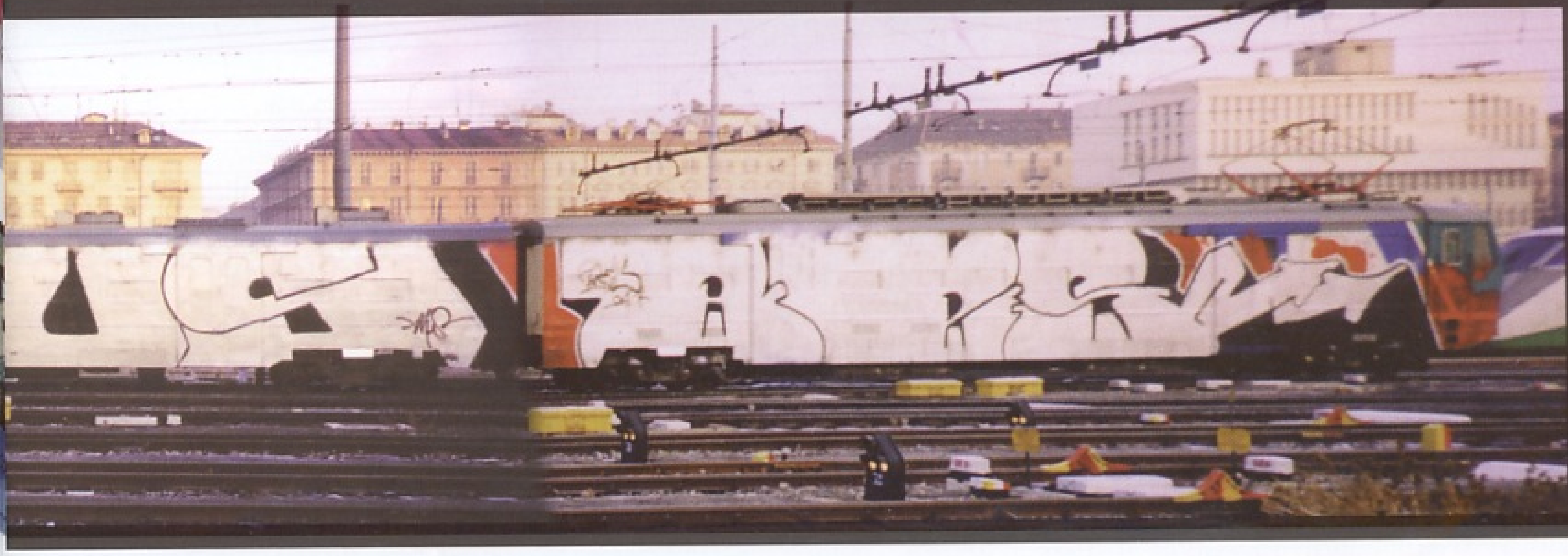






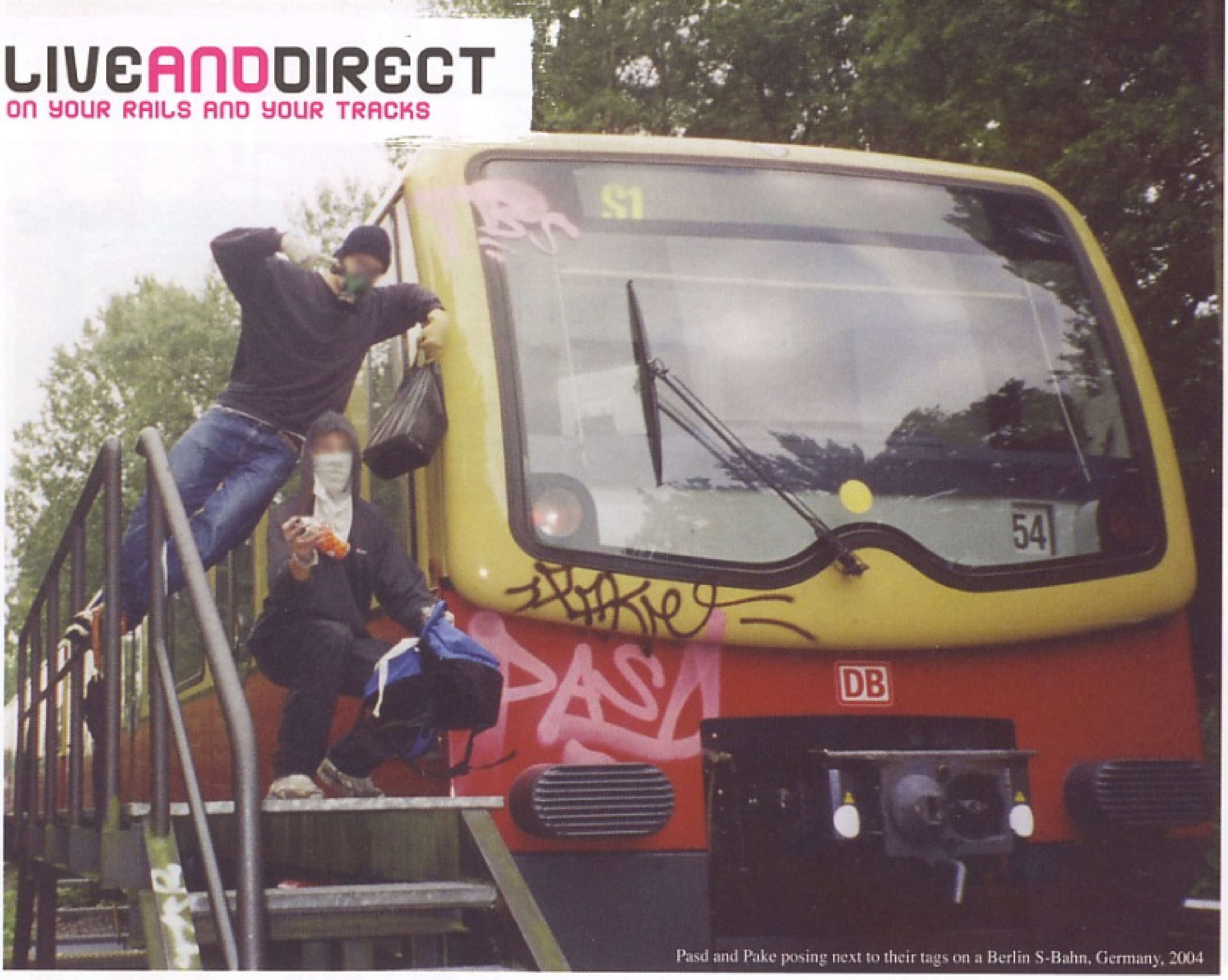






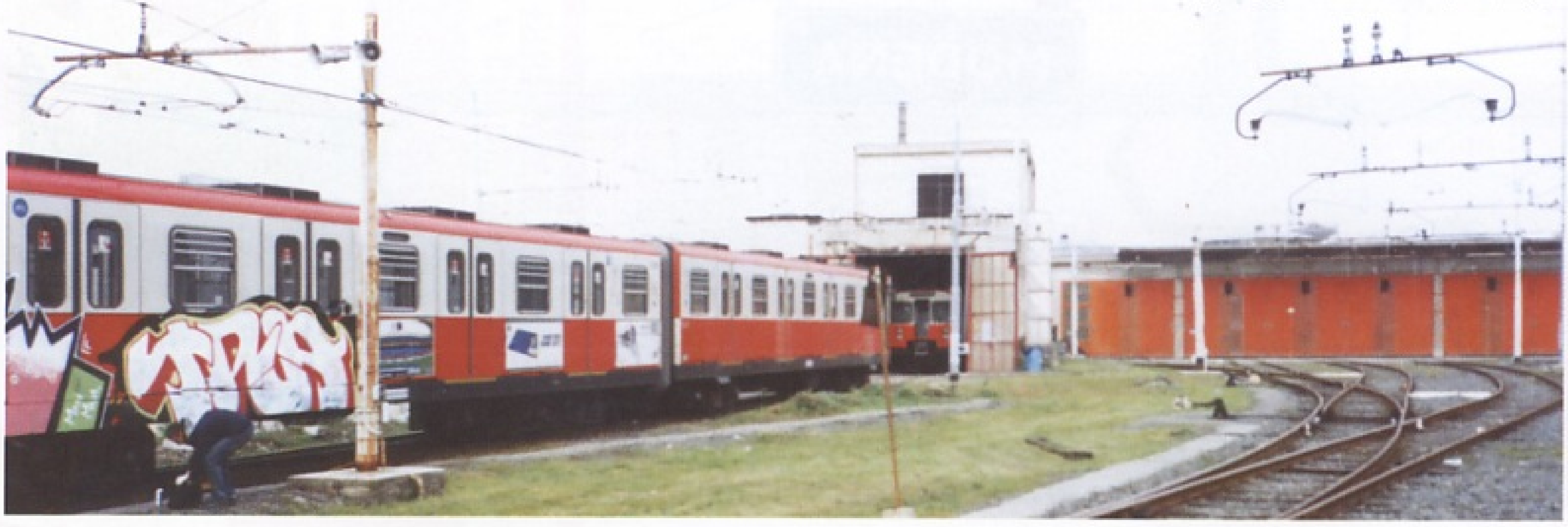
SURFSIDE
SURF SKATE SNOW BOARD SHOP
Surf, skate, snowboard, writing & apparel * Via ugdulena 26 * Palermo
091 7302984 * WWW.SURFSIDE.IT * INFO@SURFSIDE.IT

A three cars wholetrain by Kuter AKS, Lyra NIV and Neoh TGF on FS, 2004. A double end to end on the subway of Catania, Italy, 2004.

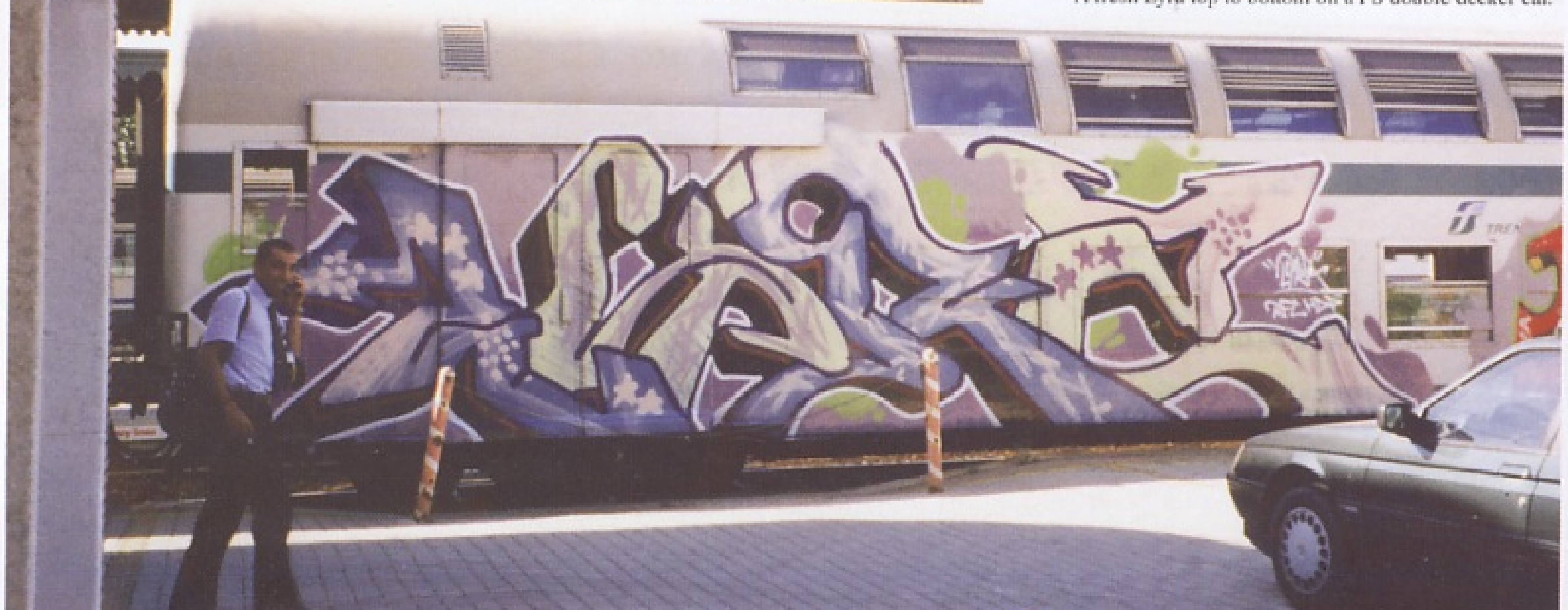


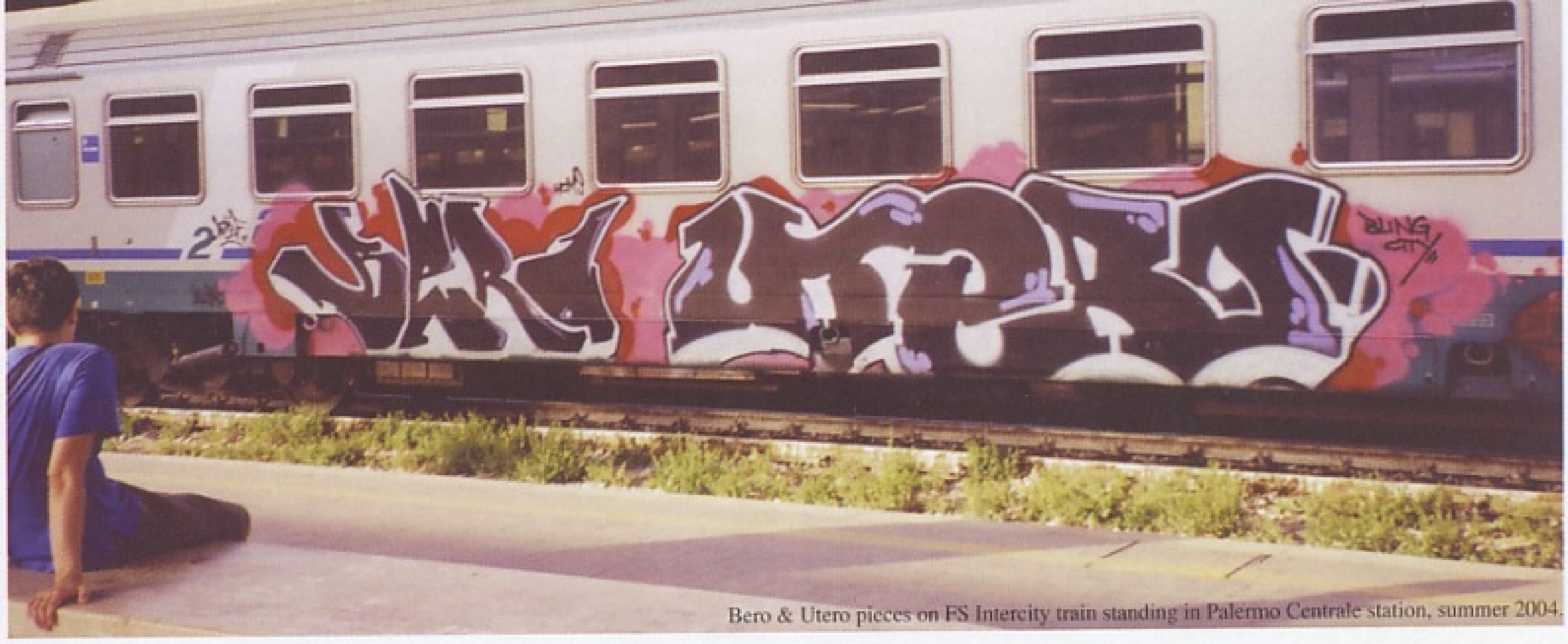
Pasd and Pake posing next to their tags on a Berlin S-Bahn, Germany, 2004

Traze painting a Milan red subway car, Italy,

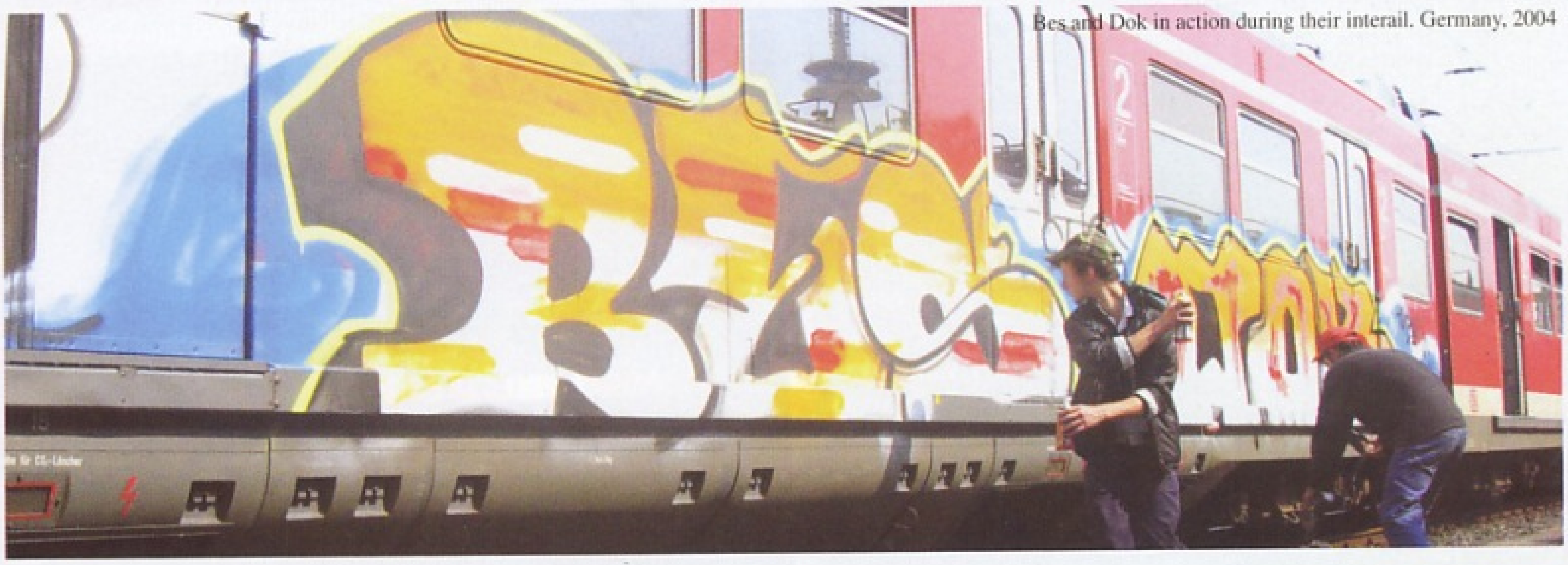


A fresh Lyra top to bottom on a FS double decker car.

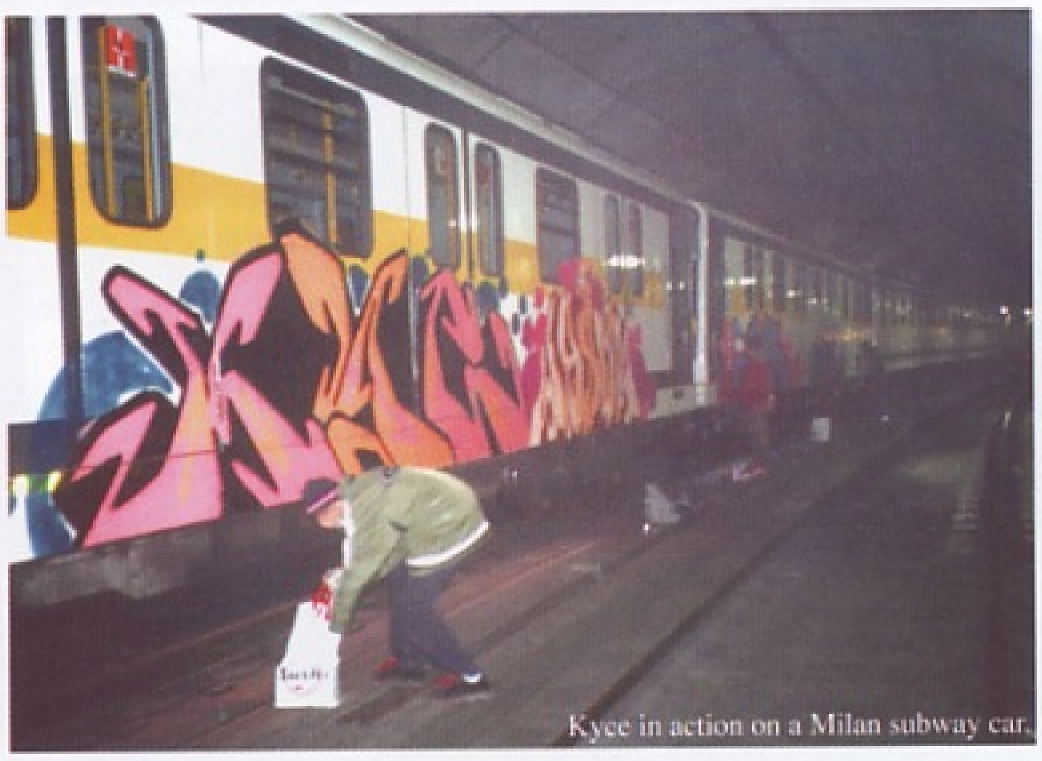




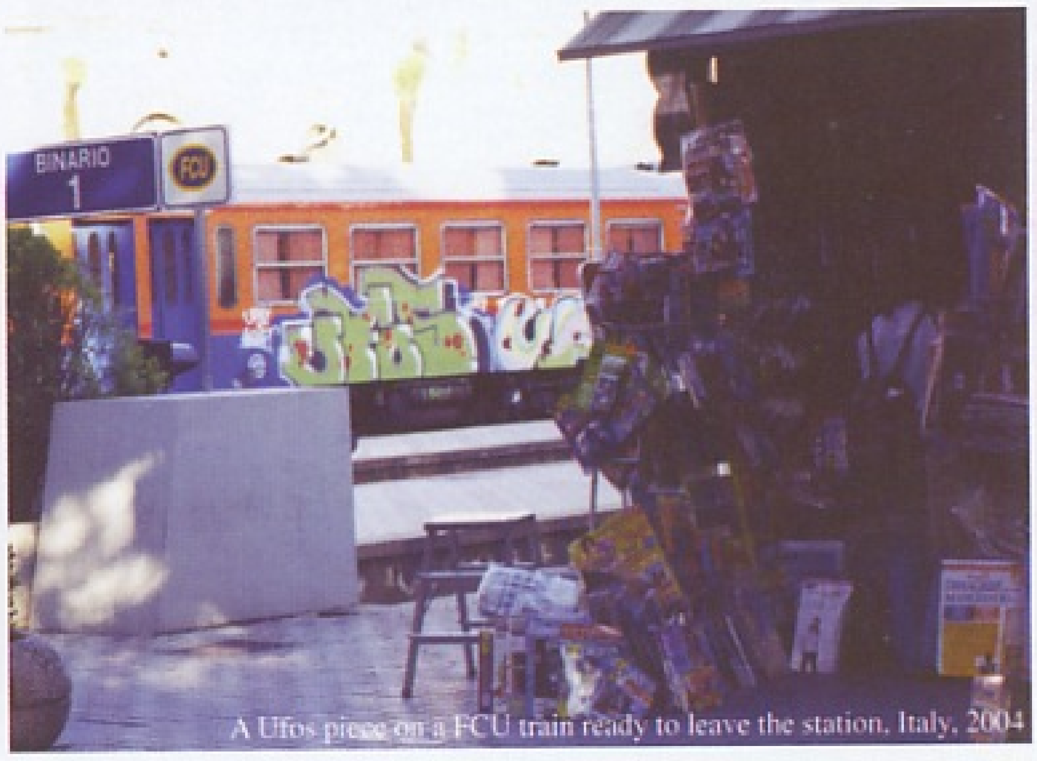
Bero & Utero pieces on FS Intercity train standing in Palermo Centrale station, summer 2004.



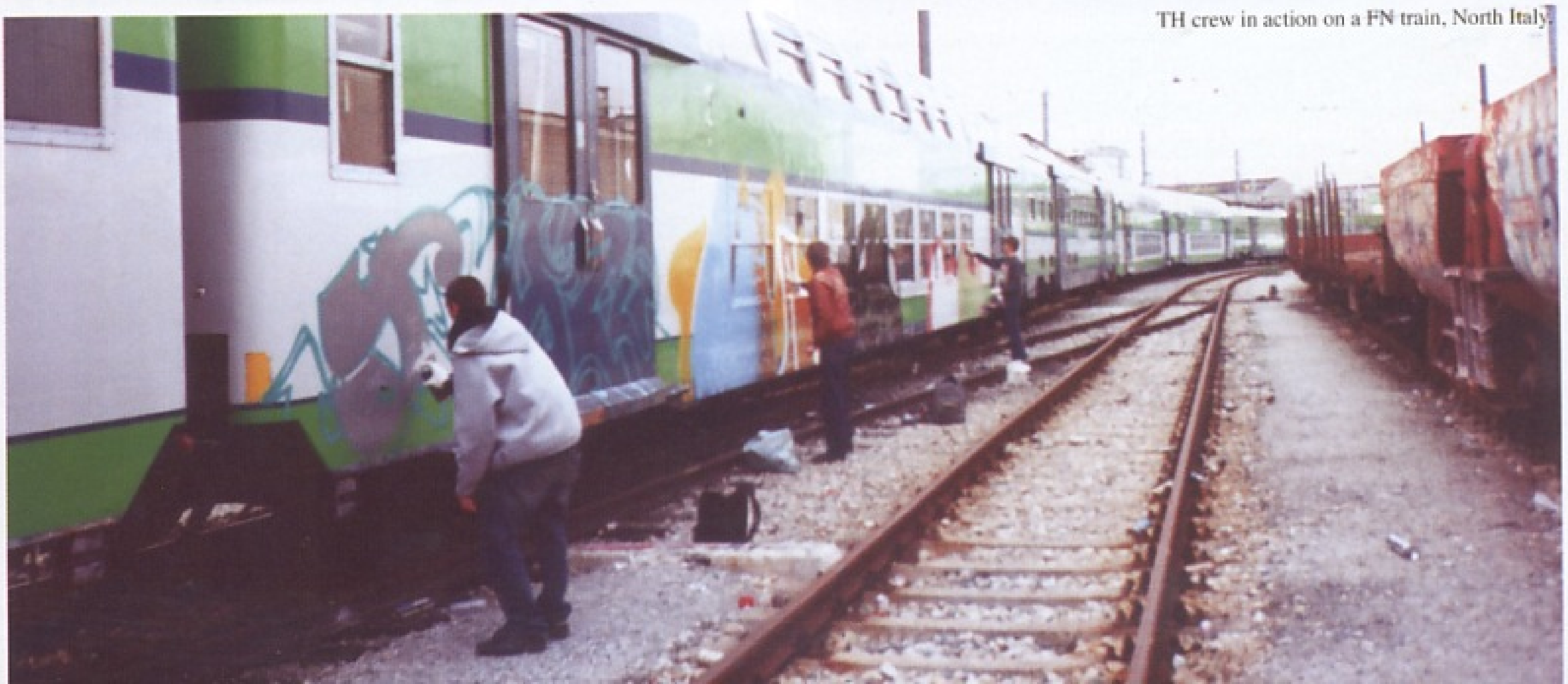
Bes and Dok in action during their interail. Germany, 2004



Kyce in action on a Milan subway car.



A Ufos piece on a FCU train ready to leave the station. Italy, 2004



TH crew in action on a FN train, North Italy.

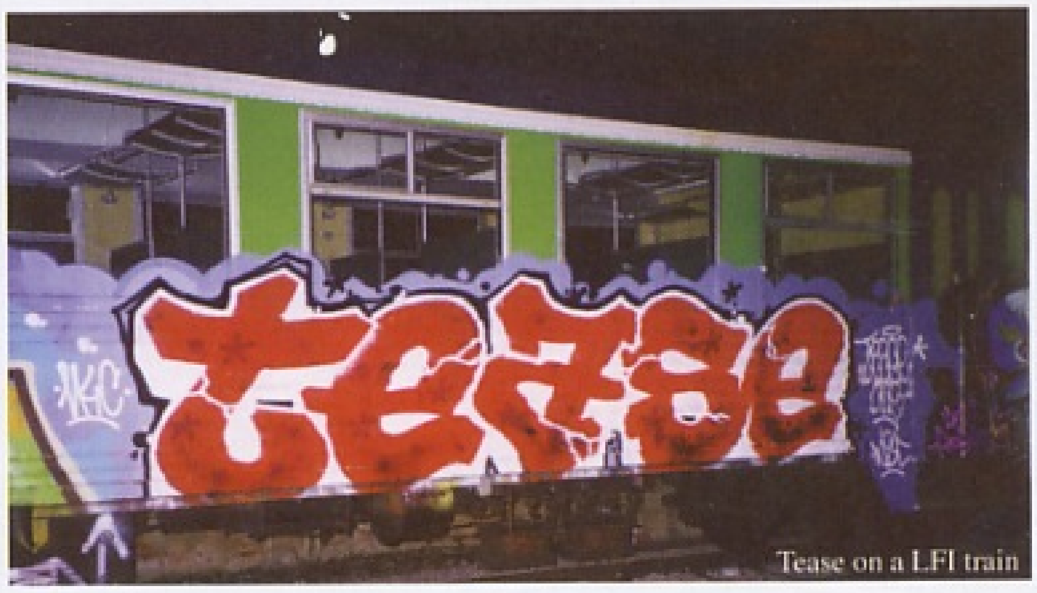
WORDS FROM THE BLASTER

Julius204, Taki183... Due dei nomi che senza volerlo hanno cambiato la nostra vita, due di quelle persone che hanno dato via al tutto senza sapere cosa ne sarebbe venuto, ma sicuramente seguendo il loro spirito ed uscendo allo scoperto. Dal canto nostro, troppo spesso, restiamo figli di un anonimato dal quale i pionieri cercavano di sfuggire,la tanto amata globalizzazione ci sta fottendo e siamo noi stessi a darle una mano. Marche di spray con i nomi di writers più in voga, le ormai diffusissime gare, il voler essere hardcore a tutti i costi, senza neppure avere la più lontana idea di cosa voglia dire, spesso vivendo il writing con lo schermo di un computer o dalle pagine di un magazine… il risutato finale è una cozzaglia di pecoroni che seguono dei capobranco che nessuno ha elevato a tale ruolo. Spesso mi chiedo se è veramente così che doveva andare, se sto violentando qualcosa che ho alienato dal suo status originale o se lo sto evolvendo. Lo scrivere è una di quelle cose che mi ha insegnato la vita, capirne le origini e le ragioni è una priorità al momento. Tengo gli occhi ben aperti, penso o almeno penso di intuire che c'è qualcosa che non va… che molti di questi collezionisti di figurine che vagano qua e là per il mondo hanno iniziato a stufarmi, non ci credo più e non ci vedo più nulla di figo… non credo che nessun newyorkese, almeno al tempo, avrebbe affrontato svariate ore di viaggio per dipingere un treno solo in quanto un bel modello… voi che ne dite, era davvero quella la cosa importante? Gli ultimi anni del trainwriting europeo hanno settato questo trendy del fare solo subways, di avere degli obbiettivi da colpire più che evolvere il trainwriting per quello che è:scrittura su metallo, spinta oltre il limite… sinceramente non arrivo a capirlo o forse non lo accetto, sono le esperienze vissute a dare valore alla persona e non questo o quel treno dipinto tanto per fare numero o troppo spesso classifica... la parola chiave era e rimane BURNERS. Avete mai sentito parlare di pezzi burners o sapete cosa sono? Vi siete mai chiesti come mai i pezzi dell'old school newyorkese ci affascinano così tanto e sembrano avere un flow irraggiungibile? Siamo davvero più scarsi, o è il tipo di attitudine ad essere diversa? Finchè il "farlo" non concederà di nuovo spazio al "come farlo" non credo andremo da nessuna parte, e poi? E poi bisogna crederci, credere in se stessi, ma non con spocchia o con la puzza sotto il naso, bisogna credere che possiamo creare qualcosa di unico e di nostro, credere che nessuna fanza o video possano suggerirci che tipo di pezzi fare o quale azione è più figa per noi, il confronto va vissuto in quanto momento di crescita ed arricchimento personale, non come emulazione. Fondamentale resta essere coscienti che se il lungo braccio della legge metterà le mani su di noi nessuno dei nostri idoli o dei nostri modelli piangerà per la nostra sorte. Ci sono molte cose su cui riflettere ed il credere che siano troppe per riuscire a farlo non è una scusa plausibile. Io ci sto provando,e voi?

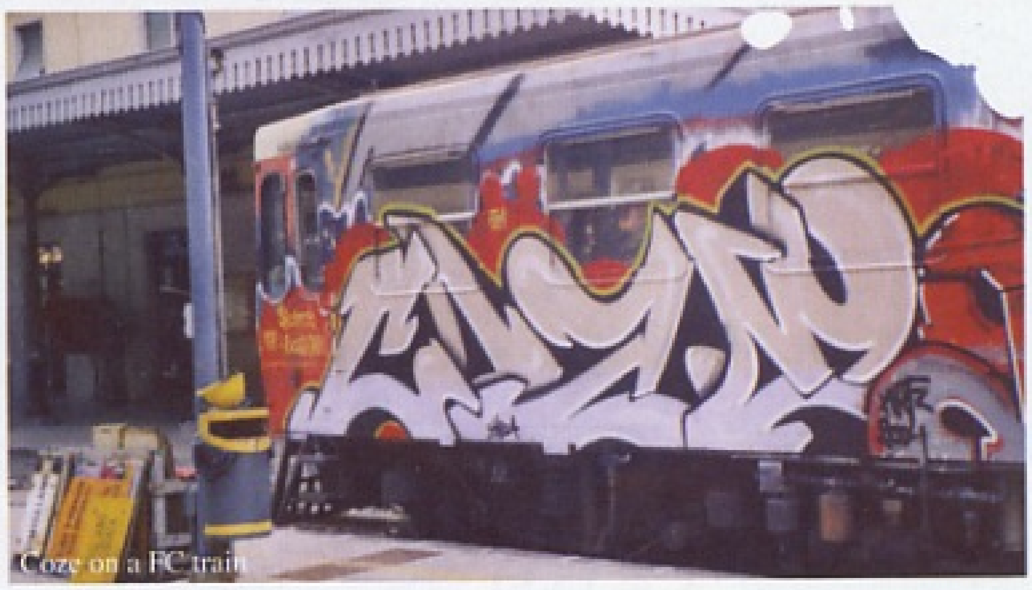
Pace.Danc

Julius204, Taki183... Two of the names that, without our will, changed our lives. Two persons that started this shit without knowing what it would have come out, but surely following their soul and going outdoors. From our side, we starve too much in a nameless condition from which the pioneers tried to come out; our beloved globalization is fucking us, and we just helpin' it. Spray brands with the names of trendy writers, the well known contests, the will to be hardcore at all costs, without any idea of his meaning, and often living the writing culture behind the monitor of a computer, or from the pages of a magazine... The ending result are sheeps that follow leaders that nobody voted for. I often ask myself if it just had to go this way, if i'm raping something that i alienated from his original form, or if i'm evolving it. I keep my eyes well open, i think that something is going wrong... that a lot of this stickers collectors that go around the world started annoying me, i don't believe in it and i don't find anymore anything cool in it... I think nobody from New York, at that time, would have travelled for hours for painting a train just because it looked pretty. What do you think about it, was that really important? I the last years among trainwriters it was setted this trend to paint strictly subways, to have targets to hit instead to evolve trainwriting for what it really is: writing on metal, beyond every limit... Sincerly, i can't understand it, or maybe i don't accept it, just the experience someone lives can bring out more value of his person, and not this or that train painted just for icreasing the number or, too much often, for the hitlist... The keyword was and remains BURNERS. Have you never heard about burners, or know what they are? Have you never asked to yourself why NY old school pieces fascinate us that much, and seem to have an unreachable flow? Are we simply more wack, or is it because of the different attitude? Till doin' it won't leave again space to the way of doin' it, i don't think we will go anywhere, and then? And then we gotta believe in it, but truly, we gotta believe that we can create something of ours and unique, we gotta trust ourselves, believe that no magazine or video can suggest us what kind of pieces to paint, or what kind of action is cooler for us. We have to live comparison as a chance to evolve and become more rich, not like emulation. It remains foundamental to keep in our minds that if the long arm of the law will put his hand on us, none of our idols or models will cry for us. There are many things to think on, and saying that they are too many for doing it is not a good excuse. I'm tryin' it, and you?

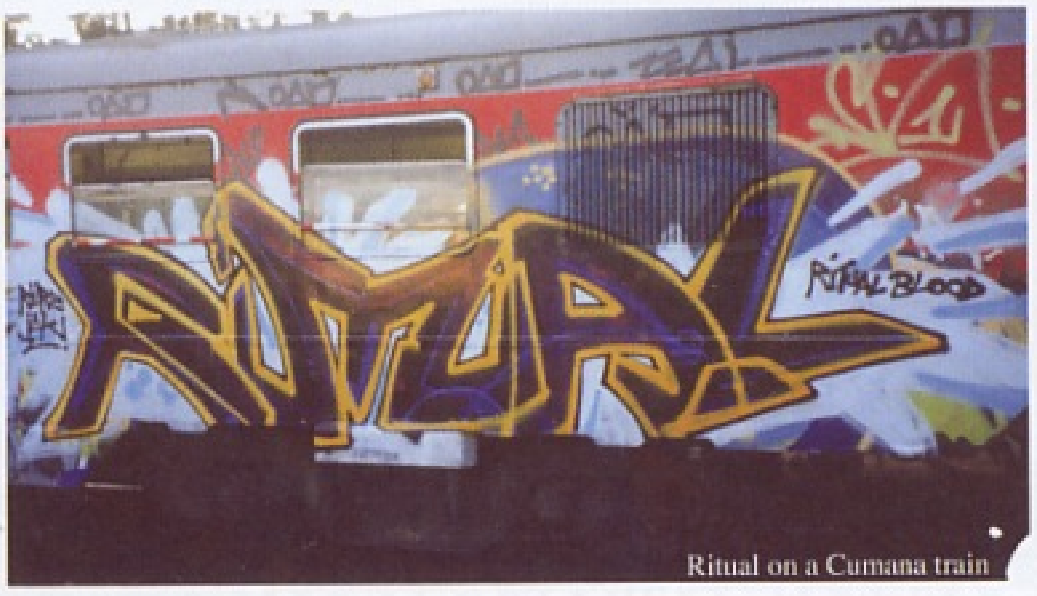
Peace, Danc



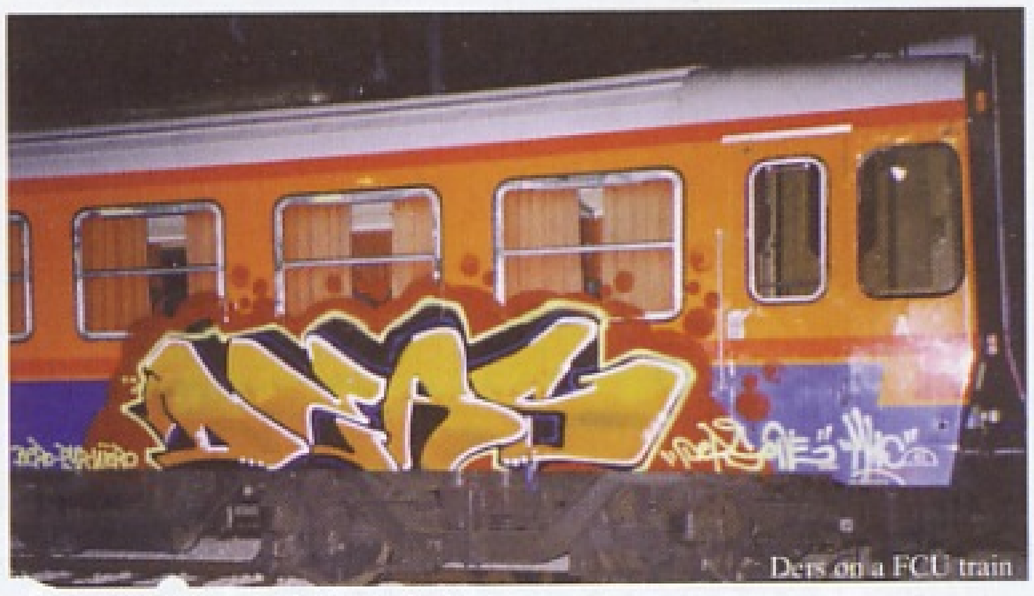
Tease on a LFI train



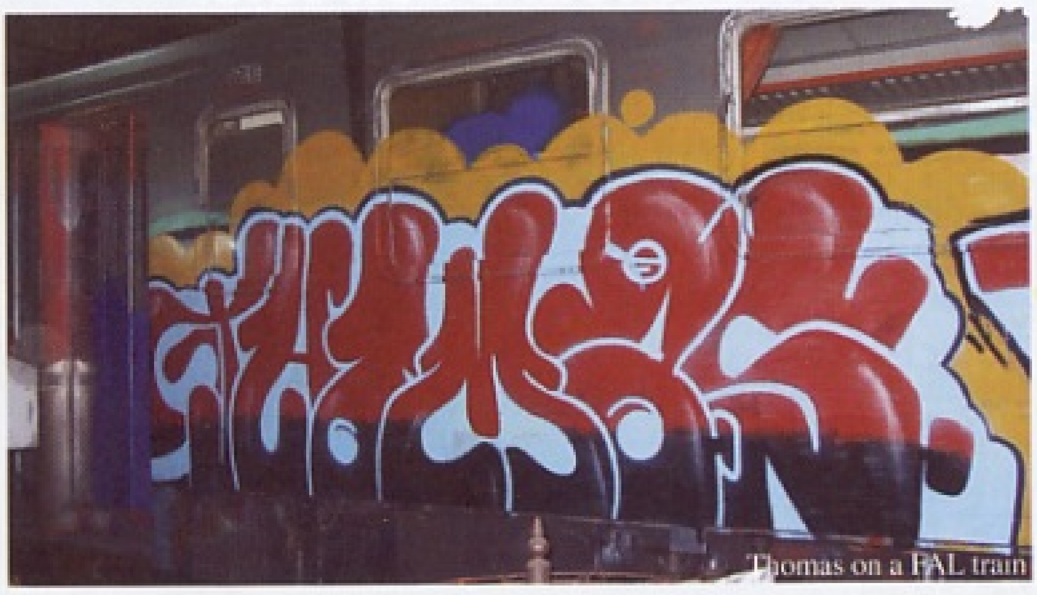
Coze on a FC train



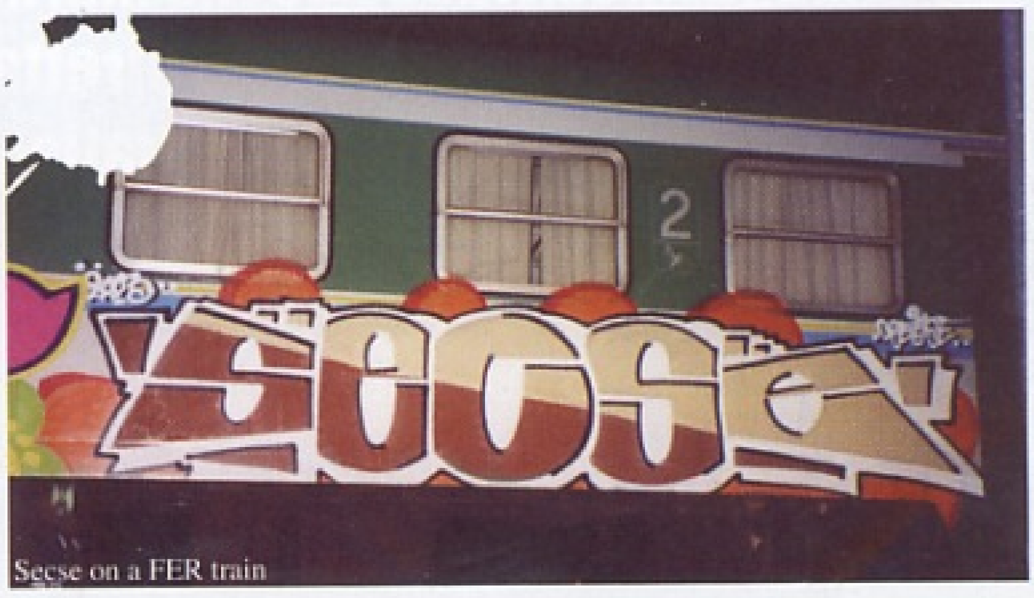
Ritual on a Cumana train



Ders on a FCU train



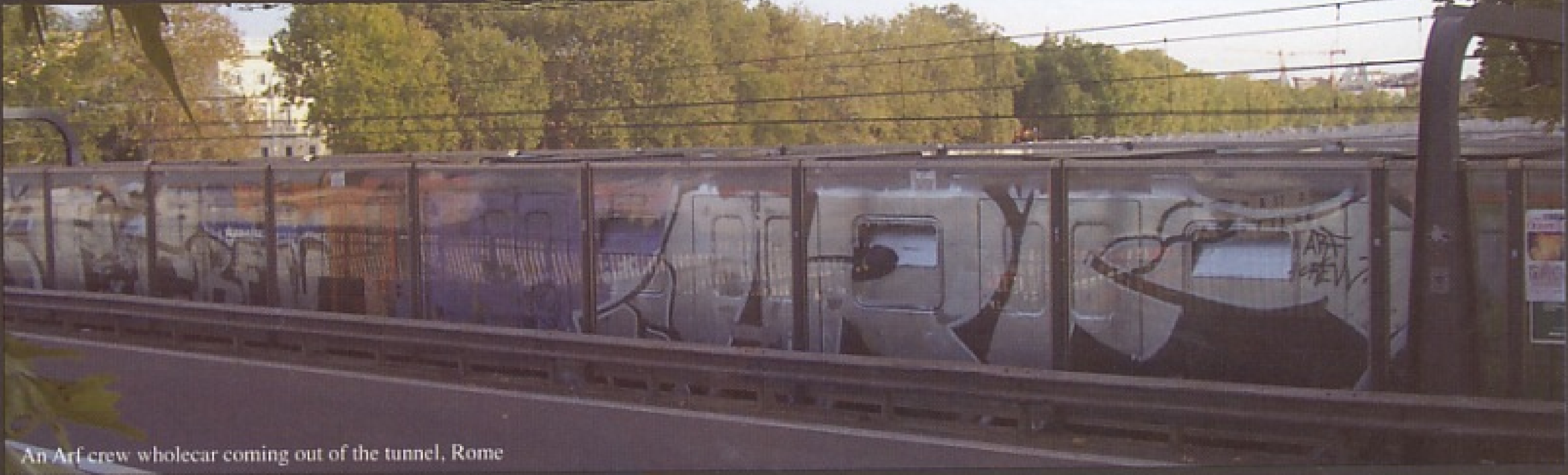
Thomas on a FAL train



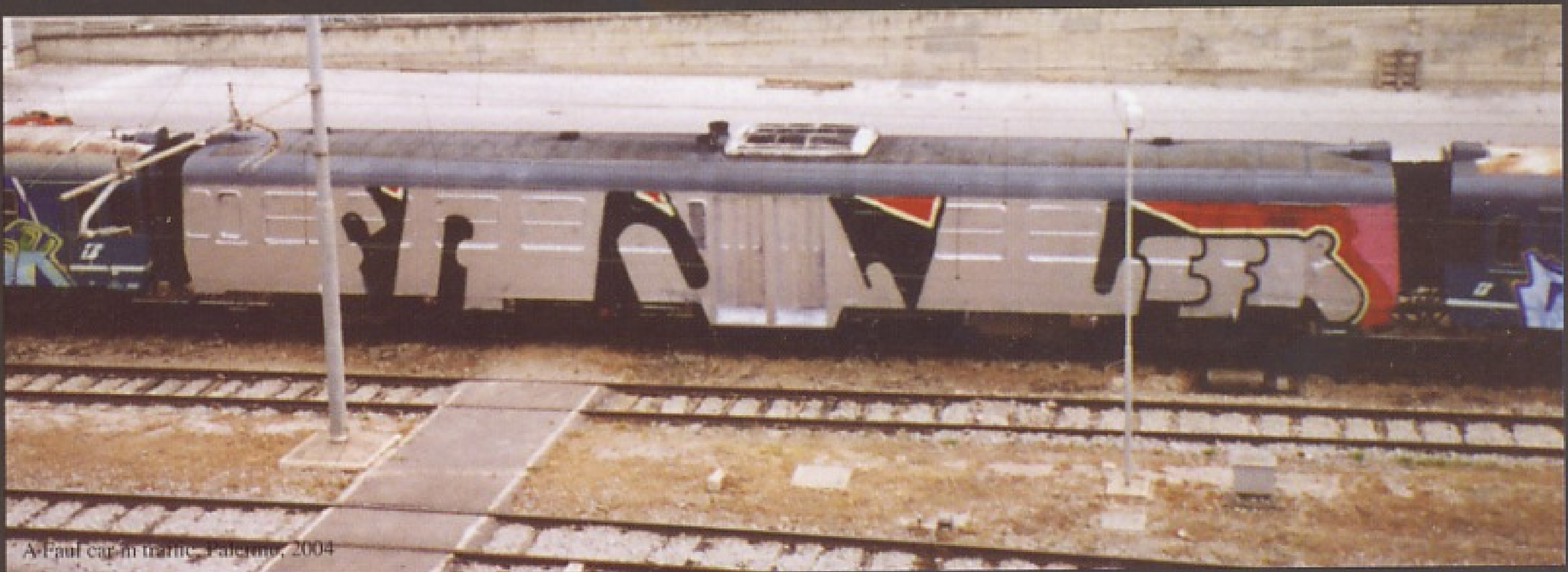
Secse on a FER train

WHOLECARS PT.2

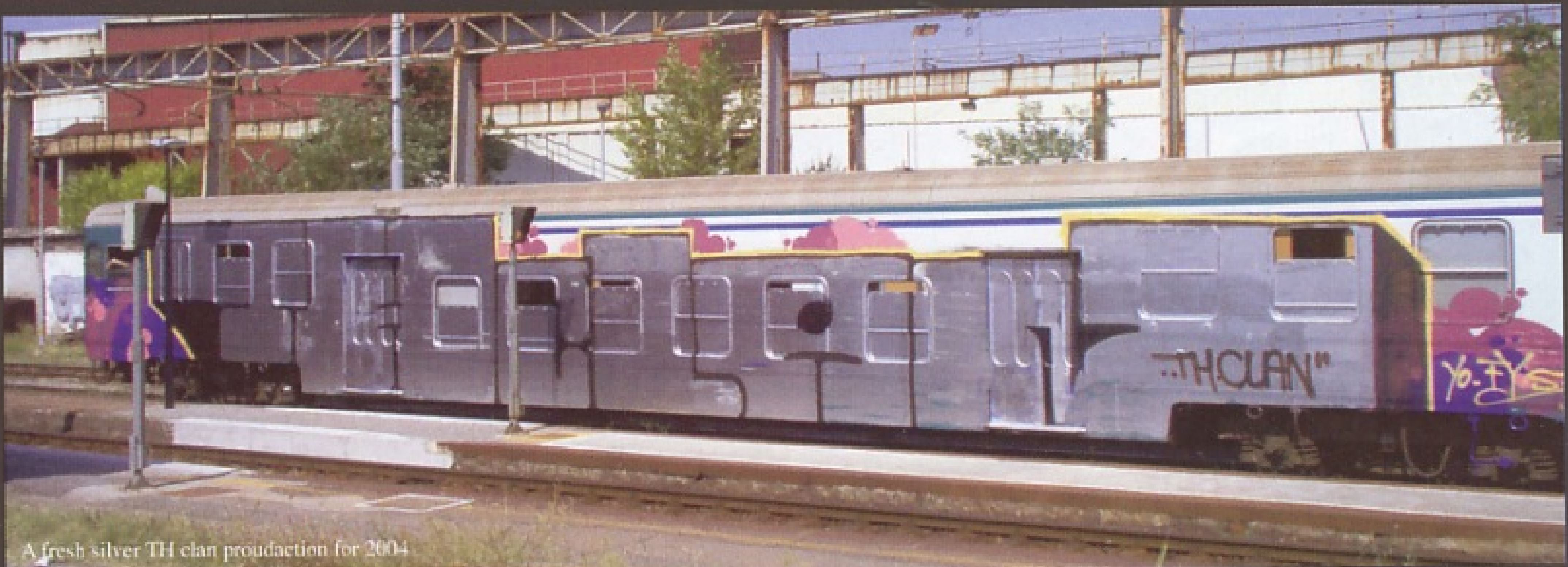
COVERING THEM WINDOWS TOO



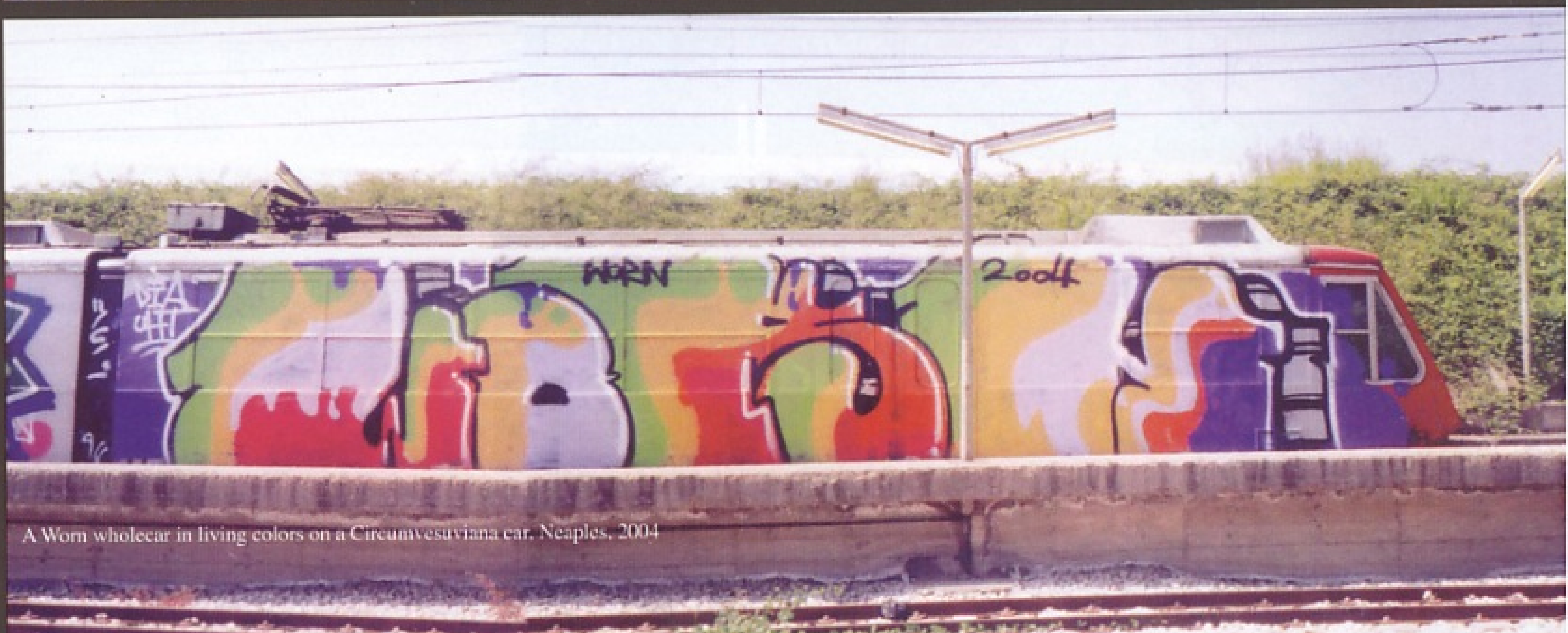
An Arf crew wholecar coming out of the tunnel, Rome



A Faul car in traffic, Palermo, 2004



A fresh silver TH clan proudaction for 2004



A Worn wholecar in living colors on a Circumvesuviana car, Neaples, 2004

OUT4TASTE PT.2

PUTTIN IT WHERE THEYR EYES CAN SEE

Take My Art on a FS train in the middle of Italy, 2004

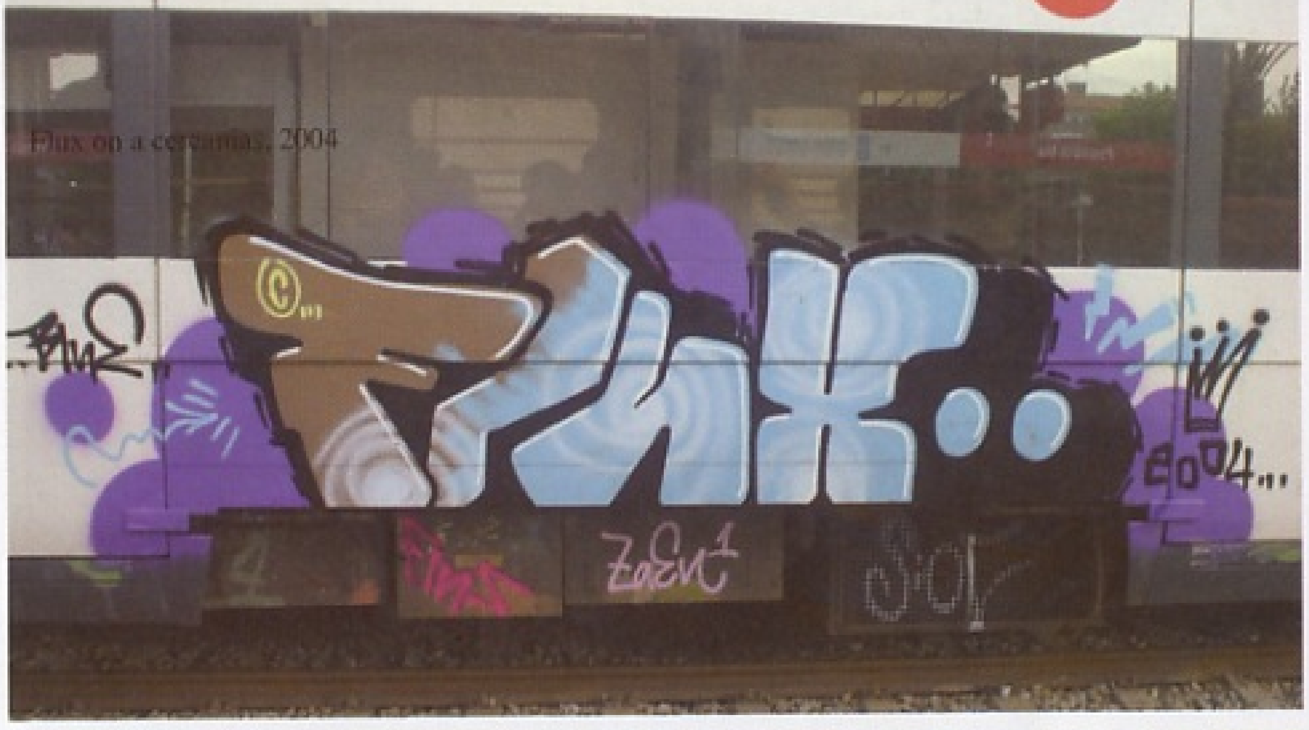
Age, FS train, 2004

Fuck, intercity night train

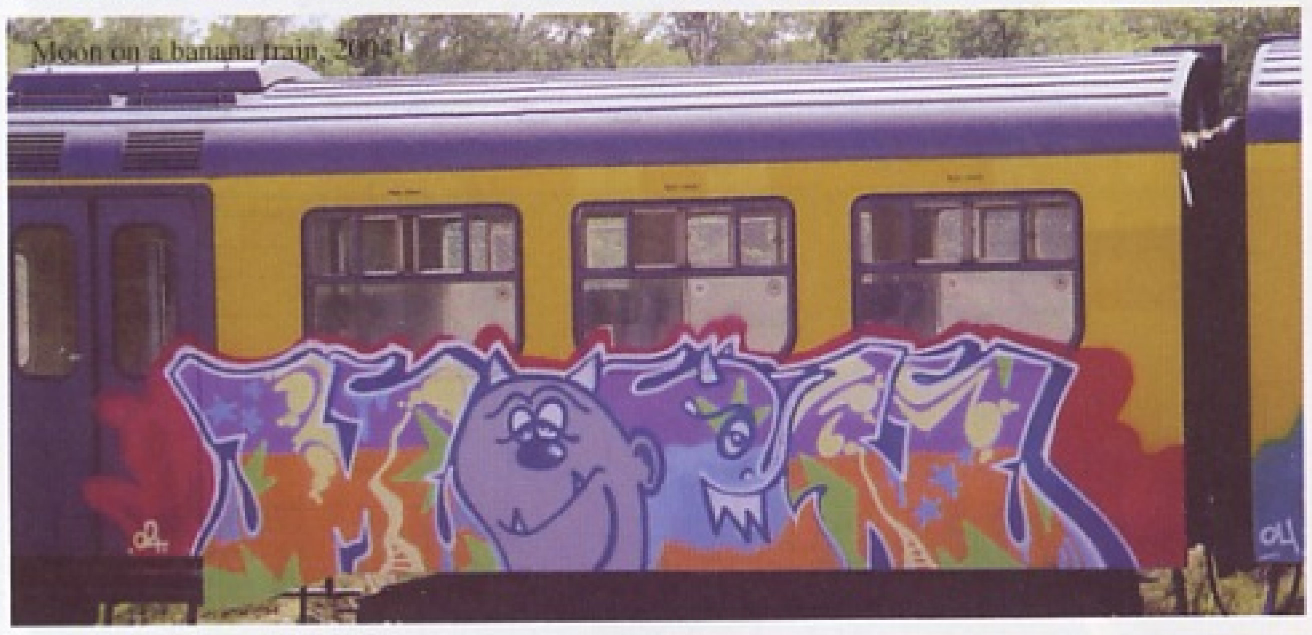
Peto, FS intercity train, 2004

Ares, FS train, 2004

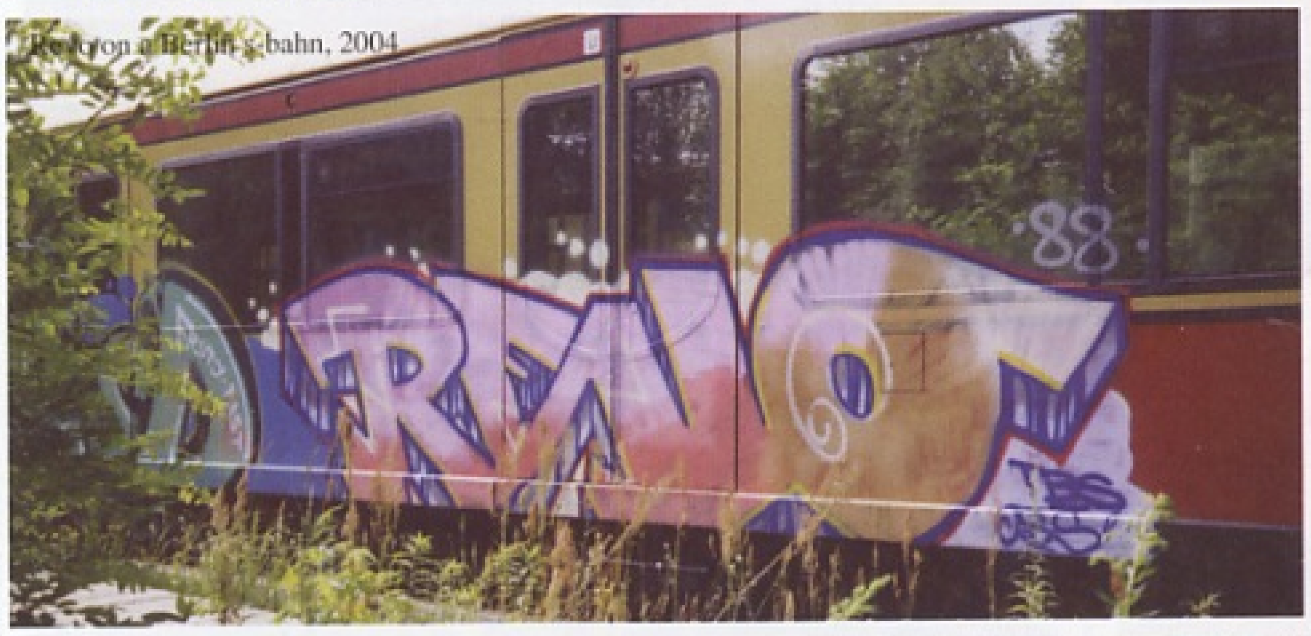
Fra 32, FS intercity train, 2004



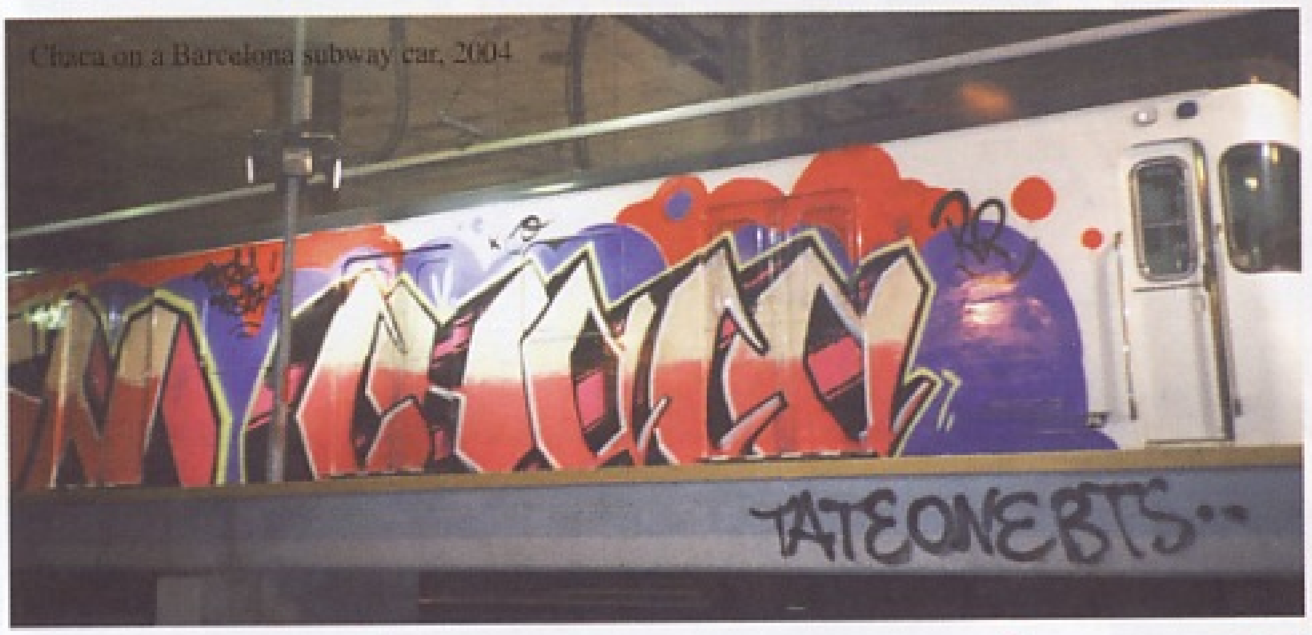
Flux on a cercanias, 2004



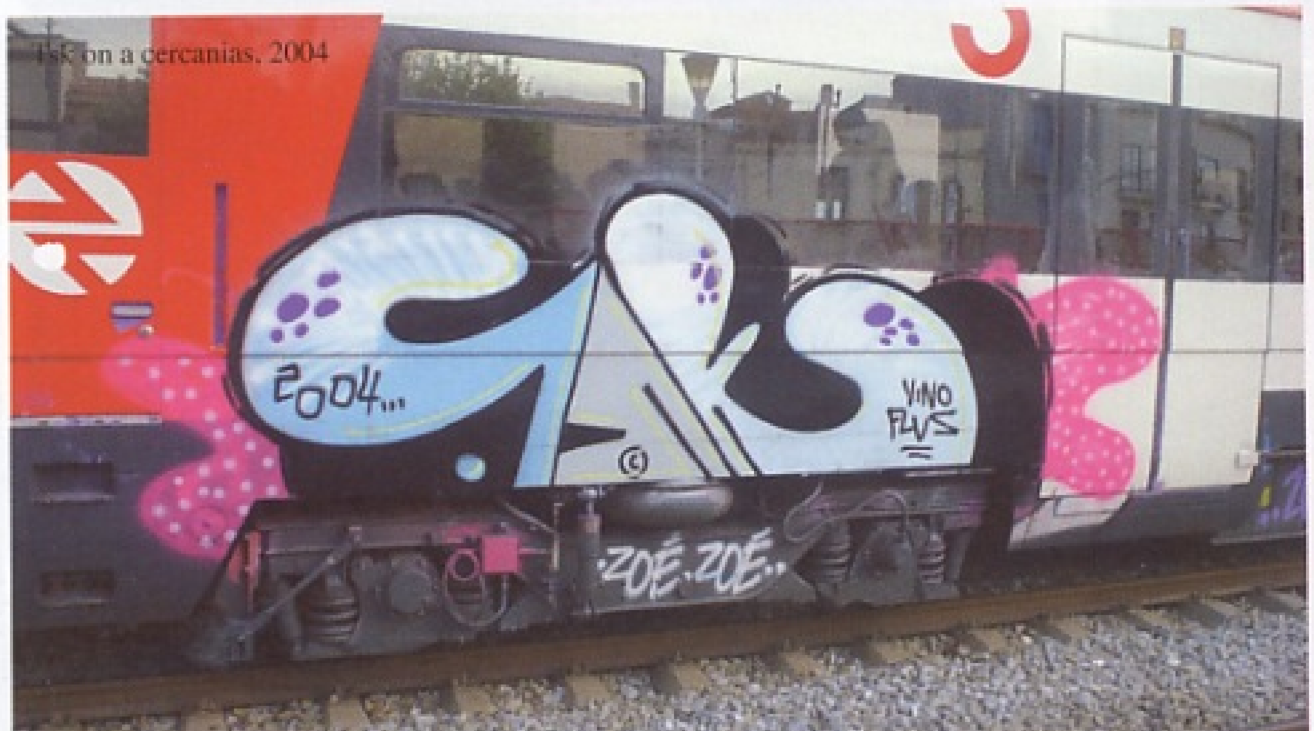
Moon on a banana train, 2004



Revo on a Berlin s-bahn, 2004



Chaca on a Barcelona subway car, 2004



Tsk on a cercanias, 2004

UBERSMAZ.COM
ORDER AVAILABLE FROM ALL OVER THE WORLD

per ordini telefonici: 339.6098967
per negozi ed attività commerciali: 328.2883221
www.ubersmaz.com

ordina direttamente on-line!

.t-shirt.promotion.mixtapes.magazines.books.cap marker.videos.dvd.lp.cd.mc.tools.

MEANS/RAM/STAGE/ZELDA

WE GOT TWELVE IN A CLIP

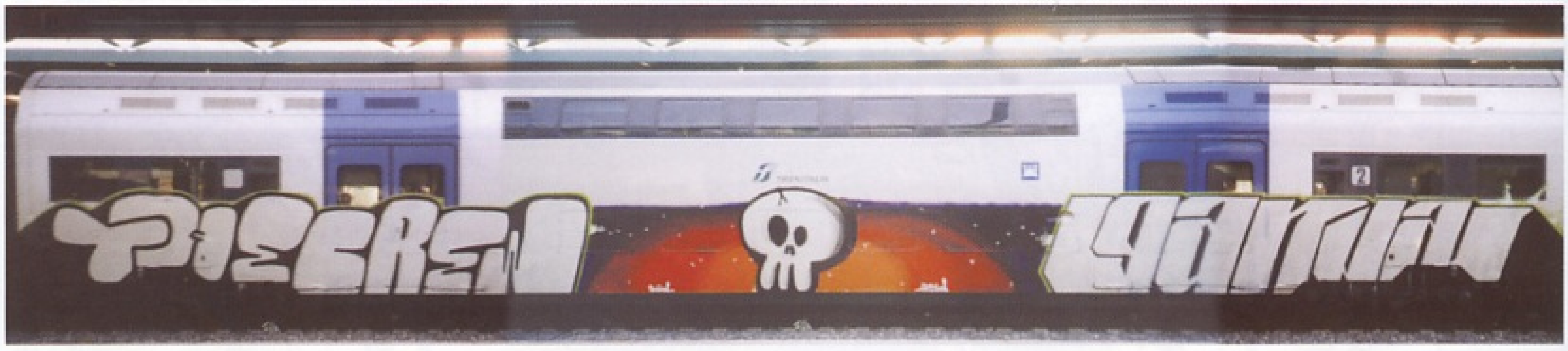
ZELDA

TRENITALIA
ZELDA

BIENVENUE
WELCO

OTTAVIANO - S. PIETRO
LINEA
A
Un trasporto veloce,
sicuro e pulito
SERVIZI IN STAZIONE

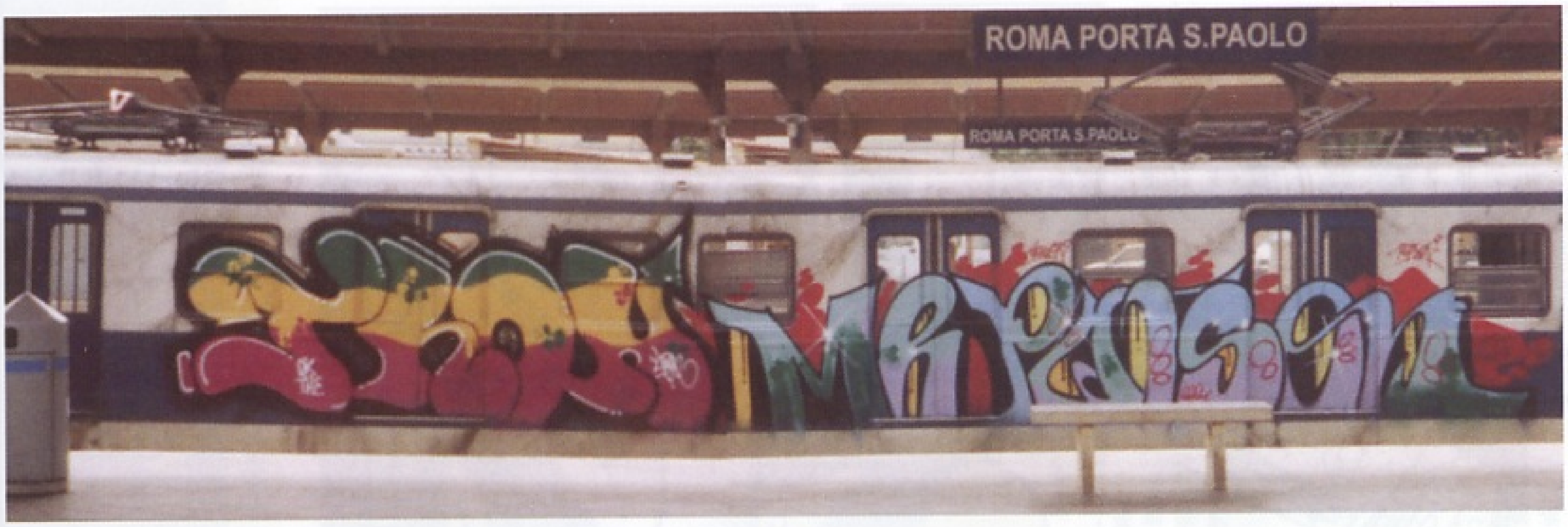
REBELSTUDIO
Graffiti
Graphics
Graffiti
Graphics
Graffiti
Graphic
WILD
STYLE!
rebelstudio@gmail.com

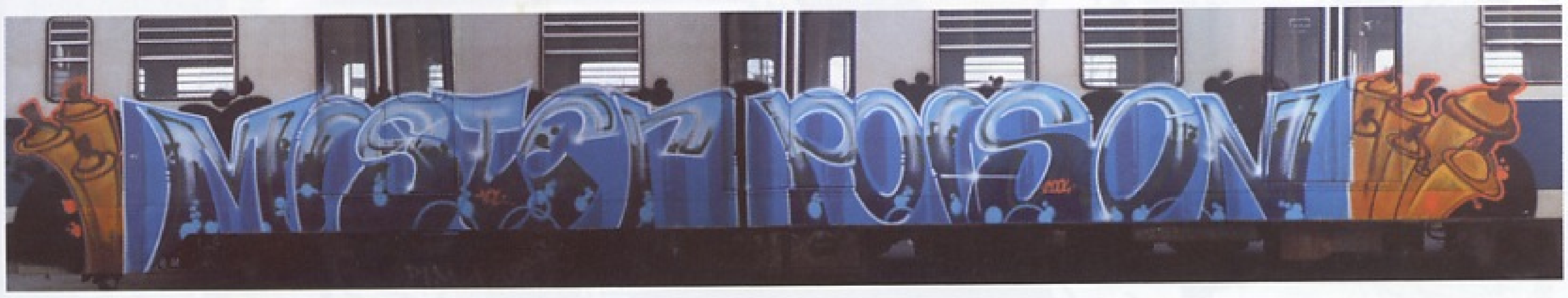

TRENITALIA
2

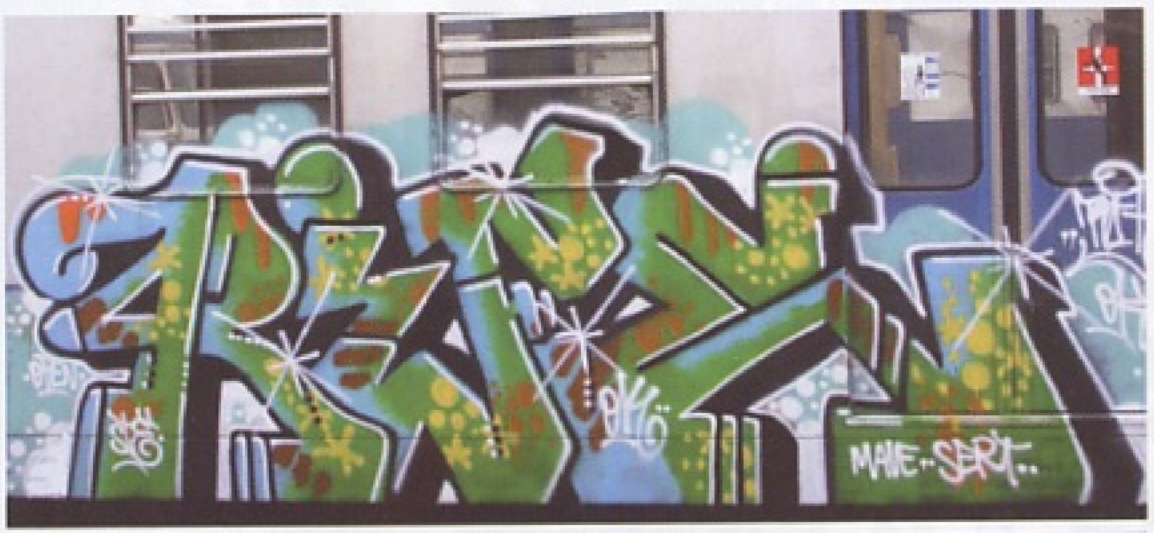
2
TRENITALIA

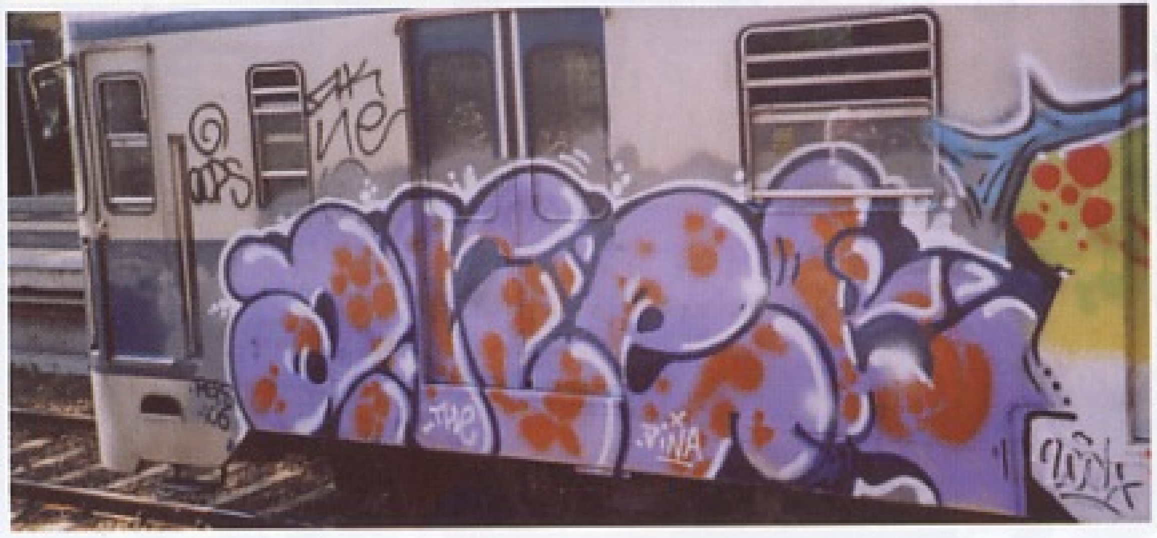
caffè
KIMBO

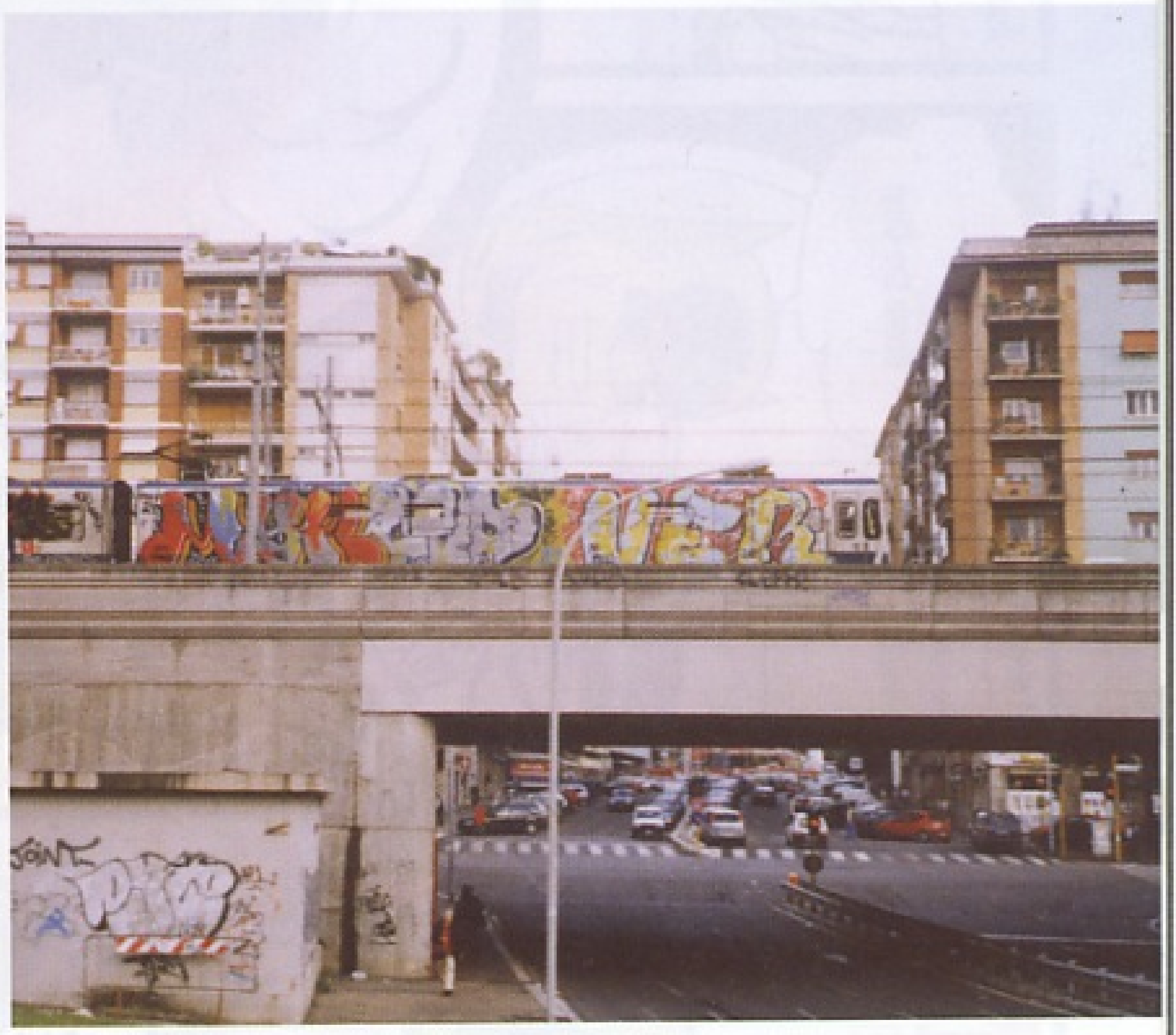
In God we trust, on Train we bomb!

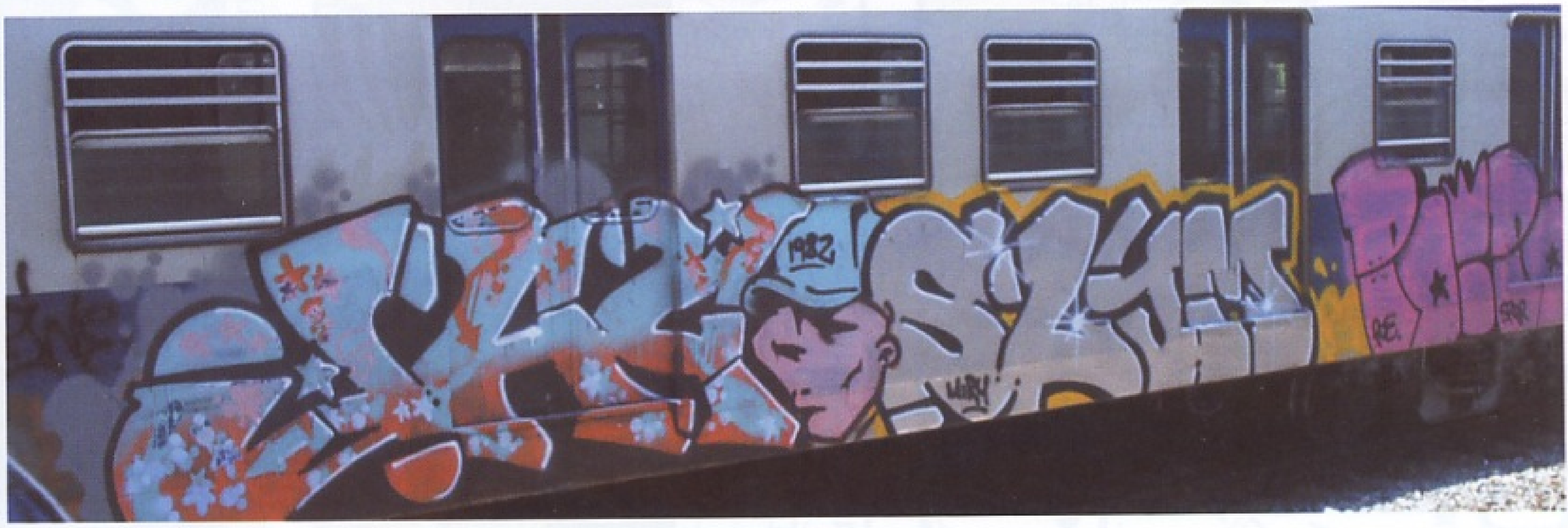

ROMA PORTA S.PAOLO
ROMA PORTA S.PAOLO




MAVE - SERT







THE SMELL OF A TRAIN...

M1.012

PLEASE
2004
247
ANY ONE
HATE THE BEATLES

PIM
ZTK
ZTK 307
ARF
2002

ME AND CRIME
BRUZ

USCITA

MA 279

NO STOP
NON CI SONO PER NESSUNO
2004

'02

NOTHING BUT DCIST

OH SHIT!

AIR

SANDRA
THE OK

ANEK

digital
colors
2

STOP THE BOMB
1982 T
PART 1
03

schlandt
Das In
EMU!

EL AMOR

2002
OK
2002

2004
QRP

REPS
2

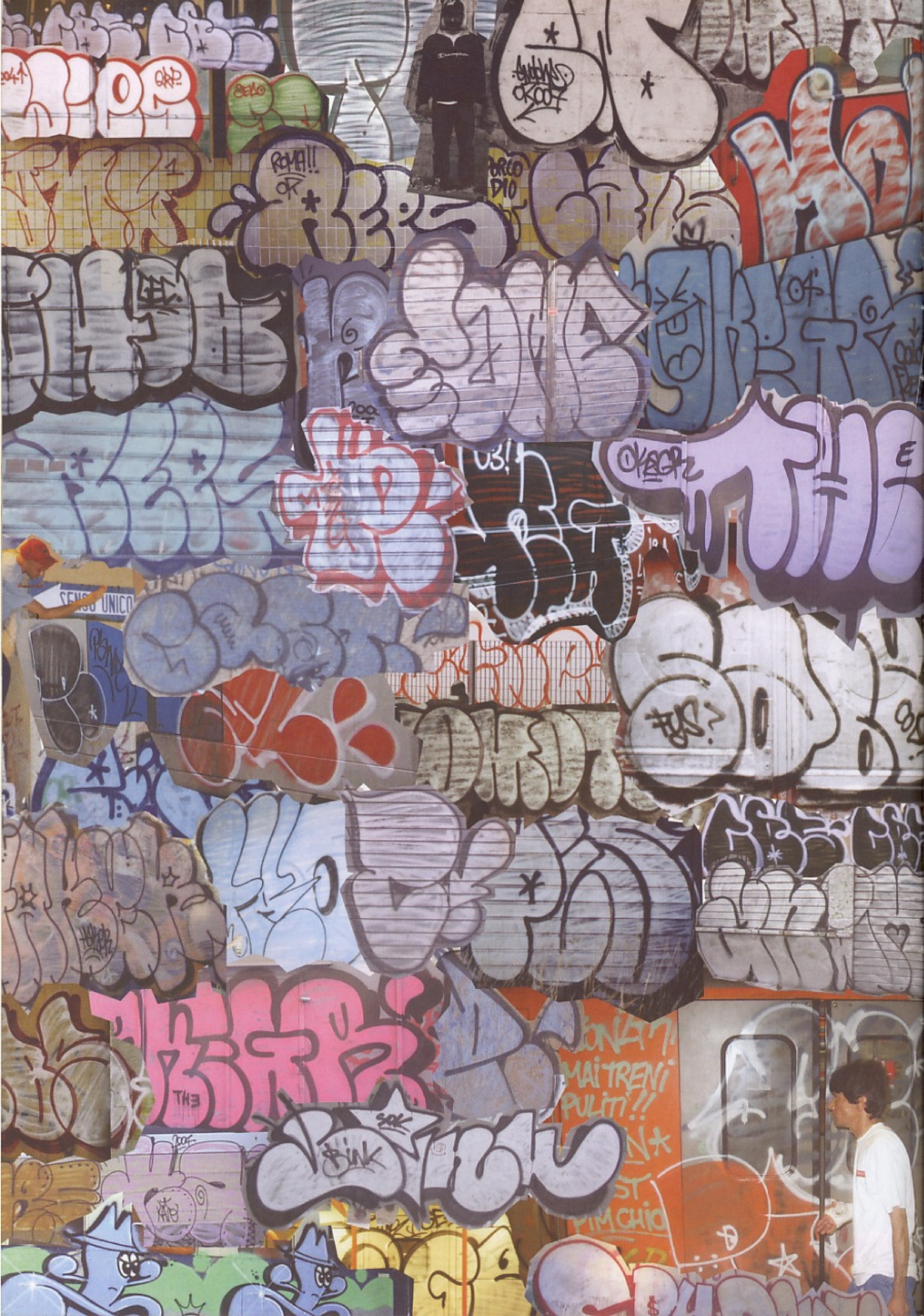
FOR LIFE!

Il buon caffè si chiama...
caffè
KIMBO

TRENITALIA

2
TRENITALIA

2


ROMA!!
OR
PORCO
DIO
SENSO UNICO
03!
TH3
SOK
BINK
ROMA?!
MAI TRENI
PULITI!!
PIMCHIO

Tag and crew?
NAPAL, KIDS (Sanlorenzo), TTN, SHM.

How did you start and when?
I started in Australia when i was a child but i was born in Roma; 18 years ago the situation there was probably like here now: full of graffiti and i was used to hang around with fellows older than me who teached me how to use cans...then in '87 i came back to Roma.

How was the scene in Roma in that period?
When i was back in Roma i thought to find something similar to Australia, i mean about graffiti, but there wasn't anything except something written with the brush like CUCS, after a while some friends explained me that there were some team supporters going to write around the city.

Then what's happened? How did you enter in the world of graffiti writers?
The only way to see some graff was to go around the city looking for some tracks of it, and i was used to take pictures of everything written with a can. The fact to be alone and not speak any italian, pushed me to go out alone and paint walls around the city...then i met Sumo (an italian-german guy) so we started to spray together and write with markers...when i was 14 i met Krash Kid and we did the same leaving our area to different cities like Milano, Rimini, where we got in contact with people like Daiaki, Zero-T, Rendo, Eron, Tdkcrew...

Who was in Roma during the second half of '80?
People in that period wasn't so connected to the graff world, cause the most was in Hip-Hop culture...i can remember some of them: Sebi, Euro, Clown, Maelo, Krash Kid, anyway there was so few people that i remember once in a graffiti jam we were all of us inside a room.
Krash and I were really excited to be part of this world that we tryed to introduce new cans like DupliColor and Talken cause we were painting just with LakiColor.

What kind of caps did you use?
We started to use caps taken from the perfumes but for the illegal stuff we needed a fatcap effect, so we engraved an X on the front of the cap. Then i used the first fatcap on Krylon in Paris on '91 when i met some friends who were

been in Roma some time before to do an exibition. The best tour i did was in Greece in Salonicco in the same year when a bunch of us (Krash,Fab137,Breezygee and me) were invited by some photographers to an exhbition cause they wanted to show some works from us and we had to paint with cans all the rooms where was the exhibition.During the night we went around the city to try to do something up to we found the yard and there we did some cool stuff.

Which were your crews?
After the tour in Greece Fab137 and me founded the TTN, instead KIDS was founded in the same year from me and Sumo. The TTN was used to do blockbuster pieces cause in that period everyone used to do small pieces like ETC. Who do you think was the first to do the first wholecar in Rome?.... Sumo, Giaime and me...it was '93 and we were in Anagnina yard on the A line

Is it true that Kids used to paint just in Sanlorenzo?
No! In the beginning we were two people so were around the area and we couldn't care to push the name in the whole city.

Who started to paint trains in Roma?
In '93 everyone started to be obsessed by trains, but i had been caught three times so i was used to do just some walls around the city. Krash Kid was the first to take other writers to the yards...about me, i never went much for trains or subways.

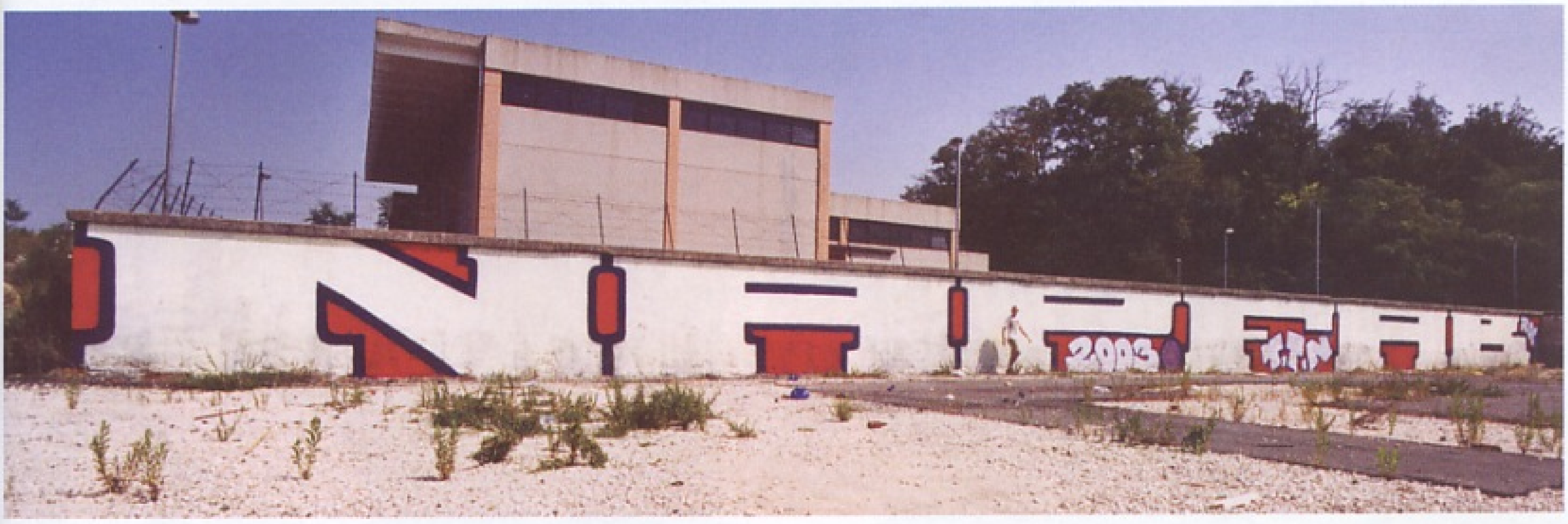
What's the difference between the actual writers and that one from the past?
Writers from the past were used to be more creative than now (i remember how was important to schetch on paper at home) besides they were cultured on art movement and on artist like Warhol, Basquiat, Hairing. Now often almost everyone think to bomb, bomb, bomb not else.
I remember once speaking with a guy in the street about Seen and Dondi, he didn't know were them...what i've seen in Roma is that people use original caps to emulate NewYork but they don't know a shit about it. There, people were able to draw letters and they did it also with different caps...

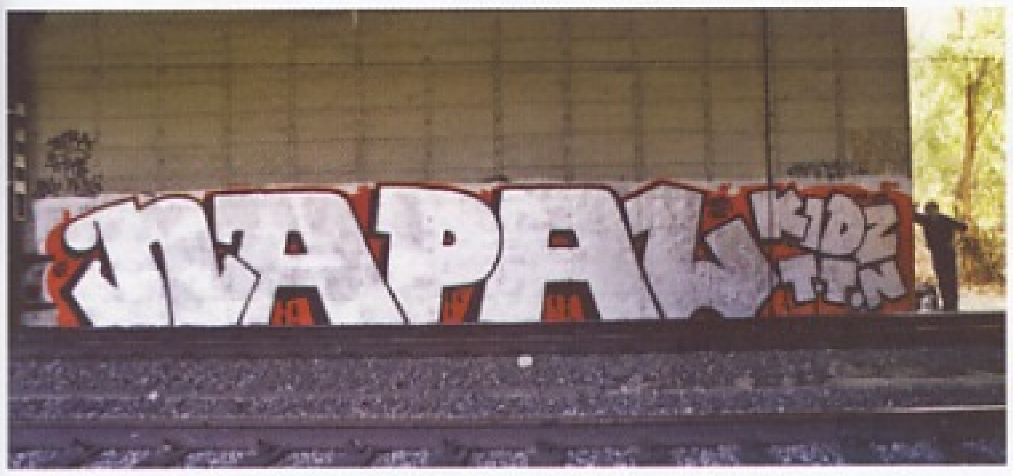
What do you do actually?
I work all the day and sometimes when i have time i go painting.My last piece was during this year on the rooftoop of the university of Roma. Now i'm concentrating also on photograph but noone can avoid i go painting.

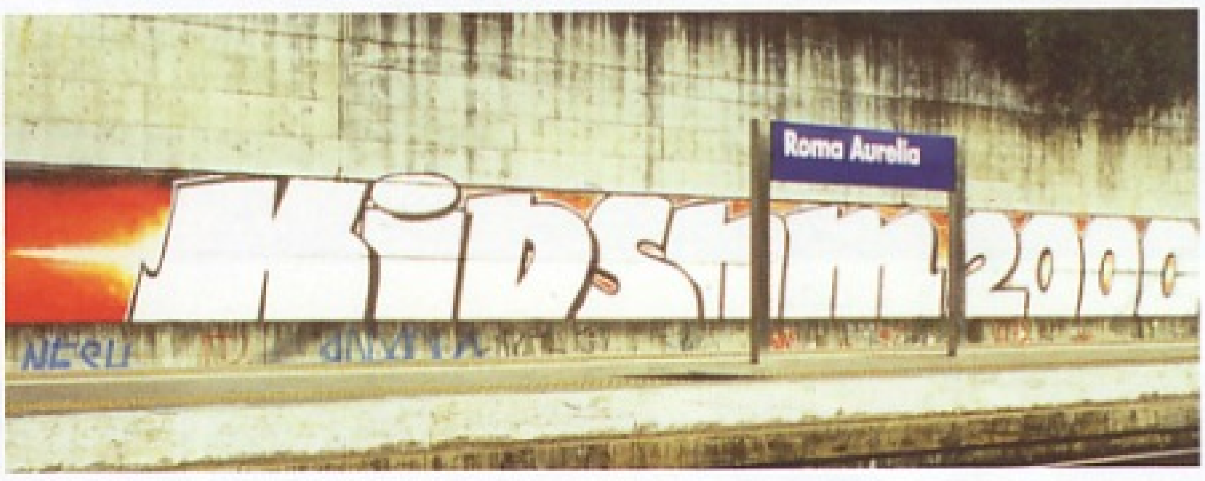
Shoutouts?
My crew, Zephyr, peace and respect to everyone.

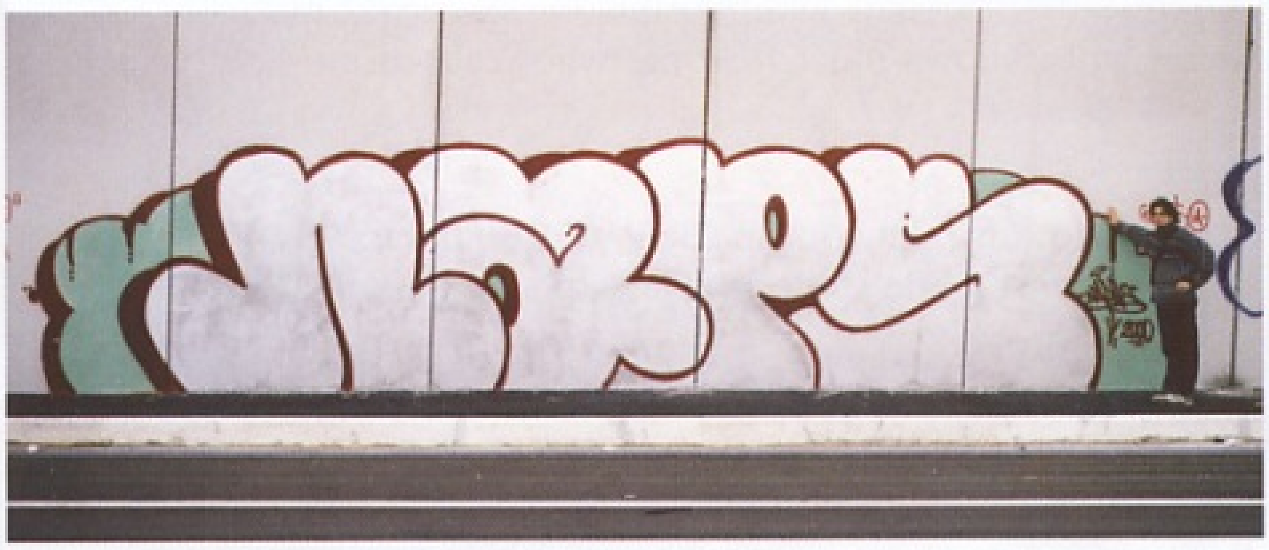
tel. 347.9790255-0643599857
NAPS

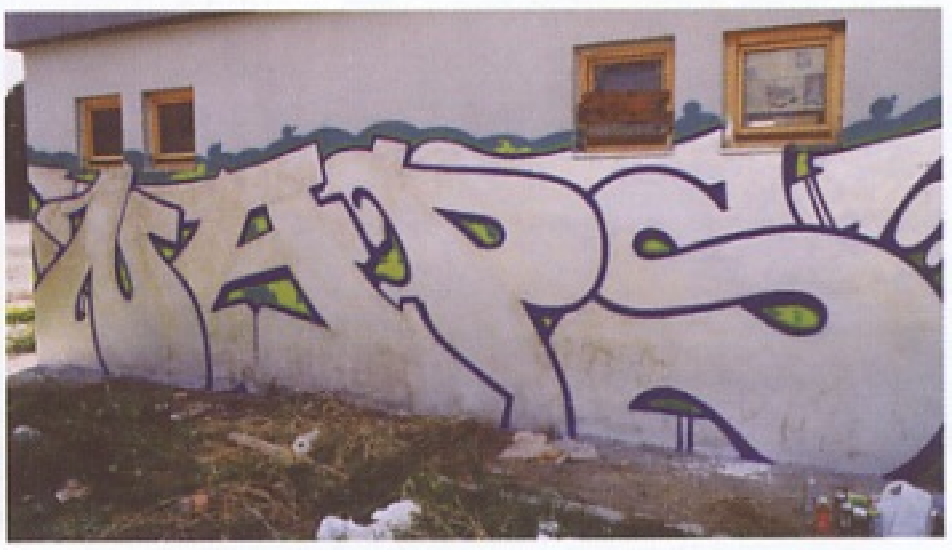
NAPS
NAPS
87
DIEHARD

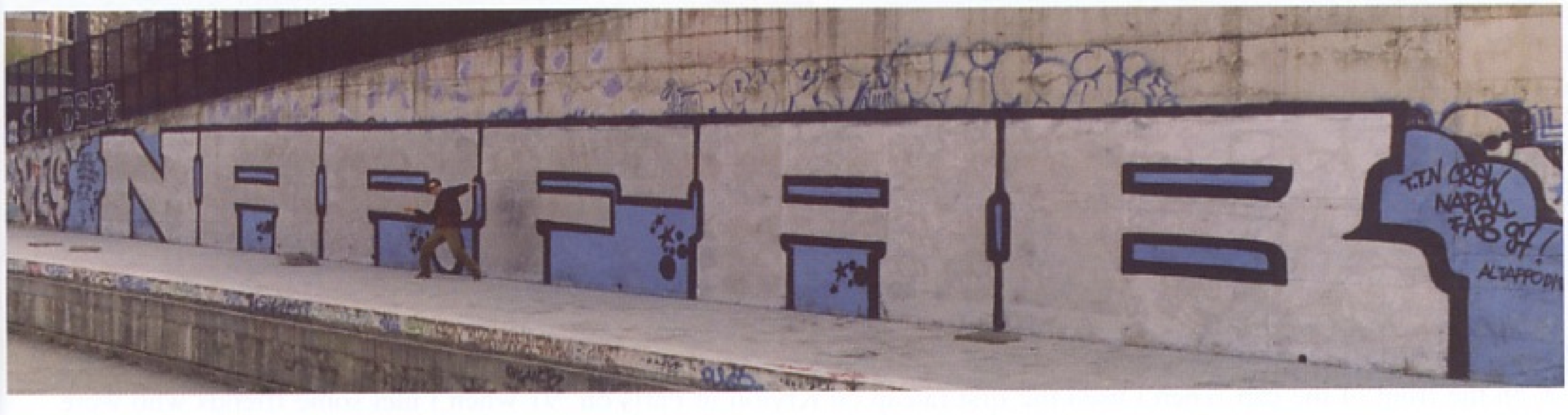

2003
T.T.N


KIDZ
T.T.N


Roma Aurelia
2000





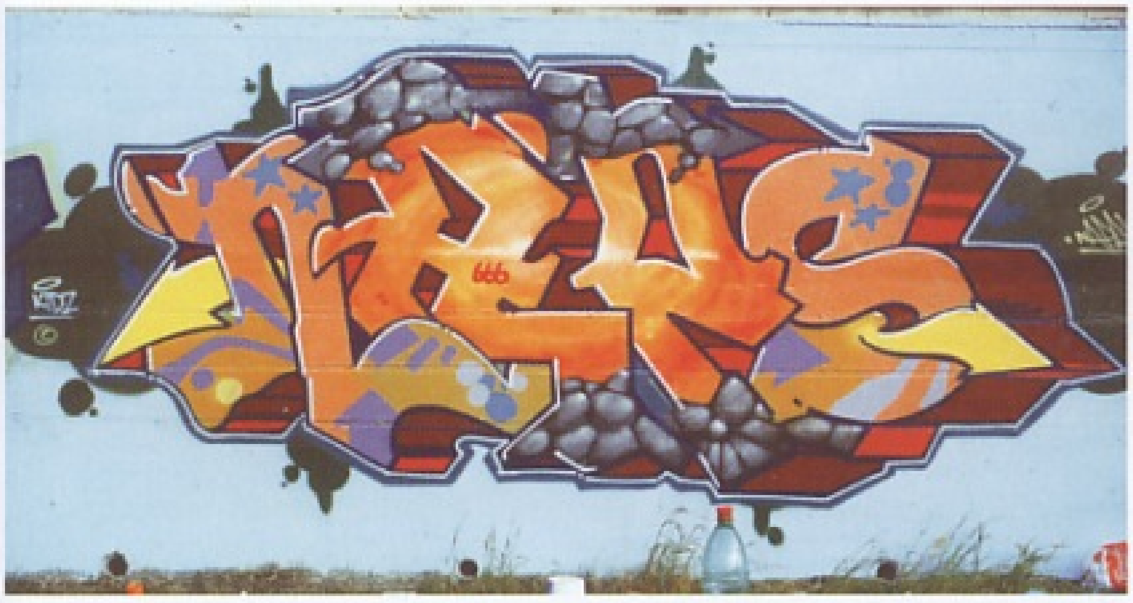

T.T.N CREW
NAPAL
FAB 97!

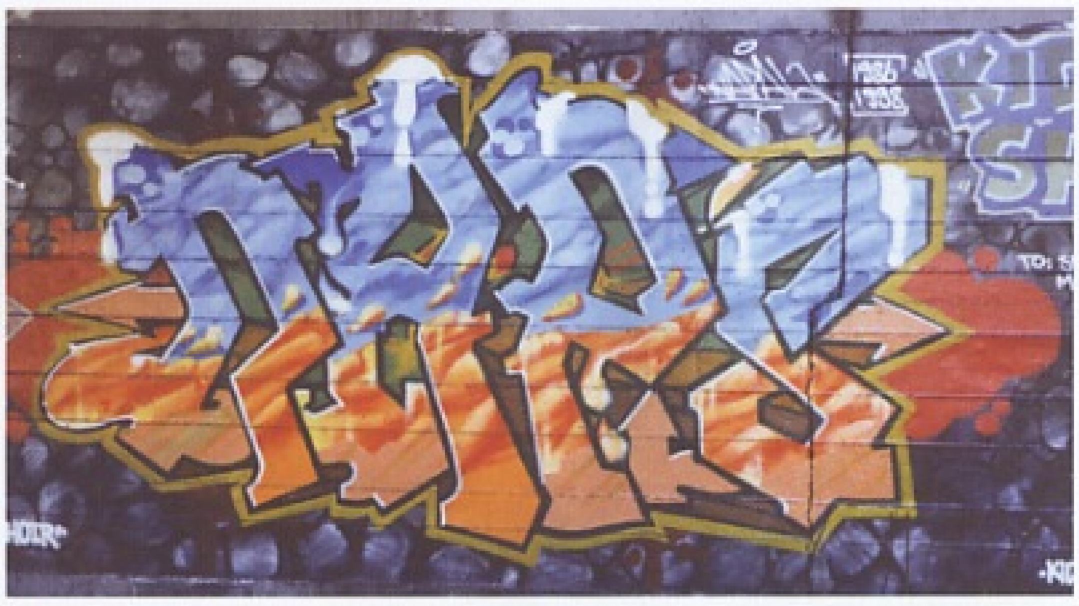
VESHO
DI20
SAN LORENZO KIDZ
KIDZ ROMA ITALIE
ROMA

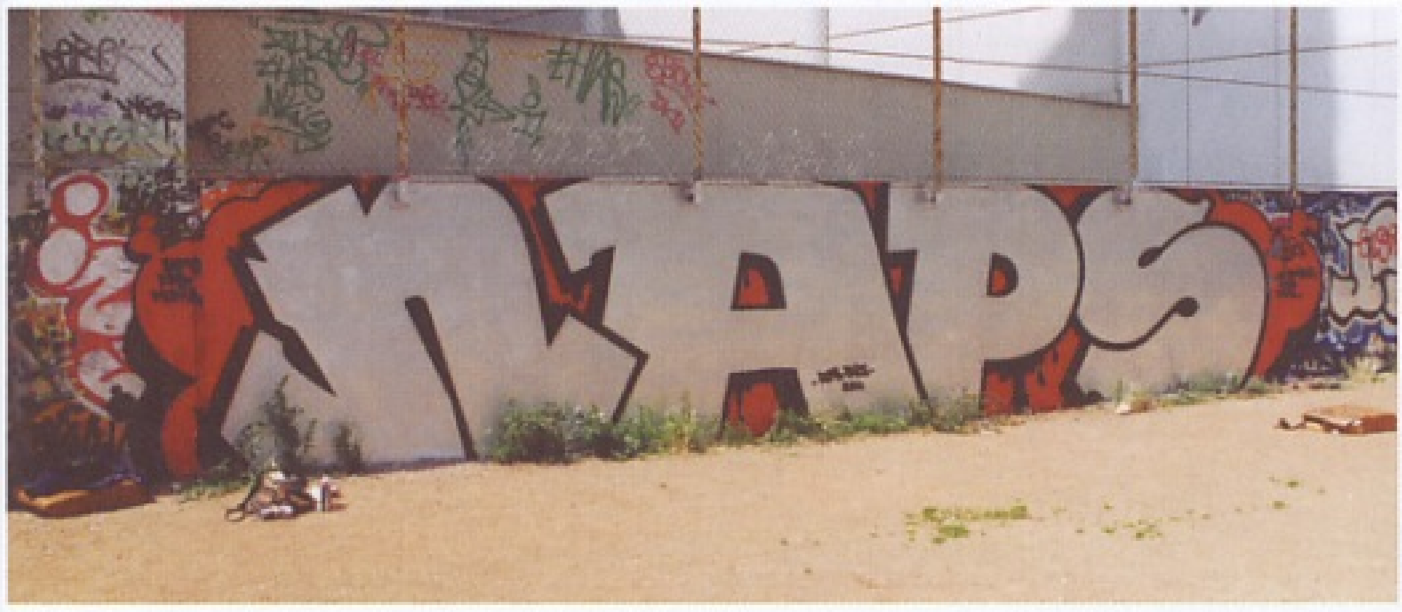
SOUTHEAST VALMELAINA-S LORENZO 93

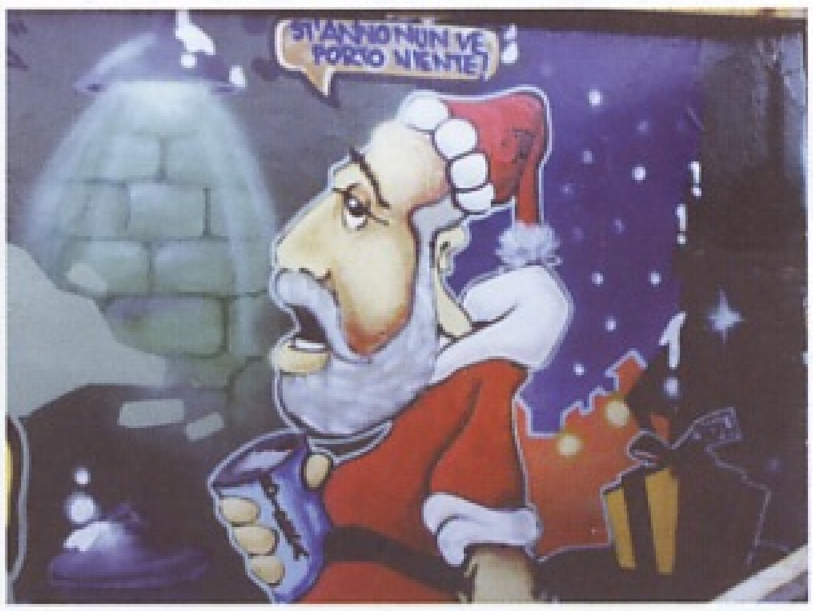
Cuore di Panna ama.
Cornetto
AEROPORTO
KIAN

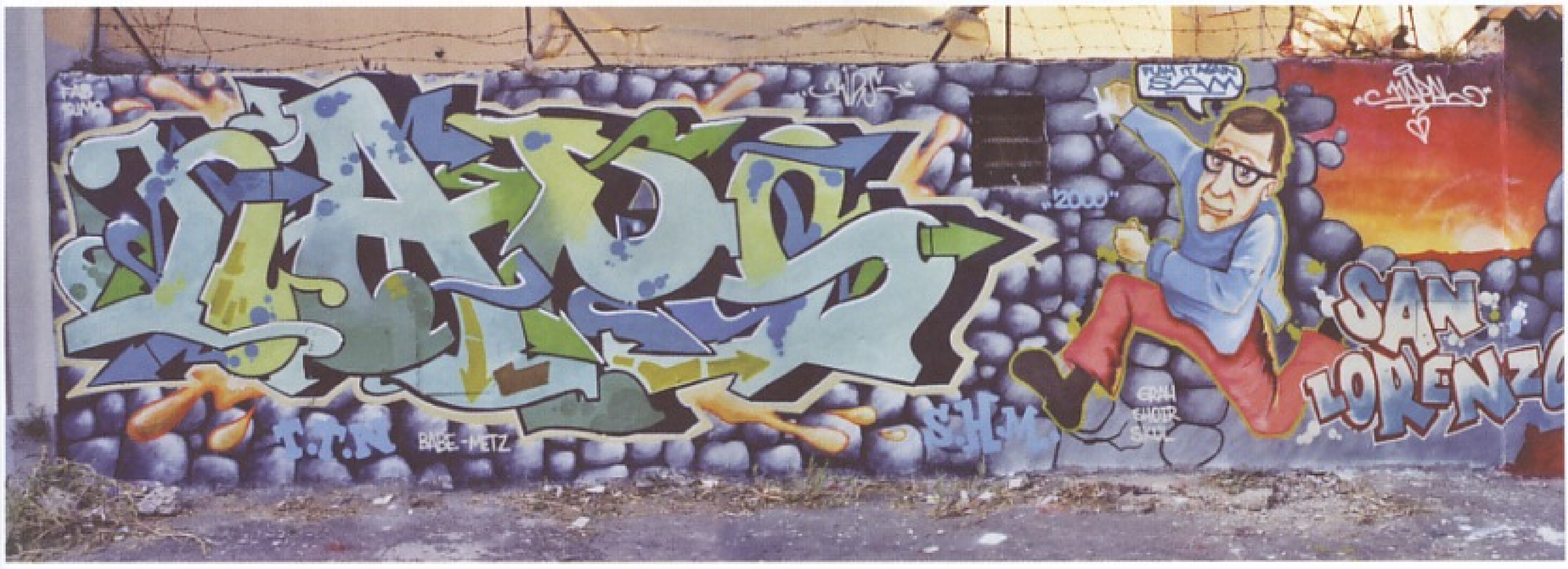
1986
2001




1986
1998




ST'ANNO NUN VE PORTO NIENTE


FAB
SUMO
"2000"
SAN
LORENZO
F.T.N
BABE-METZ
S.H.M.

Intervista

Abbiamo deciso di intervistare uno fra i writers che ha contribuito a fare la storia di Roma. Dopo quasi un ventennio di graffiti Napal si racconta.

THE STAFF: Tag e crew?
NAPAL...KIDS (San Lorenzo), TTN, SHM (quando capitava)

Come hai iniziato e quando?
Ho iniziato in Australia nell'86, ero un ragazzino e anche se sono nato a Roma, sono cresciuto lì.
18 anni fa la situazione in Australia era come qua a Roma ora; piena di graffiti. Io stavo con gente più grande di me, che mi ha insegnato ad usare le bombolette allo stesso modo con cui io, ora, insegno a mio nipote a usare gli spray...poi nell'87 sono tornato a Roma.

Com'era la scena in quel periodo a Roma?
Sono arrivato a Roma pensando di trovare dei graffiti, ma le uniche scritte che vedevo erano quelle tipo "CUCS" fatte con il pennello e pensai che erano tag, ma a scuola mi spiegarono che riguardavano il calcio...in pratica mi trovavo ad essere il solo a sapere cos'erano gli spray, l'hip-hop e la breakdance.

Poi cos'è successo? Come ti sei inserito nel mondo del writing romano?
L'unico modo per vedere qualche graffito era quello di girare la città alla scoperta di qualche traccia e fotografavo tutto quello che vedevo disegnato con una bomboletta.
Fondamentalmente il fatto di essere solo, di non conoscere l'italiano, di non avere amici mi ha spinto ad uscire da solo a disegnare i muri in giro per la città e così è andato avanti per anni.
Poi ho conosciuto Sumo (di Roma ma di origine tedesca) e da quel momento abbiamo incominciato a scrivere in giro con pennarelli e spray. A 14 anni ho conosciuto Krash Kid e con lui abbiamo fatto lo stesso e piano piano abbiamo iniziato ad uscire dal quartiere, sino ad arrivare ad altre città come Rimini e Milano dove abbiamo conosciuto Daiaki, Zero T, Eron, Tdk, Rendo...

Chi era presente nella scena romana in quel periodo (seconda metà degli anni 80)?
La gente che c'era in quel periodo era più che altro legata al mondo dell'hip-hop quindi non tutti facevano i graffiti...alcuni nomi come Sebi (Ostia), Euro, non dipingevano veramente, ma erano in questo giro; oppure Clown e Maelo che però già facevano graffiti, Krash Kid, e poca altra gente. Anche in Italia quelli che dipingevano si contavano sulle dita di una mano...mi ricordo che una volta nell'89 ad una jam da qualche parte in Italia tutta la gente che c'era, entrava in una stanza.
Quegli anni sono stati fantastici, io e Krash eravamo talmente fomentati che cercammo di introdurre nuovi spray come le Talken (a Via Medaglie D'oro) e le Dupli Color (alla "Bottega del Colore"), perchè in quel momento a Roma, c'erano solo le Laki Color.

Che tipo di tappi usavate?
Prendevamo i tappi (maschi) del profumo e li montavamo sugli spray, ma per le cose illegali e quindi più veloci, prendevamo gli originali delle Duplicolor e ne allargavamo il canaletto (così passava più vernice) e intagliavamo una X sul beccuccio (per farne passare di più al momento dell'uscita). I primi fatcap li ho usati a Parigi nel '91 quando ho raggiunto alcuni ragazzi parigini che erano stati a Roma per una esibizione delle loro opere, e lì ho conosciuto anche le prime Krylon.
Un altro viaggio che mi ha insegnato tanto è stato quello in Grecia (a Salonicco) nello stesso anno, dove eravamo stati invitati (con Krash, BreezyG, Fab137) ad una mostra che alcuni fotografi greci avevano organizzato per mostrare dei nostri lavori...fu fantastico! Ci pagarono tutto e noi dovemmo solo dipingere per giorni interi il museo in cui si teneva la mostra; la notte andammo in giro alla ricerca della yard e quella stessa notte realizzammo due E2E window down

in cui scrivemmo "Eye to Eyes", "Fab137", "BreezyG","Ps113"(nome di una crew che fondammo con BreezyG,Fab137,Krash e Maelo e che penso abbia gettato le basi per i graffiti di Roma).
In verità Krash Kid all'aereoporto di Roma fu fermato perché aveva la carta di identità rovinata, non potè partire e rimase male del fatto che noi partimmo lo stesso...questo inclinò il nostro rapporto.

Quali sono state le tue crew?
Dopo il viaggio in Grecia io e Fab137 creammo la TTN; i KIDS sono nati anch'essi nel '91 formati da me e Sumo.
In particolare la TTN era solita realizzare grandi blockbuster soprattutto per differenziarsi dalle scrittine che in quel periodo facevano tutti (tipo gli ETC)...chi pensi che abbia realizzato il primo wholecar sulla metro di Roma??? Io, Sumo e Giaime (Dop era in yard con noi). Andammo ad Anagnina e scrivemmo "Roma"...era il '93.
I KIDS invece erano soliti elaborare maggiormente le lettere, unire ad esse puppet e curare lo sfondo...
Nel '92 nei Kids è entrato Giaime ed è stato in crew con noi per circa un anno. Poi ha smesso.

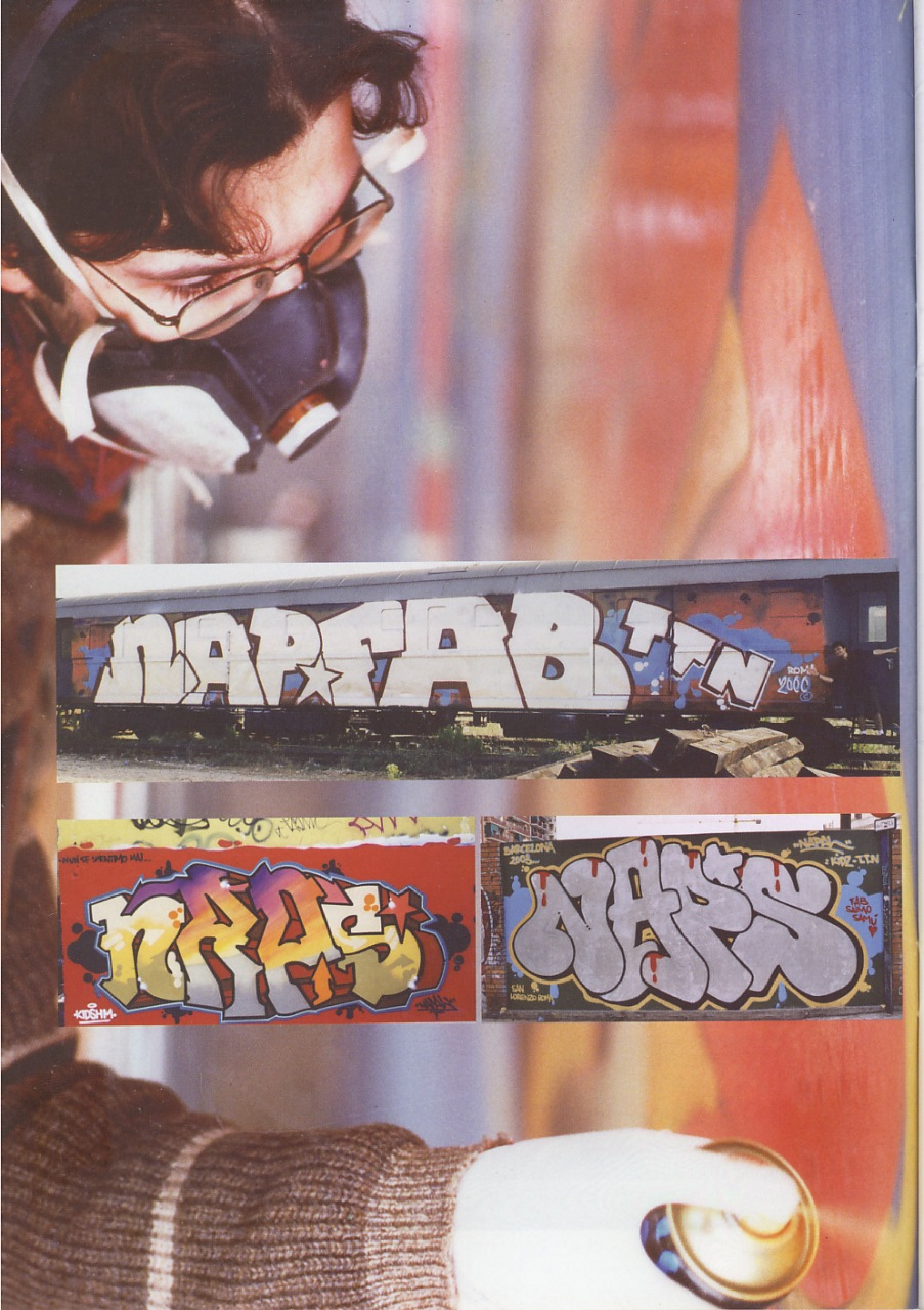
Ma i Kids erano attivi solo a S.Lorenzo?
No! Semplicemente eravamo solo in due all'inizio e chiaramente abbiamo iniziato col dipingere il quartiere in cui stavamo, inoltre non c'erano tutte le storie di competizione che ora ti portano ad uscire fuori dalla zona e dalla città per portare in giro il nome.

La storia dei treni chi l'ha iniziata a Roma?
Nel '93 è incominciata la mania dei treni un po' per tutti. Ma in quel periodo io ero stato già preso tre volte e avevo già avuto un processo, quindi ho interrotto per un po' la mia attività facendo solo di tanto in tanto qualche muretto. In verità Krash Kid fu il primo ad attivarsi per disegnare i treni e a portare altri writers nei depositi, sia perchè ne sapeva più degli altri sia perché forse fu motivato da un risentimento nei miei confronti (dopo la storia della Grecia)...io a dire il vero non ho mai fatto molto sulla metro.

Che differenza noti tra un writer attuale e uno della tua generazione?
Il writer di allora, cioè di quando ho incominciato io a dipingere viveva in maniera più creativa quello che faceva (mi ricordo quanto era importante sketchare a casa, ora viene considerato una perdita di tempo), inoltre il writer di allora aveva una cultura maggiore sui movimenti artistici controtendenza e su artisti significativi come Warhol, Hairing, Basquiat; ora il pischello che fa graffiti è molto più chiuso, non sò quanto possa cogliere l'aspetto artistico di ciò che fa e inoltre la sua cultura in tale ambito è molto limitata: mi ricordo di quando parlando con un ragazzo, poco tempo fa, gli nominai gente come Seen, Dondi e questo non ne sapeva niente…inoltre ho visto che qui a Roma usano il tappo originale per emulare New York ma forse non si rendono conto che a NY la gente del tempo sapeva disegnare e realizzava graffiti puliti non come qui a Roma...un'altra cosa che noto è che vedo tanti ragazzi che hanno i soldi ma fanno i finti poveri e vanno in giro con le scarpe da 300 euro e lo zaino firmato...questo non è essere NY, perché lì erano nati nel ghetto e i soldi spesso mancavano. Qui i soldi ci sono e dobbiamo ringraziare il cielo!

Attualmente che fai?
Lavoro dalla mattina alla sera e ogni tanto vado a dipingere. L'ultimo pezzo l'ho fatto sul tetto dell' università di Roma quest'anno. Ora sto in fissa con la fotografia però la voglia di dipingere un muro non me la toglierà mai nessuno.

Vuoi salutare qualcuno?
Il mio crew, Zephyr, e pace e rispetto a tutti.


NAP FAB TTN
ROMA 2000
NON SE SENTIMO MAI...
KIDSHM
BARCELONA 2003...
NAPAL
KIDZ-TTN
FAB SUMO SAMU
SAN LORENZO ROMA

Intro

Oggi, mentre scrivo queste righe ho pensato al significato della parola ADDIO... e cioè ci rivediamo nell'aldilà, in un'altra vita, a Dio, o meglio, da Dio; e se Dio non esistesse? Allora si che sarebbe grave: non ci rivedremmo mai più.

Sono triste, un nuovo tipo di emozione sta passando dentro di me: la paura!

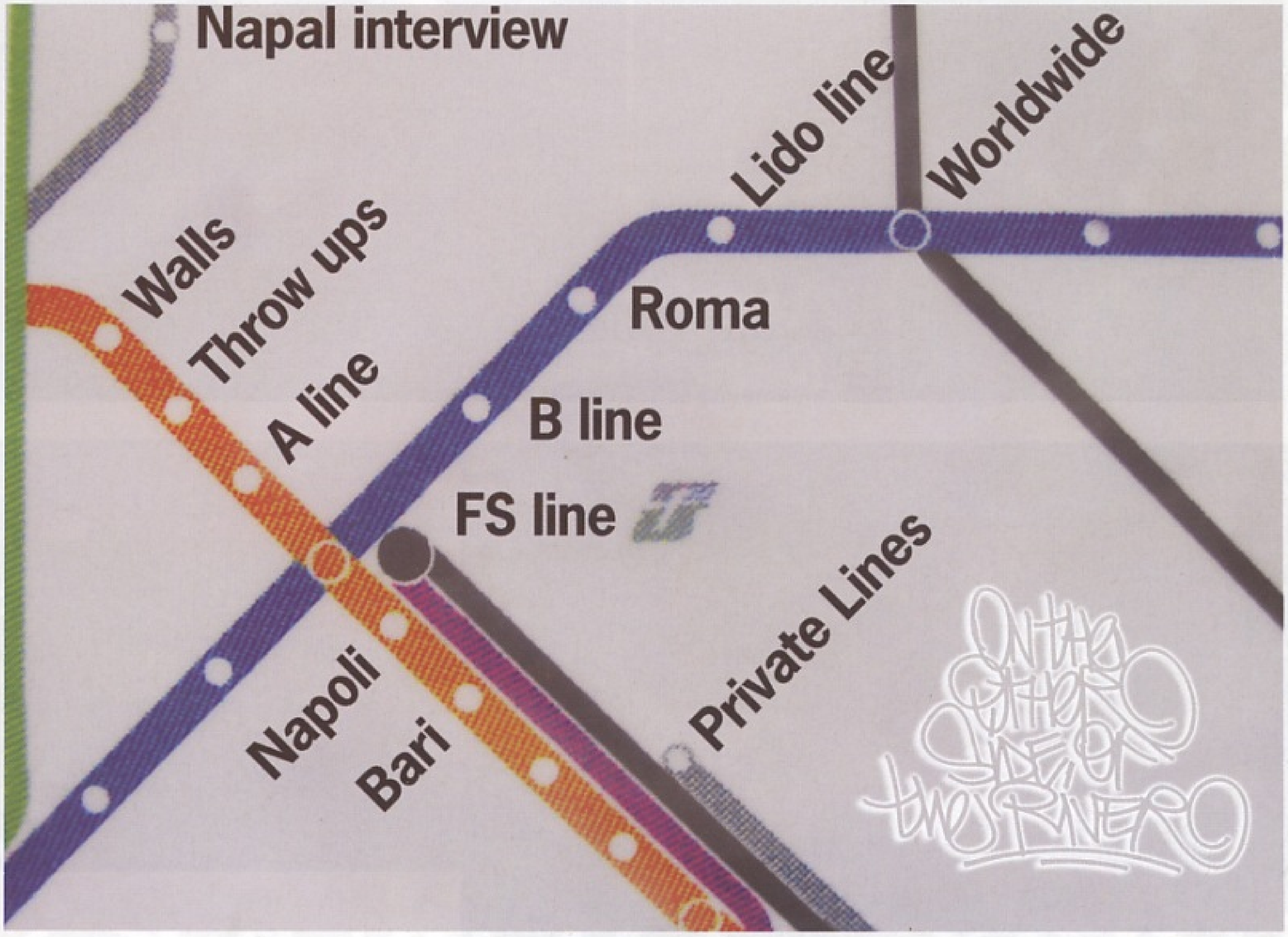
Credo di non aver mai provato la paura come oggi; ho avuto incidenti, ho preso tante botte, ho persino visto mio padre morire, dandogli l'ultimo boccone della sua così corta vita, ma non ho mai avuto così tanta paura. Adrenalina tanta, tra cento e cent'altri treni, tra colpi di pistola ed inseguimenti nel bel mezzo di una notte buia, ma mai come oggi, questo brivido mi era scorso lungo tutta la schiena. Ho freddo, ho tanto freddo, mille pensieri mi passano ora per la testa; altri erano i miei progetti fino a 10 giorni fa... invece una infelice multa di 2000 euro per un pannello in metro, il viaggio dell'unica persona che sia stata in grado di farmi scegliere lei ai graffiti, ed il pastrocchio era fatto. Altri brividi attraversano la mia schiena. Forse quello che state leggendo sarebbe più appropriato per un libro di psicologia che non per una fanzine, ma in questo momento ho bisogno di scaricarmi, e di renderne partecipe il maggior numero possibile di persone.

Improvvisamente penso a Thomas, al mio caro amico che da oltre un anno è in prigione, ed a mr. T di cui non riesco ancora a capire come la sua esistenza abbia fatto a ridursi a tutto ciò. Però volere è potere, e la vita ci è stata donata per essere vissuta, così come i treni (oltre che per viaggiare) sono fatti per essere dipinti, quindi dovrò continuare a vivere, e finché avrò le forze, a dipingere.

Dopo anni di assenza, riecco una rivista di Roma. Ci eravamo lasciati con MACCARONI, ci ritroviamo con ON THE OTHER SIDE OF THE RIVER, un nuovo progetto che ci vede sempre più protagonisti. Nessun dubbio, il nome parla chiaro, qui è rappresentata solo questa parte del fiume sacro. Anche perche l'unica degna di essere rappresentata, e non me ne vogliano i vari Jon della situazione (a mio avviso degni anche loro), ma è il contesto di quella parte del Tevere ad essere sbagliata. Sicuramente ci sono molti altri pezzi che avrebbero potuto essere pubblicati, ma parecchie delle teste di chi li ha fatti, sono piene di m.... meglio magari 2 pezzi in meno ed un pò più di cultura e di rispetto. Per la maggior parte dei writers di Roma invece, voglio spendere due righe: è troppo facile fare degli scarabocchi (tipo bambino di 2 anni) e dire "no perche io me faccio più roba de te". Anche non avendo mai avuto un grosso feeling, ho sempre avuto un grande rispetto ed una grande ammirazione nei confronti di quelli che c'erano prima di me; e proprio per questo motivo ho deciso di iniziare a ripercorrere un pò di storia del writing romano, intervistando uno dei pionieri dei graffiti a Roma: Napal.

Spero, in un futuro recente, di potervi regalare altre emozioni (ma questa volta nel proprio senso del termine).

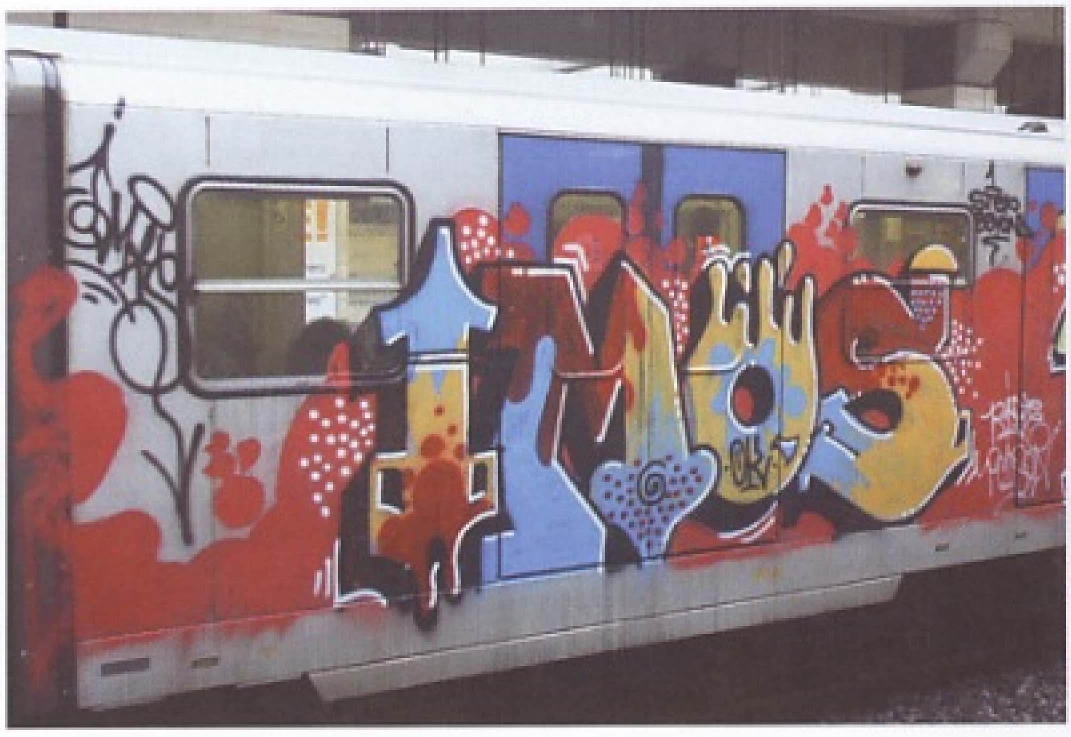
The stuff

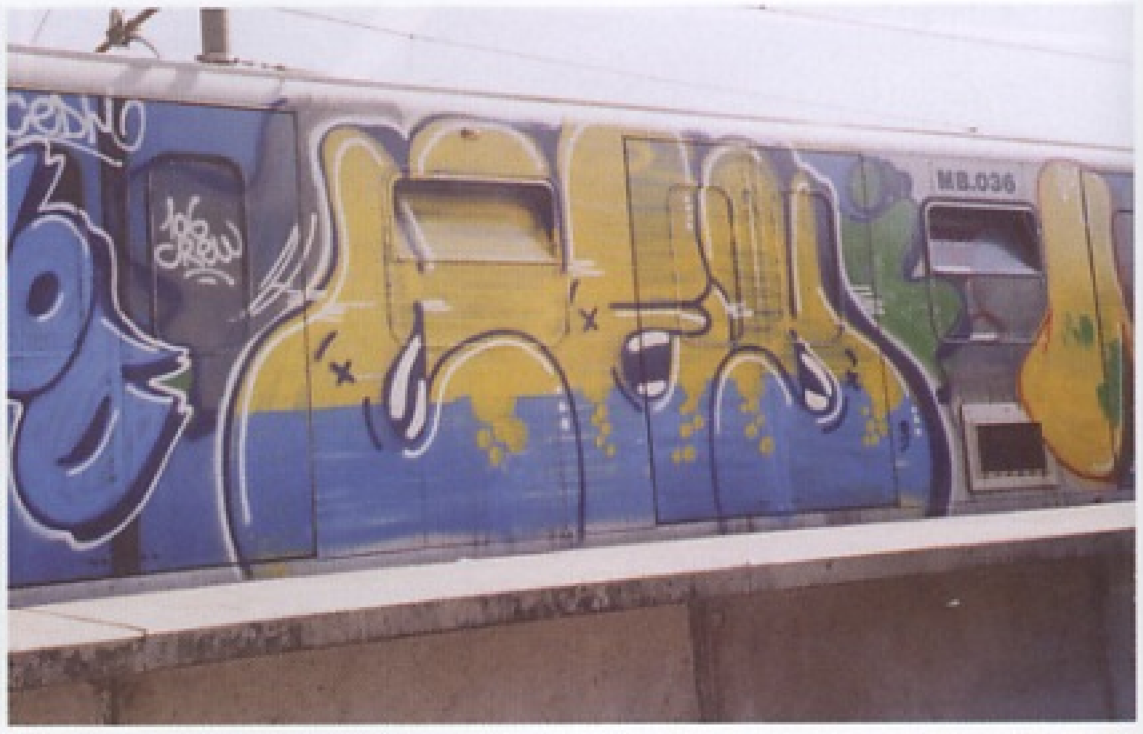


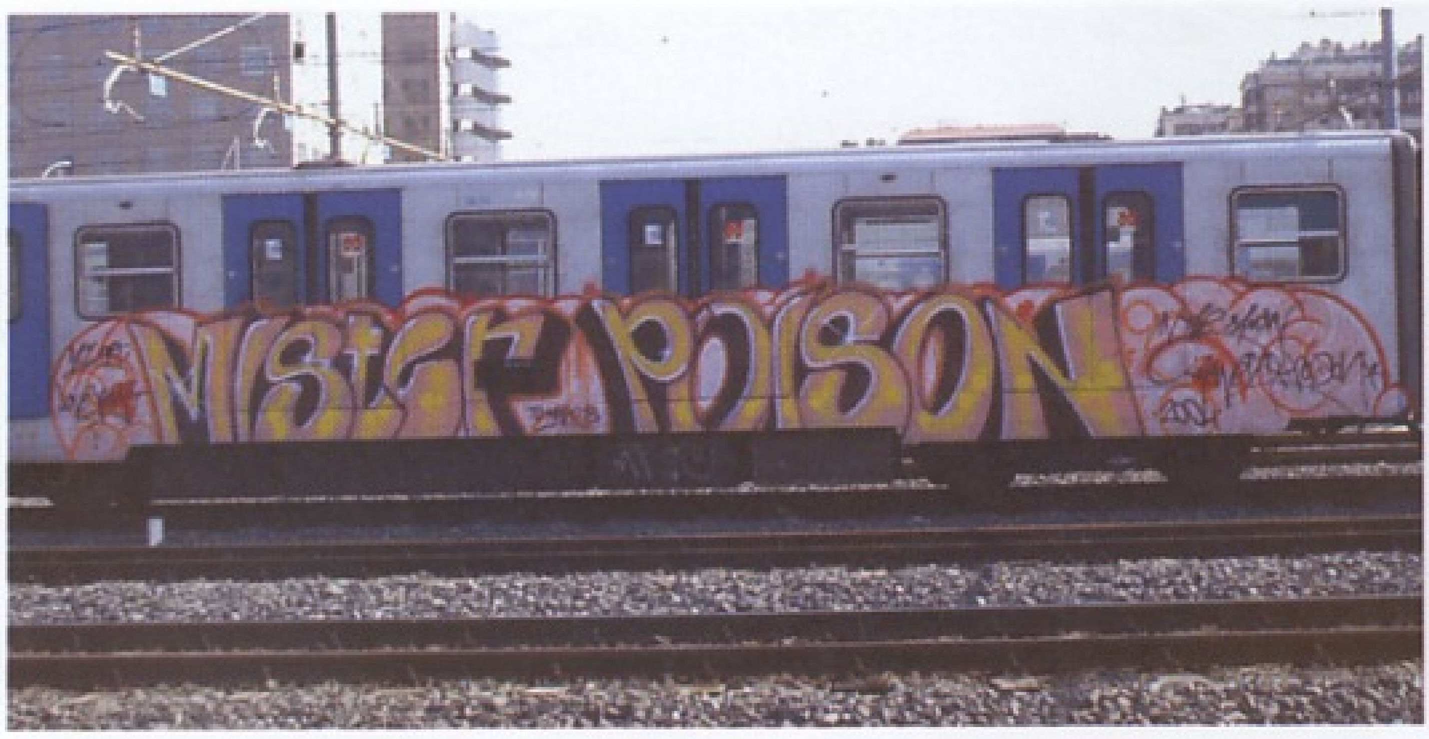
The B line

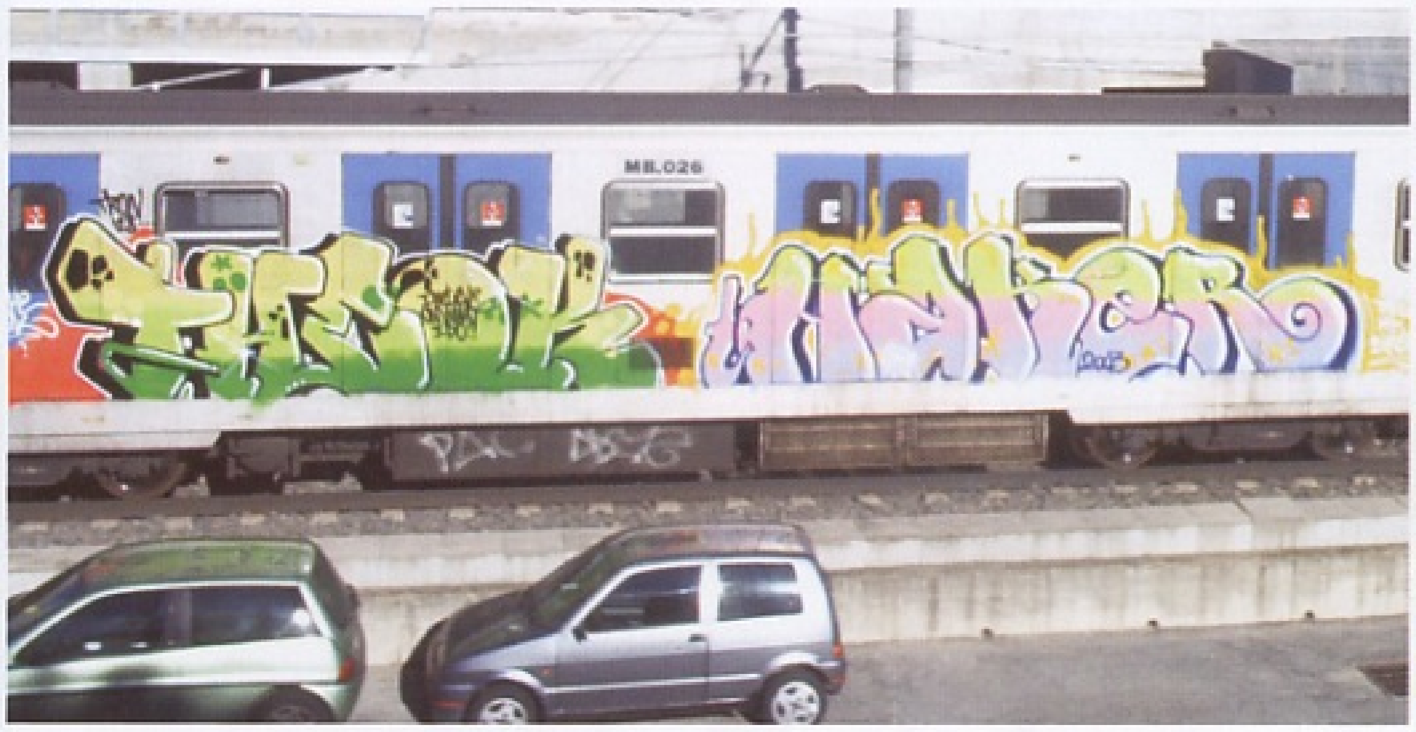
Dopo la totale ripulitura dei treni della linea B (e Lido), avvenuta nel 2001, l'azienda COTRAL-MET.RO, si è dovuta arrendere ai continui assalti dei writers romani che hanno ridipinto quasi totalmente le vetture blu-grigio. Anche su questa linea bisogna evidenziare la costanza di alcuni come Lash e Poison e di alcuni gruppi come ARF, OK, THE (soprattutto Panda), ma anche dei 106, NSA, ZTK e Zetal che a momenti alterni hanno contribuito al..,.della stessa. Purtroppo anche qui la qualità rimane piuttosto bassa.

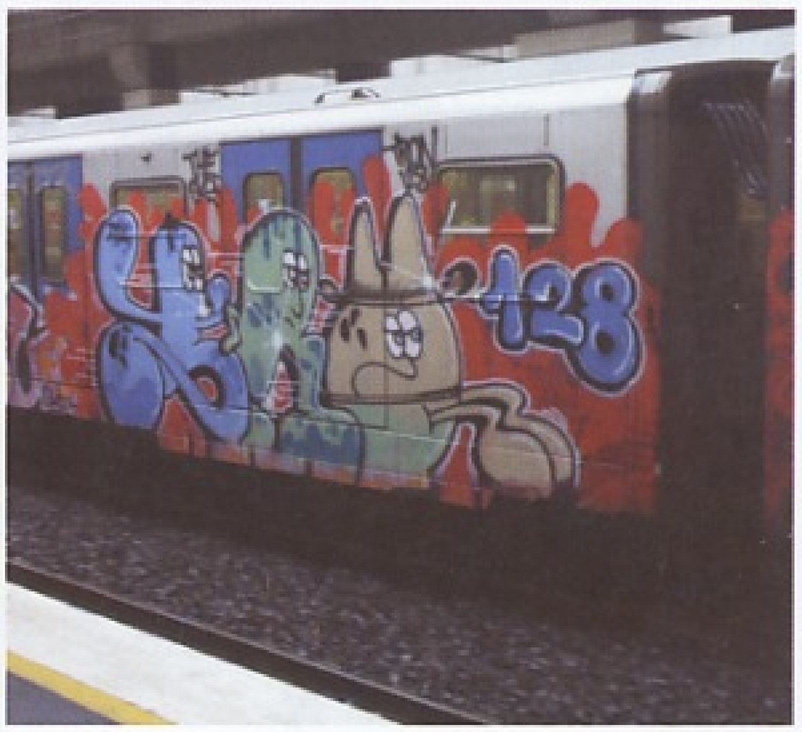
After the whole cleaning of the B line (and Lido line), durino 2001, the company COTRAL-MET.RO, had to submit to the assalts of the roman writers, who repainted almost totally the blu-grey carriages. Also on this line we have to point out the perseverance of some people like Lash and Poison and some crews like ARF, OK, THE (mostly Panda) and 106, NSA, ZTK, Zetal, who repainted part of the line too. Also in this line the quality os rather low.

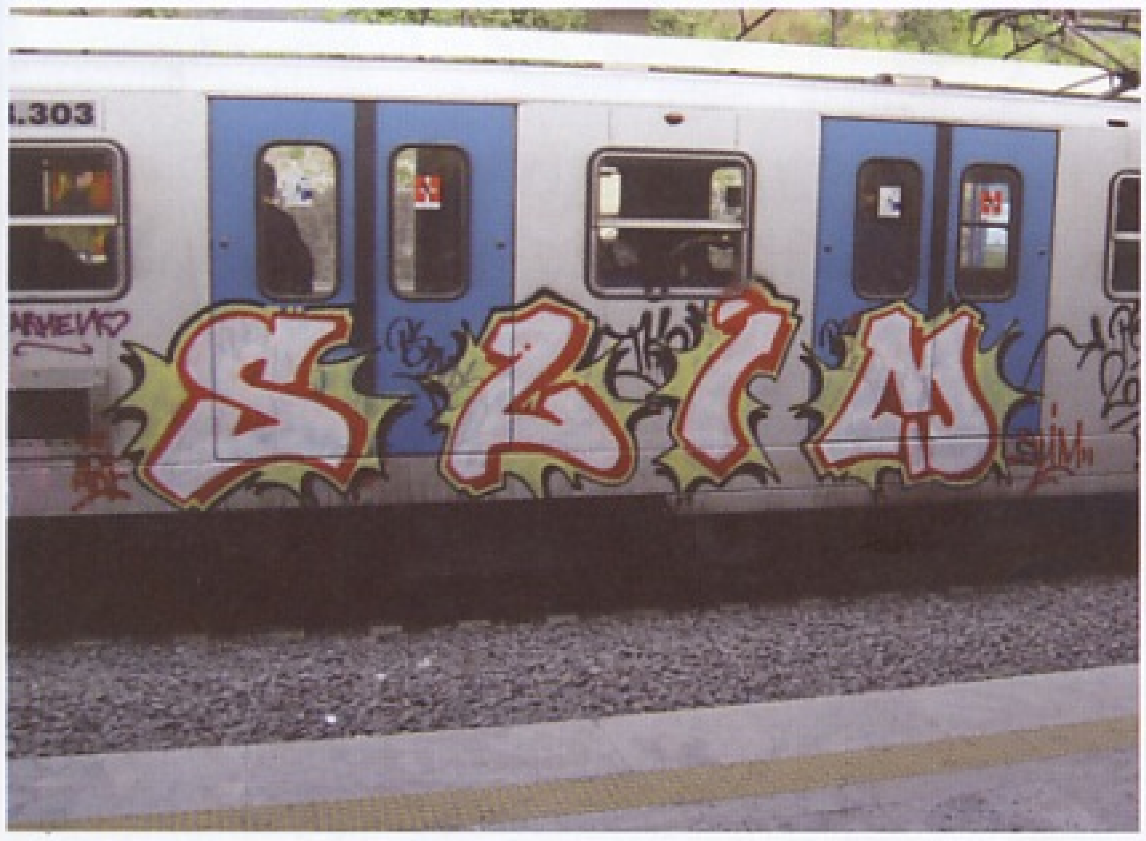


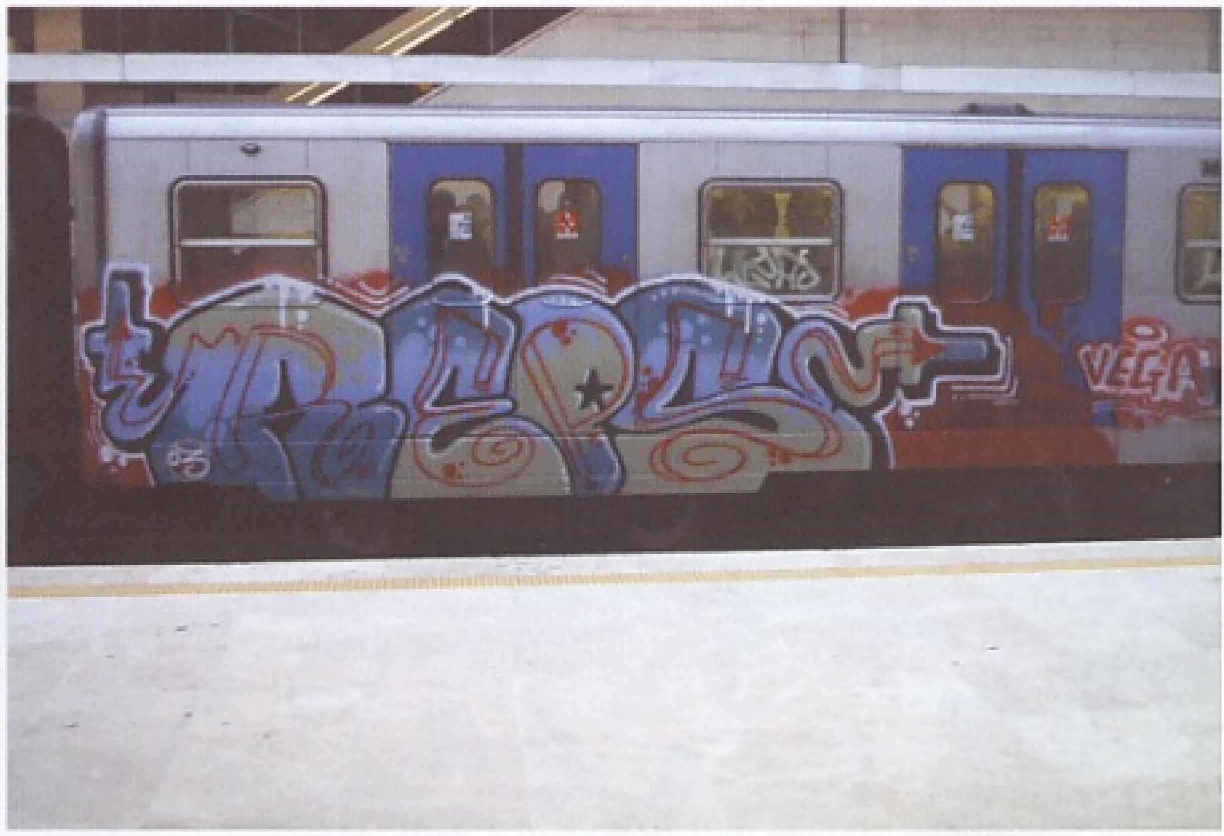


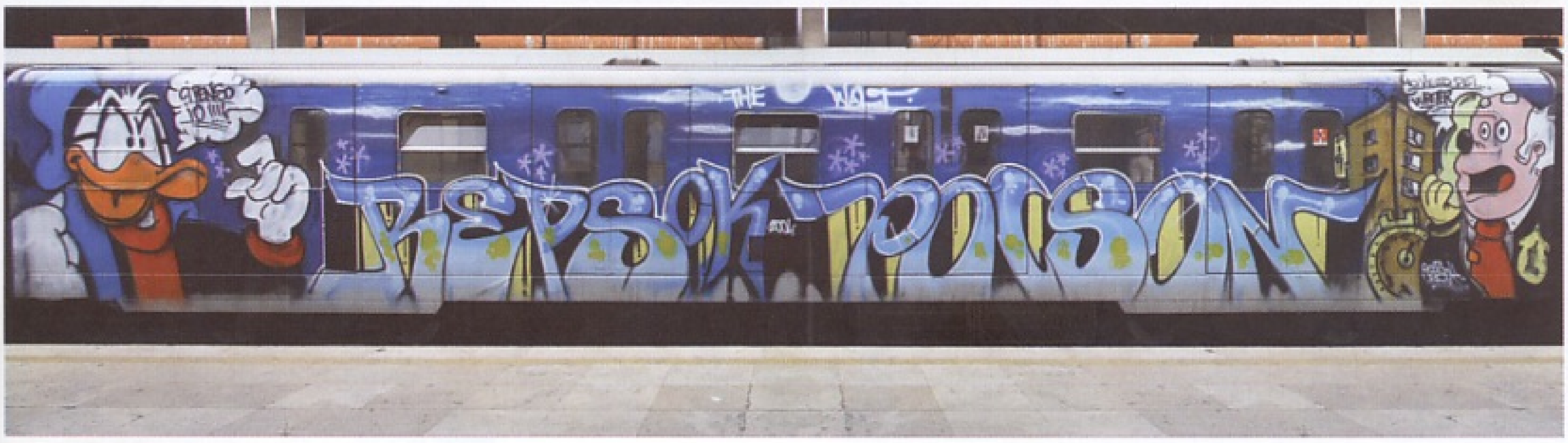



MB.026




.303
SZIM

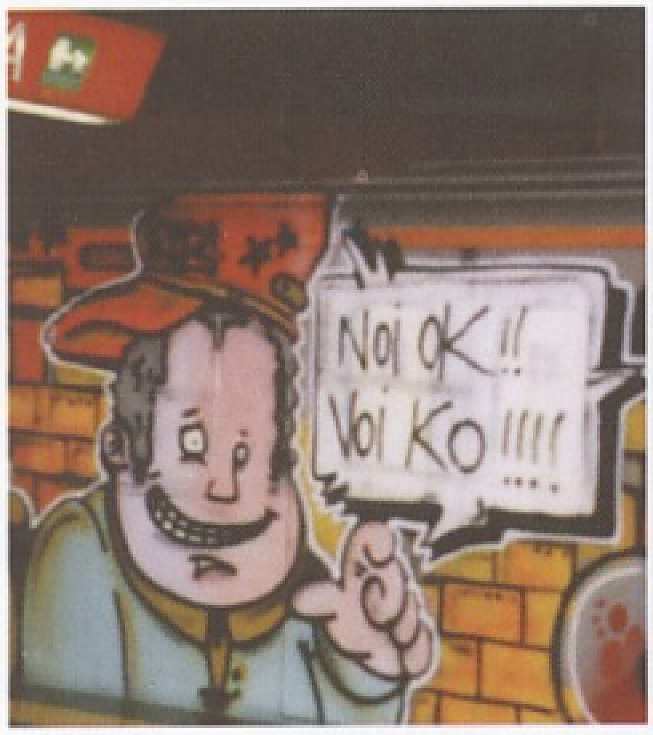


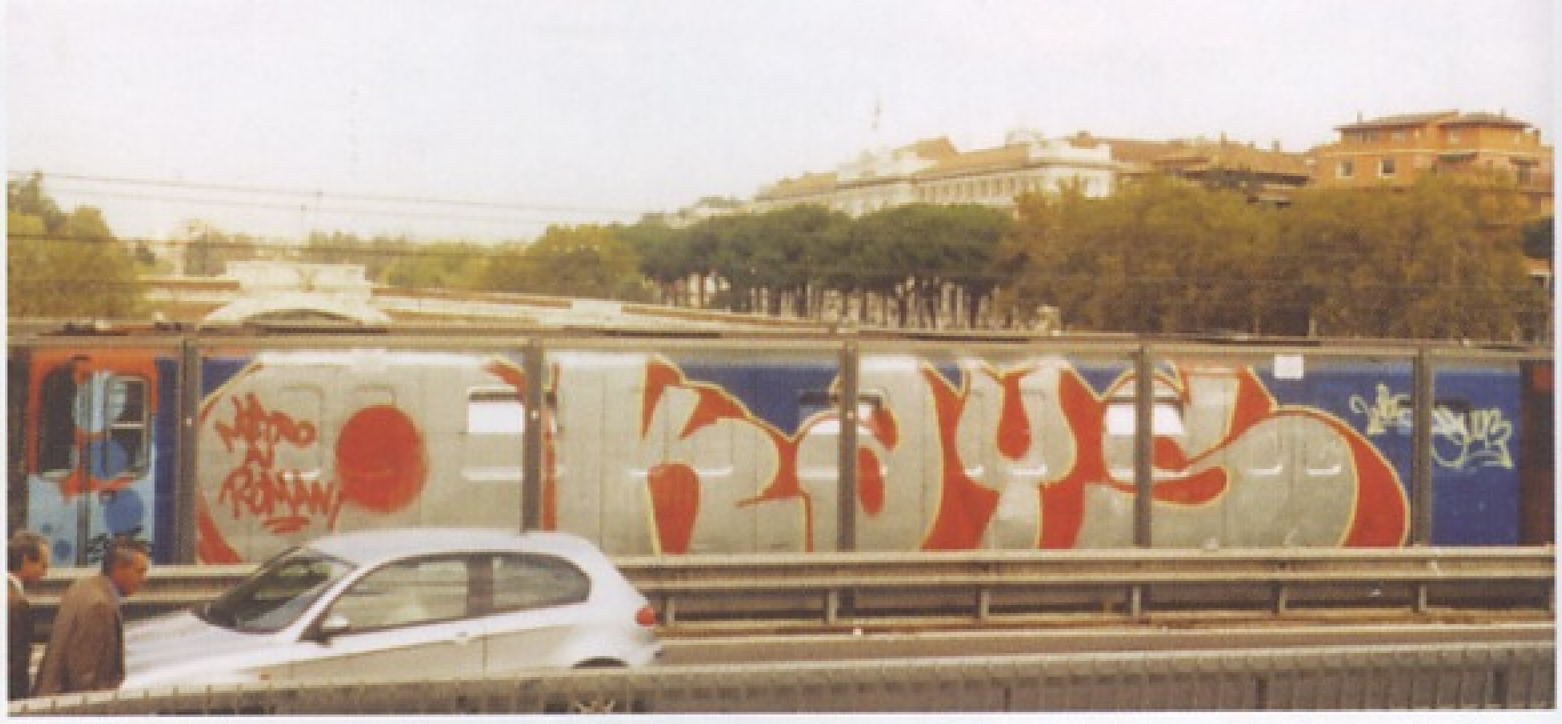


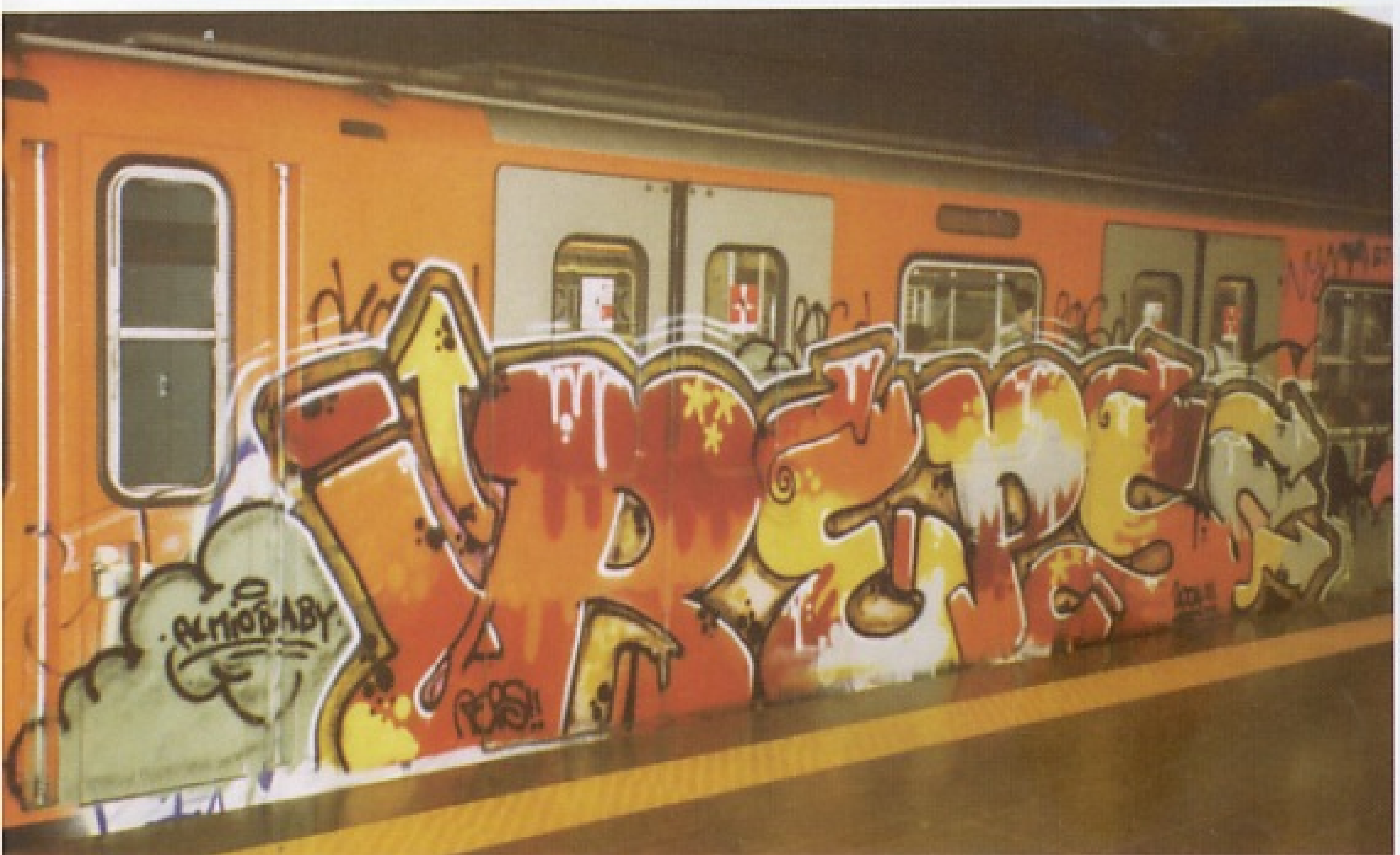
The A line

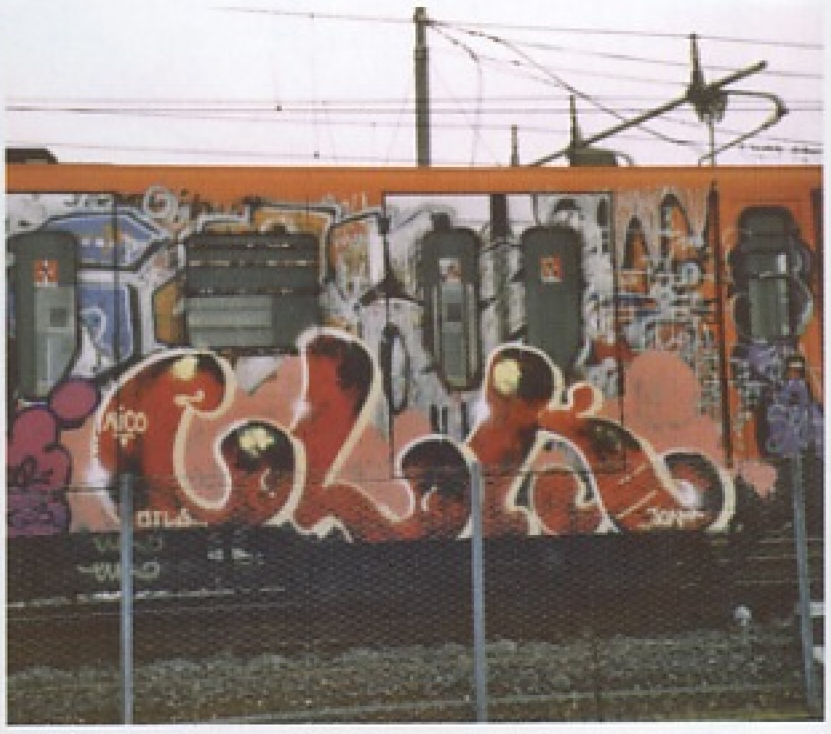
Negli ultimi anni la quantità di graffiti prodotta sui vagoni grigio-arancio ha mantenuto la media del passato e alcuni gruppi romani sono stati in grado di realizzare wholecars e wholetrains. Gli ultimi tre anni hanno visto alcuni writers dipingere intere carrozze della linea A nella speranza di vederli girare nei giorni seguenti e forse anche nei mesi e anni successivi.Solo alcuni di loro però hanno mantenuto la costanza come Anek, Jago, Lash, Poe, Reps, Slim, Tron128, mentre altri gruppi come i DGR, NSA, ZTK hanno sfruttato i momenti migliori per realizzare un bel numero di pannelli. Purtroppo la qualità rimane molto bassa se non fosse per poche persone...

In the last years the quantità produced on the orange-grey carriages kept the same average of the past and some writers realized wholecars and wholetrains. Some writers concentred on painting the line with the hope to see their stuff running in the following days and maybe months or years,but only few were constant on paint it like Anek, Jago, Lash, Poe, Reps, Slim, Tron128, and some other crews like Dgr, Nsa, Ztk, used the good situations to do a big number of panels. Sadly the quality of the line remains low except for someone...









tron 007

MA 203

MOS RIDE
END RIFE

On the other side of two rivers